



COMUNE DI GALLIPOLI

D.U.P.

2023 / 2025

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Tale documento è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
Presentazione degli indirizzi generali di Governo	delibera consiliare del 26/11/2021, n. 49	presa d'atto
<i>Proposta di DUP</i>	delibera di G.C. n. 88 dell'8/03/2023	Presentazione al Consiglio
<i>Approvazione DUP</i>	Delibera di C.C. n. 19 del 27/03/2023	Approvazione

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici

fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Linee Programmatiche Formalizzate nel DUP

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo 2021-2026 e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato.

Punto di riferimento, anche per la consiliatura 2021-2026, continua ad essere l'“**Accordo per la sicurezza**”, che integralmente si riporta.

ACCORDO PER LA SICUREZZA INTEGRATA E PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DIGALLIPOLI

PREMESSO CHE:

- nelle ultime linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministro dell'Interno, viene sottolineato che ***“per corrispondere alla domanda di sicurezza, è necessaria l'azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento”***, tutto ciò al fine di individuare iniziative idonee ad assicurare un **“territorio sotto controllo”** e nel quadro di una sicurezza il più possibile integrata e partecipata;
- tali obiettivi assumono ancora più valenza nei contesti economici e produttivi ove si esplica la personalità e l'attività degli operatori economici singoli o associati e caratterizzati da forti flussi turistici come Gallipoli;
- nelle linee strategiche si suggerisce il ricorso ad accordi di sicurezza integrata proprio per attuare con maggiore efficacia i piani di implementazione del controllo del territorio, richiamando l'art. 6 bis “Accordi territoriali di sicurezza integrata per lo sviluppo del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93”, che prevede al comma 1 che ***“Per le aree interessate da insediamenti produttivi o da infrastrutture logistiche ovvero da progetti di riqualificazione e riconversione di siti industriali o commerciali dismessi o da progetti di valorizzazione dei beni di proprietà pubblica o da altre iniziative di sviluppo territoriali, gli accordi tra il Ministero dell'Interno e le regioni e gli enti locali, stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono prevedere la contribuzione di altri enti pubblici, anche non economici, e di soggetti privati, finalizzata al sostegno strumentale, finanziario e logistico delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, del controllo del territorio e del soccorso pubblico”***;
- il citato comma 439 prevede infatti che ***“per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i Prefetti, possono stipulare convenzioni con le Regioni e gli enti locali che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle stesse regioni e degli enti locali”***;

VISTA altresì la legge regionale 23 marzo 2015, n. 22, recante norme di materia di ***“Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno”***, con particolare riferimento all'art. 5, rubricato ***“Interventi per la promozione di politiche locali per la legalità e il contrasto al crimine organizzato”***, laddove si stabilisce, al comma 1° che ***“la Regione Puglia promuove il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori politiche***

locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato”, prevedendo, in particolare, ai commi 2 e 3, che il cosiddetto “rating di legalità degli enti locali” assuma la funzione di “elemento rilevante di valutazione e di selezione ai fini dell’assegnazione ai comuni pugliesi dei fondi regionali e strutturali”;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base di tali indirizzi in data 17 novembre 2015 è stato sottoscritto un documento di pre-intesa tra la Regione Puglia, la Prefettura di Lecce, il Comune di Gallipoli, le Associazioni e categorie datoriali riportate nell’unito elenco, finalizzata proprio alla stipula di un accordo in tal senso;
- nei mesi scorsi si sono tenuti numerosi incontri con le citate associazioni di categoria, le quali hanno assicurato anche specifiche contribuzioni a sostegno delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, nonché del controllo e dello sviluppo del territorio;
- nei predetti incontri estesi anche alle varie amministrazioni interessate sono state individuate delle aree e settori di intervento prioritario, sia sotto il profilo della sicurezza sia sotto l’aspetto dello sviluppo del territorio, quali: il controllo sulle attività economiche e la prevenzione amministrativa con particolare riferimento all’esercizio delle attività di pubblico spettacolo, trattenimento musicale e/o danzante negli esercizi pubblici e strutture assimilabili e negli stabilimenti balneari, nonché per le locazioni, l’abusivismo commerciale, i parcheggi, la sicurezza urbana e la coesione sociale, la valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici ed ambientali;
- il Comune di Gallipoli ha aderito all’iniziativa promossa dalla Prefettura di Lecce e dalla Regione Puglia del Distretto turistico del Salento, istituito con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività culturali in data 8 marzo 2016, che ha, tra l’altro, come precipuo obiettivo la riqualificazione dell’offerta turistica in un’ottica di sviluppo del territorio in un contesto di legalità, nonché la semplificazione, atteso che dalla istituzione del distretto discende automaticamente la costituzione di una “zona a burocrazia zero”.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE: _

Art. 1 - Attività di prevenzione e controllo del territorio

Ai fini della sicurezza dei cittadini anche nello svolgimento delle attività economiche, presupposto indispensabile per lo sviluppo del territorio, le parti concordano sulla necessità di ottimizzare ed incrementare l’utilizzo di strumenti avanzati di video-sorveglianza e video-allarme.

Al riguardo, Il Comune si impegna a partecipare a programmi di finanziamento per la realizzazione di sistemi di video-sorveglianza, che potranno anche integrare gli impianti già operativi finanziati dal P.O.N. Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.1.

Per gli stessi fini volti ad una maggiore sicurezza e controllo, la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lecce provvederà ad un apposito stanziamento per la costituzione di un fondo presso il Comune di Gallipoli da destinare all’erogazione di contributi, secondo le modalità che saranno specificate con successivo atto, a favore di operatori del commercio per l’installazione di impianti di video-sorveglianza presso i propri esercizi commerciali.

Nel cennato ambito, la Regione concorre all’attuazione dei richiamati obiettivi e, in particolare, si impegna a sostenere finanziariamente - anche con le risorse previste dagli approvati e vigenti Programmi Operativi PO FESR e FSE - le iniziative e i progetti del Comune di Gallipoli e delle Amministrazioni statali previsti nel presente Accordo e comunque tutti quelli finalizzati alla sicurezza urbana, sulla base del principio del “*rating di legalità*” citato in premessa. La Regione si impegna, inoltre, a valutare la possibilità di attivare apposite forme di contribuzione logistica, strumentale o finanziaria da destinare al rafforzamento delle condizioni di sicurezza dei cittadini, nei termini e secondo le modalità di cui all’art. 1, comma 439, della legge n. 296/2006.

Art. 2 – Risorse logistiche e strumentali delle Forze di Polizia

Per una migliore allocazione delle sedi delle Forze di Polizia presenti nella Città, attesa la parziale inadeguatezza degli immobili attualmente occupati, le parti si impegnano a portare a soluzione le problematiche insorte negli anni decorsi, relative alla individuazione di una nuova caserma da adibire sia a sede della Compagnia carabinieri di Gallipoli, che del Commissariato della stessa città.

Il Ministero dell'Interno si impegna a valutare la possibilità, compatibilmente con il quadro di situazione nazionale, di prevedere un congruo numero di rinforzi per la prossima stagione estiva sul territorio di Gallipoli.

Ai fini dell'attività di prevenzione e controllo del territorio, la Prefettura si impegna a:

- pianificare in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica mirati servizi di prevenzione, controllo e contrasto dei fenomeni criminali e illegali soprattutto nel periodo estivo;
- programmare sessioni itineranti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- sviluppare l'interscambio informativo tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale, negli ambiti oggetto di attività coordinate, per valutazioni congiunte su specifiche problematiche relative alla sicurezza urbana, anche ai fini della individuazione degli interventi necessari e dell'adozione delle iniziative rivolte a promuoverne la realizzazione;

Il Comune si impegna a promuovere misure organizzative, con adeguati stanziamenti di bilancio, per incrementare le unità della Polizia locale che, nell'ambito delle proprie competenze, possano concorrere al controllo coordinato del territorio, al fine di potenziare l'azione di contrasto alla criminalità.

Art. 3 - Modelli operativi di prevenzione amministrativa

Ai fini dell'implementazione dell'attività di monitoraggio di settori a maggior rischio di infiltrazioni, preliminarmente degli esercizi di pubblico trattenimento, nonché della gestione degli stabilimenti balneari e delle strutture ricettive alberghiere, saranno adottate concrete azioni di prevenzione fondate su controlli amministrativi.

Allo sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Gallipoli è attribuito il compito di segnalare le situazioni che presentano indici di rischio. In particolare, il S.U.A.P. sottoporrà alla verifica dell'Ufficio Antimafia della Prefettura un campione significativo delle segnalazioni certificate di inizio attività riguardanti ad esempio: nuova apertura, sub ingresso o variazioni soggettive qualora vi siano stati diversi cambi di gestione nell'ultimo quinquennio, qualora il richiedente abbia un'età anagrafica superiore a 60 anni, nonché in relazione alla tipologia della struttura ricettiva interessata. Tale verifica potrà riguardare anche tutte le *s.c.i.a.* relative alle attività i cui titolari siano stati interessati nell'ultimo triennio da violazioni amministrative ovvero penali correlate alle attività oggetto di licenza, nonché le strutture ricettive interessate nell'ultimo triennio da almeno due cambi di gestione.

Successivamente a tale fase di controllo amministrativo si innesteranno gli approfondimenti delle Forze di Polizia a seguito di confronto in sede di gruppo Provinciale Interforze coordinato dalla Prefettura.

Con ulteriore protocollo, da stipulare tra le parti interessate, verranno definite nel dettaglio le modalità operative per una efficace prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, secondo lo schema allegato al presente accordo, fatte salve le procedure già individuate dalle intese locali intercorse tra la Prefettura di Lecce e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce.

Art. 4 - Parcheggi

Al fine di condurre a soluzione le annose problematiche relative alle aree da adibire a parcheggio, eliminando, nel contempo il fenomeno dei "*parcheggiatori senza titolo*" e della relativa gestione illegale di tale attività, **sovente riconducibile ad alcuni clan criminali presenti sul territorio**, il Comune si impegna ad attrezzare, regolamentare e controllare le aree da adibire a parcheggi a pagamento nella zona portuale, sul lungomare Marconi e nel largo Guardia Costiera. Il Comune si impegna inoltre ad adottare i provvedimenti necessari ad attivare un'altra area da destinare a parcheggio posta su area pubblica all'ingresso della città

dalla direttrice Lecce, che nel periodo luglio-agosto, consentirà di ridurre notevolmente il flusso di autovetture altrimenti dirette verso il centro urbano.

Le Associazioni di categoria e gli operatori economici che sottoscrivono il presente patto si impegnano ad organizzare e gestire, con onere a proprio carico, il servizio navetta dalla predetta area posta all'ingresso della città, il cui tragitto sarà individuato con determinazione del Comando di Polizia Municipale.

Gli operatori economici, si impegnano, altresì, a gestire in proprio, ovvero mediante affidamento a terzi, aree private disponibili da destinare all'uso di parcheggio pubblico, limitatamente al periodo 15 giugno-15 settembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 7 del nuovo Codice della Strada.

I titolari dei locali di pubblico spettacolo e degli stabilimenti balneari assumono l'onere di provvedere da subito alla sistemazione e nuova regolamentazione delle aree adibite a parcheggio adiacenti alle proprie strutture, con la realizzazione di idonee corsie di deflusso, al fine di garantire condizioni di sicurezza in caso di emergenza. In linea con quanto previsto dal precedente articolo 3, saranno adottate puntuali procedure di controllo per evitare il citato rischio di infiltrazione malavitosa nella gestione di tali parcheggi.

Art. 5

Controllo su attività di locazione di alloggi privati per il periodo estivo- Agenzia Entrate-Guardia di Finanza – Accertamento evasione tributaria

Al fine di prevenire fenomeni di elusione ed evasione fiscale, nonché di veri e propri raggiri nei confronti degli utenti, riguardanti le attività di locazione di alloggi privati durante il periodo estivo, registrati negli anni scorsi, il Comune di Gallipoli si impegna a prevenire e a contrastare tali fenomeni in sinergia con l'Amministrazione Finanziaria sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Al riguardo, sarà disposto l'obbligo per le attività ricettive di *bed & breakfast*, case vacanza ed affittacamere di apporre all'ingresso della struttura una targhetta su cui è riportata la data di protocollo di presentazione della SCIA.

Sul sito del Comune saranno pubblicati gli elenchi di tali strutture debitamente autorizzate.

Il Comune si impegna altresì a potenziare ulteriormente la propria azione contro frodi e abusivismo commerciale nonché le attività di controllo delle locazioni turistico - abitative e l'esercizio di affittacamere abusivo. A tal fine, verrà attivata una casella di posta elettronica dedicata a ricevere le segnalazioni circa presunte violazioni di cui al punto precedente, cui seguirà adeguata verifica, previa definizione di apposita intesa con la Guardia di Finanza.

Saranno altresì adottate, con particolare riferimento alla stagione estiva, apposite ordinanze per evitare il sovraffollamento nelle unità abitative con l'obiettivo di preservare le normali ed obbligatorie condizioni di igiene e sanità.

Per contrastare il fenomeno dell'evasione saranno effettuate attività di accertamento e recupero delle entrate tributarie ICI/IMU e tributo sui rifiuti solidi urbani evasi.

Art. 6

Regolamentazione dei procedimenti per attività produttive e di pubblico spettacolo, trattenimento musicale e/o danzante negli esercizi pubblici e strutture assimilabili e negli stabilimenti balneari

Le parti convengono sulla necessità che le procedure di autorizzazione delle attività di pubblico spettacolo, di intrattenimento danzante, degli esercizi pubblici, nonché degli stabilimenti balneari, debbano essere adattate alla tempistica ed alle previsioni organizzative dettate dall'adesione al neonato e citato Distretto Turistico, che disciplina, tra le altre, la qualificazione e le modalità applicative della zona a burocrazia zero, incentrata essenzialmente su un generale snellimento delle procedure volte ad ottenere le autorizzazioni nel settore delle attività produttive.

Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività produttive di beni e servizi rientranti nel campo di applicazione del SUAP, nonché i relativi elaborati tecnici e allegati dovranno essere presentati esclusivamente in modalità telematica tramite portale impresainungiorno.gov.it.

Art. 7

PROGETTO PILOTA SULL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE NEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E NEGLI STABILIMENTI BALNEARI

I locali di pubblico spettacolo e gli stabilimenti balneari, e per essi le relative associazioni rappresentative, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente intesa, si impegnano a dotarsi, se non già provveduto, dei defibrillatori e di personale idoneo al corretto utilizzo, al fine di fronteggiare eventuali esigenze di primo intervento.

Al riguardo, dando atto del carattere sperimentale dell'iniziativa, i titolari delle predette attività produttive assumono l'onere della formazione del personale abilitato all'utilizzo del citato apparecchio medico di emergenza, anche secondo quanto concordato nella "Carta della Notte", definita in sede congressuale a Lecce nel mese di novembre 2015, alla presenza del Sig. Ministro dell'Interno.

Art. 8 - Abusivismo commerciale

I fenomeni dell'abusivismo commerciale e della contraffazione rappresentano un forte elemento di turbativa all'economia legale e al suo corretto sviluppo, con conseguenze negative sul piano della sicurezza e, talvolta, dell'ordine pubblico.

Le Forze dell'Ordine - Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato e Capitaneria di Porto - e la Polizia Municipale, nell'ambito delle specifiche competenze, intensificheranno i servizi di contrasto all'azione di operatori commerciali irregolari.

In una prospettiva di continuo miglioramento del sistema di sicurezza integrata e sussidiaria e in attuazione delle specifiche direttive sul punto diramate dal Ministero dell'Interno appare rilevante il concorso degli Istituti di vigilanza privata, tenute presenti le positive esperienze maturate in tal senso alle stazioni ferroviarie, agli scali aeroportuali ed ai centri commerciali.

A tale riguardo, le Associazioni firmatarie, ed in particolare le Associazioni dei balneari, si impegnano a stipulare apposite convenzioni con gli Istituti di vigilanza ed investigazioni operanti nella provincia, a cui, in attuazione del protocollo d'intesa "Mille occhi sulla città" già sottoscritto, potrà essere affidato il compito di svolgere un servizio, non armato, finalizzato al controllo dell'accesso negli stabilimenti balneari da parte dei venditori abusivi, nonché il compito di svolgere attività di osservazione e trasmissione di notizie e segnalazioni alle Forze di Polizia.

Inoltre le parti definiranno con separato atto, un progetto "spiagge sicure", prevedendo anche la contribuzione della Regione Puglia.

Art. 9 - Sicurezza urbana, coesione e inclusione sociale

Ai fini di una maggiore sicurezza urbana e per uno sviluppo del territorio equilibrato ed orientato alle esigenze dei cittadini, con particolare riguardo al disagio abitativo ed alle zone destinate ad edilizia residenziale pubblica, il Comune si impegna a prevedere adeguati stanziamenti di bilancio ed ad attivarsi per attingere a finanziamenti regionali, nazionali o comunitari da finalizzare alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche in collaborazione o su iniziative di privati proponenti.

Al riguardo, la regione Puglia si impegna a sostenere l'iniziativa già avviata per la costruzione di nuovi alloggi, attraverso il finanziamento di opere già progettate. Inoltre la Regione, d'intesa con il Comune di Gallipoli, valuterà la partecipazione e/o il copartenariato in relazione alla nuova programmazione del PON Sicurezza del Ministero dell'Interno diretto non solo al finanziamento delle citate misure della

videosorveglianza e del videoallarme, bensì anche delle progettualità che garantiscono l'inclusione sociale nelle zone particolarmente caratterizzate dai cennati disagi sociali.

Art. 10 - Valorizzazione e fruizione beni storico-artistici e dell'ambiente

La cultura deve guidare un nuovo progetto della città di Gallipoli in cui i beni culturali siano una vera opportunità di conoscenza, di crescita e di sviluppo economico, contribuendo peraltro in maniera fondamentale alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

A tal fine il Comune si impegna a progettare interventi riguardanti l'ingente patrimonio culturale di Gallipoli, nelle sue articolazioni più diverse, attraverso due azioni: la valorizzazione e la fruizione.

I privati sottoscrittori del presente patto si impegnano a contribuire alla valorizzazione delle attività culturali ed in maniera specifica a quelle attinenti al castello, al teatro e agli altri importanti immobili storici di proprietà comunale.

Il Comune d'intesa con la Regione Puglia, attraverso una compartecipazione finanziaria, si impegna per lo specifico a procedere prima della stagione estiva, e quindi nel mese di maggio, ad interventi di pulizia straordinaria delle scogliere e delle aree litoranee con particolare riferimento alle aree interessate dalla presenza di macchia mediterranea.

L'offerta interattiva e coordinata degli straordinari beni storici, artistici ed ambientali di cui Gallipoli dispone potrà assicurare per il futuro uno sviluppo economico permanente e diffuso, nella consapevolezza che presupposto indispensabile rimane l'impegno comune a garantire la sostenibilità della fruizione e la conservazione di tali beni.

Programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo

Si riportano di seguito le aree di intervento su cui si rivolgerà l'attenzione dell'esecutivo civico, così come presentate al Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 49 del 26 novembre 2021.

POLITICHE CULTURALI E DEL TURISMO.

Fare cultura vuol dire, per una città come Gallipoli, creare un punto di pareggio dove il recupero e il mantenimento della tradizione identitaria si incastrano con una produzione innovativa che riesca ad andare oltre le mura cittadine. Fare cultura vuol dire quindi andare oltre il proprio vicinato per una visione più ampia, d'insieme e condivisa.

In questi anni, grande valore è stato dato al comparto culturale tradotto in mostre, libri, laboratori, poesia, festival e incontri.

Non ultimo il recupero del **patrimonio artistico all'interno nel museo civico "Barba"** tra cui i dipinti dell'800 e il cassettona napoletano, per citarne alcuni.

Nonostante i limiti della pandemia vi è stata comunque una produzione costante che ha saputo unire più voci di un coro, prima, sordo.

Per questo motivo, s'intende ora più che mai, dare un seguito più incisivo, puntando sulle eccellenze del territorio e non solo, ragionando secondo una logica contenuto-contenitore che faccia divenire la città un punto di riferimento nazionale in termini culturali.

Dopo un'attenta analisi e valutazione di quelle che sono le opportunità nel contesto nazionale e internazionale, atteso che un Ente, sulle proprie economie, non può costruire un programma di attrattiva mondiale a meno che non si fondi su una dimensione onirica e surreale, abbiamo intenzione di sviluppare passi concreti per la città che siano la continuazione di quelle mani, di quelle menti e di quei cuori che hanno costruito bellezza in precedenza.

L'attività culturale si snoderà lungo tre macro aree tematiche, di seguito riportate.

1. TRADIZIONE E POESIA. Gallipoli è una terra di poeti e pescatori. La prima arte è stata spesso poco considerata ed è per questo necessario riprendere le fila del discorso iniziato e portare avanti i progetti a tema poesia intrapresi.

Il "**Gallipoli in Poesia**", giunto alla 4ª edizione, sarà uno dei cavalli di battaglia della città che punterà ad avere ospiti sempre più di spicco e a divenire, quindi, uno dei festival pugliesi di maggiore attrattiva. Anche la rassegna "**Spazi Culturali**" avrà il suo seguito e continuerà ad essere un punto di riferimento per autori locali e non, un appuntamento fisso per gli amanti dei libri e degli incontri letterari.

Gallipoli abbraccia, come già detto, una serie di personalità che hanno fatto della poesia il loro credo: per rafforzare la nomea di Città della Poesia si immagina il festival posizionato tra i primi in Puglia in termini di ricchezza dei contenuti e notorietà.

A valorizzare di più versi e autori, un percorso mappato per la città con ceramiche e poesie in ogni angolo a dimostrazione che la città potrà divenire la più bella di tutte le poesie. Ed è proprio la poesia a rappresentare il fulcro certo di questo scoglio, ad essere l'incipit di questo programma culturale che vede quali fondamenta il rafforzamento degli usi e costumi degli abitanti del posto. Gallipoli ha il vanto di essere una delle poche città del Sud a mantenere integri riti e virtù del suo popolo, una miscela di sacro e profano che rende la città affascinante agli occhi sconosciuti.

I riti pasquali, il Carnevale gallipolino e l'arte della cartapesta, le tradizioni del Natale, i festeggiamenti della Santa Patrona rappresentano una carta d'identità unica di un popolo che intende fare del suo passato il suo presente. Se innovazione vuol dire dunque cancellare queste impronte digitali, il nostro programma culturale porrà le basi sulle attività di conservazione, recupero e valorizzazione delle tradizioni gallipoline. Dalla cucina all'arte del presepe, ogni aspetto sarà valorizzato attraverso varie attività e l'ambiziosa idea di candidare, la città a divenire capitale della cultura italiana e il nostro centro storico nei percorsi **UNESCO**, avendo posto le basi negli anni precedenti.

2. ARTE CONTEMPORANEA CONTINUATA.

Se da un lato Gallipoli ha l'obbligo morale di mantenere intatta la sua identità, dall'altro ha l'esigenza di aprire le porte all'arte contemporanea. Il sud Italia è, nell'ultimo biennio, fucina di luoghi devoti all'arte contemporanea che si dimostra essere un settore in crescita e capace di movimentare flussi importanti, di persone e di risorse. Mettendo a disposizione i locali comunali, un ambizioso progetto sarà quello di creare una galleria d'arte continuata, dando la possibilità ad artisti e fotografi di tutto il mondo di esibirsi senza lasciare spazio a periodi di inattività.

3. Progetto P.A.U.S.A. – Percorsi di Arte Urbana e Street Art.

Negli ultimi anni Gallipoli ha fatto parlare di sé anche per le opere a cielo aperto che sono state realizzate. Artisti gallipolini e locali, di fama internazionale, hanno animato muri bui e tristi dando loro una nuova vita. La **street art** rappresenta una delle maggiori forme d'arte del momento; la sua accessibilità e la sua fruibilità la rendono un bene per tutti senza alcuna discriminazione. Per questo motivo, si intende realizzare un progetto più ampio che possa essere un attrattore e un punto di riferimento per gli amanti del settore e non solo. Il **progetto P.A.U.S.A.** mira a far divenire Gallipoli un vero e proprio museo a cielo aperto, una galleria in cui i punti precedenti vengano mescolati e valorizzati: poesia, identità, arte.

Attraverso le calle un festival ad hoc, il progetto sarà un appuntamento fisso annuale o semestrale guidato da un comitato tecnico scientifico che orienterà la qualità.

Relativamente al comparto **turistico**, la stagione estiva appena trascorsa ha dimostrato come Gallipoli abbia raggiunto il massimo della proposta turistica possibile per la struttura cittadina attuale. Infatti l'enorme afflusso di giovani nel mese di luglio e il crescente numero di visitatori ad agosto ha palesato alcune criticità presenti nella città, essendo ormai satura e creando vari disagi sia ai turisti che ai residenti stessi.

Appare evidente dunque, come Gallipoli abbia la necessità di dotarsi di un **P.u.g.** per il riordino dell'urbanistica generale della città, individuando chiaramente quali debbano essere le aree adibite al commercio, quelle destinate al divertimento, con discoteche, aree divertimenti, luna park, street food, ed invece le aree dove si possa godere l'aspetto più rilassante che la città offre, con le sue bellezze naturali, l'architettura e dove si possa riposare senza commistione con i locali serali e da ballo. In quest'ottica l'obiettivo di un riordino generale c'è la necessità di un **piano traffico**, che inserito nella ristrutturazione cittadina generale e grazie anche alla relativa introduzione di una rete ciclabile, permetterà a tutti di godere una Gallipoli libera dal traffico.

È evidente il bisogno di creare **aree parcheggio** nelle zone periferiche che collegate in rete tra loro permettano al turista che sceglie di giungere a Gallipoli con l'auto di poter avere cognizione, già in fase di ingresso in città verso quale parcheggio indirizzarsi evitando così di imbottigliarsi nel traffico e congestionando la città.

Giunto nel parcheggio più vicino disponibile il turista potrà scegliere di lasciare l'auto ed essere accompagnato nel luogo preferito attraverso una serie di possibilità:

bike sharing (per chi magari trascorre solo qualche ora a Gallipoli in quanto alloggia all'esterno della città) oppure un **servizio navetta pubblico, possibilmente elettrico**, con orari definiti e tariffa inclusa nel prezzo del parcheggio che conduce in zone determinate di Gallipoli (stazione, porto, zona Lido San Giovanni o Baia Verde) oppure navette private che possano condurlo direttamente nel luogo preciso di interesse. Il turismo è un tema strategico che negli ultimi anni ha fatto molto discutere. Nonostante la pandemia che ha messo gli operatori del settore in ginocchio, il boom di presenze delle ultime stagioni estive ci restituisce un dato evidente: Gallipoli continua ad essere attrattiva. E questo dato non può essere un problema ma un'opportunità da non perdere. Nei prossimi cinque anni intendiamo portare avanti quello che, diligentemente, è stato costruito nel tempo, ovvero:

navi da crociera. In questi anni diverse navi sono approdate nel nostro porto: turisti provenienti da altri Paesi hanno scoperto la meraviglia cittadina giungendo dal mare. Questo esperimento è stato testato e di gran lunga superato e introduce un tema che da anni rappresenta uno dei nostri cavalli di battaglia: la stagionalizzazione. Inserendo Gallipoli nei percorsi crocieristici, attraverso canali già rafforzati e nuovi collegamenti, permetteremo alla città di vivere di turismo anche nel periodo invernale. Un'azione

trasversale che abbraccia numerosi operatori della filiera e che sarà gestita con criterio tenendo conto dei benefici e non sottovalutando le eventuali criticità.

Partecipazione alle fiere di settore. Non rappresenta di certo una novità per la nostra città, ma riteniamo che continuare il lavoro svolto possa essere l'incentivo giusto per incanalare un turismo selezionato e in linea con la nostra programmazione culturale immaginata.

Turismo inclusivo. Non siamo dell'opinione che i giovani debbano stare alla larga dalla nostra città, anzi. I giovani rappresentano la linfa vitale della società e siamo pronti ad accoglierli, così come siamo propensi nell'ospitare un turismo più maturo e con obiettivi di svago differenti da quella che viene definita "movida". Un target non esclude l'altro. Se il turismo dei giovani sfrutta il tamtam e i social, per attrarre altri pubblici investiremo su riviste di settore e su pubblici esteri, anche attraverso le relazioni sviluppate nelle fiere.

Turismo "diffuso" e valorizzazione delle periferie. Per raggiungere tale obiettivo punteremo sui festival di quartiere, "Oltre il Borgo" dove a mettersi in gioco saranno i cittadini stessi.

PORTUALITÀ.

Il porto di Gallipoli è probabilmente la più grande infrastruttura esistente sul territorio ed è stata per anni la fonte di massimo reddito per la cittadinanza attraverso l'attività di pesca della grande flotta di cui Gallipoli era dotata, nonché attraverso l'attività mercantile. Nel corso degli anni, però il numero dei pescherecci è notevolmente diminuito a causa della crisi e delle normative che hanno ridotto le finestre temporali per l'attività ittica, così come sempre meno navi mercantili attraccano presso il nostro porto. In tal senso, appare opportuno rilevare come il porto vada oggi inteso sotto un'altra ottica con un differente indirizzo, ma prima di entrare nell'analisi della visione futura della portualità appare opportuno inquadrare la normativa vigente in materia portuale e come l'attività dell'Amministrazione Comunale abbia gettato le basi per un cambiamento radicale del porto gallipolino. L'attuale strumento pianificatorio dell'ambito portuale - come, peraltro, confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 5133/2009 - è costituito da una variante al Piano Regolatore Generale risalente al 1938, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 12838 del 1987; la precitata variante rivedeva e prevedeva l'infrastrutturazione del Porto Mercantile e degli altri ambiti portuali allo stesso adiacenti e contemplava la realizzazione di un porto peschereccio nel Seno della Giudecca, ad oggi mai realizzato; il Porto di Gallipoli, stante la vigente classificazione dei porti ai sensi del T.U. approvato con R.D. 02.04.1885, n. 3095 - nelle more della revisione dei criteri di classificazione in attuazione dell'art.5 della stessa L. n. 84/1994 - è classificato di 2° categoria 2° classe, successivamente modificata dal D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, classificazione ormai obsoleta.

A tal fine è obiettivo preminente procedere alla riclassificazione adeguata dell'ambito portuale attraverso la stesura di un piano portuale, anche perché il Porto di Gallipoli ricade nell'ambito dei Porto di interesse regionale, con piena soggezione alle previsioni della legge regionale n. 17/2015 ed infatti nei porti classificati di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge, il Piano regolatore portuale è adottato dal Comune, previa espressione dell'intesa con l'autorità marittima ai fini della verifica di compatibilità del piano con le esigenze di sicurezza portuale e successivamente il Piano regolatore portuale è approvato con deliberazione della Giunta regionale, previa acquisizione sul Piano adottato del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

In tal senso, l'amministrazione comunale, nell'ottica della stesura di un piano regolatore portuale ha deliberato nel 2016, con Delibera di Giunta n. 141, un atto di indirizzo che prevede, partendo dalla rifunzionalizzazione delle infrastrutture già esistenti, con una ricognizione ed una revisione delle attuali destinazioni d'uso degli spazi portuali, coniugata con il potenziamento dei servizi ivi offerti e che la redazione del Piano Regolatore del Sistema Portuale di Gallipoli in due fasi: la prima consistente nella predisposizione di un Piano Regolatore di Riordino del Sistema Portuale, che comprenda la ricognizione di ciò che attualmente è in essere, con riferimento al numero dei posti barca, dei parcheggi, degli impianti rispetto alle necessità e dalle potenzialità dell'utenza e della Città e lo studio del Piano Regolatore per l'ottimizzazione e la redistribuzione degli spazi esistenti, senza prevedere nuove opere foranee e grandi edifici, ma dando un nuovo assetto ai vari ambiti dell'infrastruttura portuale e migliorando i servizi offerti con modesti interventi impiantistici e di edilizia. Una seconda fase con la predisposizione di un Piano di

ammodernamento del Sistema Portuale della Città di Gallipoli, con la previsione di nuove opere foranee e di riassetto di tutti i servizi offerti lungo il water front urbano che, per dimensionare correttamente le opere previste in sede di Piano.

Pertanto, è evidente come i prossimi obiettivi dell'Amministrazione Comunale saranno dunque dare seguito al percorso intrapreso determinando il futuro del porto con uno sguardo più attento al turismo nautico e alla nautica in generale.

Infatti riuscire a definire il porto come turistico significherebbe per tutta la città di Gallipoli un grosso balzo in avanti in termini economici poiché, oltre a generare un turismo alternativo a quello già esistente, consentirebbe di ampliare il mercato della cantieristica nautica che fornirebbe lavoro ed occupazione per tutto l'anno e occuperebbe centinaia di giovani sia nel periodo estivo sia in quello invernale.

POLITICHE FISCALI.

Come ribadito anche in campagna elettorale, si ritiene di fondamentale importanza avere i conti sempre in ordine: a tal fine si prevedono specifici interventi sia sul fronte delle entrate che delle spese, in linea con la continuità del lavoro svolto nella precedente consiliatura.

In particolare si continueranno gli sforzi per ridurre al minimo **l'evasione tributaria**, ponendo specifica attenzione all'IMU e alla Tassa rifiuti (TARI), quest'ultima anche in relazione alla necessità di continuare ad ampliare la base imponibile, evitando così un incremento della tariffa a carico di chi già paga come avvenuto nel 2020 e 2021. Ciò assume rilievo ancora più importante vista la necessità di **migliorare e razionalizzare il servizio** durante il periodo estivo e di proseguire sulla strada virtuosa del mantenimento degli importanti risultati in termini di percentuale di rifiuti differenziati rispetto al totale (**oltre il 65% dal 2020**), che tuttavia rischia di comportare un incremento dei costi a seguito della carenza sul territorio regionale di impianti di trattamento e recupero della frazione compostabile e di quella secca.

Importante è anche proseguire **l'attività di recupero delle entrate extratributarie accertate ma non ancora riscosse** già avviato negli anni scorsi (locazioni commerciali, oneri di urbanizzazione, sanzioni in materia di urbanistica, ecc.) al fine di incrementare le risorse da investire su interventi strutturali di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Sul fronte della spesa si dovrà proseguire l'azione di **razionalizzazione dei costi attraverso una riduzione della spesa improduttiva**, procedendo ad un attento monitoraggio della gestione del parco automezzi sia per innescare risparmi sulle manutenzioni che per ridurre i consumi e l'inquinamento.

Si intende proseguire nel trend di **riduzione dell'indebitamento - nel 2021 si è quasi dimezzato rispetto a quello del 2016** - che libererà risorse da destinare a beni e servizi, senza tuttavia privare l'Ente di tale strumento ove non siano presenti o fruibili linee di finanziamento esterno per realizzare opere pubbliche ritenute strategiche per l'Amministrazione.

Le entrate derivanti da proventi di costo di costruzione e da alienazioni di immobili saranno impiegate per finanziare le manutenzioni programmate e di importo non rilevante.

Più in generale, in merito agli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, dall'analisi della situazione locale e della sua evoluzione, del contesto normativo e degli obiettivi nazionali di finanza pubblica si individuano i seguenti obiettivi strategici:

- **migliorare la capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione**, curando con più attenzione la rendicontazione rivolta al cittadino, implementando modalità di pubblicazione on-line dei dati di bilancio che permettano interrogazioni mirate da parte degli utenti;
- **migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti**;
- **migliorare la capacità di gestione e riscossione delle entrate**, per generare risorse e mantenere i servizi nell'attuale contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. All'incremento della velocità di riscossione deve accompagnarsi l'aumento della velocità dei pagamenti, come previsto dalla normativa. Questo processo dovrebbe risolversi in una graduale **diminuzione dei residui attivi e passivi**, realizzando quell'avvicinamento tra il momento dell'**esigibilità dell'obbligazione e quello della movimentazione monetaria che la riforma della contabilità pubblica** (cd. Armonizzazione) ha posto tra i suoi principali obiettivi.

L'applicazione del **fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** al Bilancio, se da un lato tutela l'Ente da cattive sorprese sul fronte degli equilibri finanziari e della conseguente crisi di liquidità, costringe a drenare risorse importanti sottratte alla spesa corrente, che potrebbero rendere necessario un maggiore sforzo tributario/tariffario a garanzia della sostenibilità nel tempo degli equilibri finanziari e della veridicità degli accertamenti d'entrata. È necessario quindi un costante impegno per recuperare la maggior quota possibile delle attuali giacenze di crediti dubbi e per migliorare la riscossione. Il mantenimento dell'equilibrio corrente, data la necessità di accantonamenti crescenti al FCDE, potrebbe costringere l'Ente o a ridurre la spesa o ad incrementare le entrate, o una combinazione di queste due soluzioni: obiettivo dell'Amministrazione nel corso del mandato 2021/2026 sarà comunque **l'invarianza della pressione fiscale**, anche con l'allargamento della base imponibile attraverso il contrasto all'elusione e all'evasione.

POLITICHE SOCIALI E DEL WELFARE.

Si tratta di tematiche particolarmente sentite e su cui questo governo civico sarà attento e pronto, tanto a recepire le istanze dei cittadini quanto a trovare strade e soluzioni in grado di rendere meno gravose problematiche che spesso rendono difficile l'agire quotidiano delle famiglie. Nel dettaglio:

- sarà istituito un Fondo per sostenere economicamente le famiglie con minori e non, affetti da autismo e disturbi comportamentali, per la frequenza di centri diurni e per far fronte alle spese per gli interventi professionali a domicilio.
- sarà individuata una struttura nella quale realizzare alloggi di emergenza, gestiti con regole ferree, guardiania e operatori, attrezzata con posti letto e servizi igienici, dove alloggiare singoli e famiglie in emergenza abitativa.
- sarà creata una short list di giovani e meno giovani disponibili a svolgere attività di volontariato recandosi presso le abitazioni di ragazzi disabili o emarginati per compagnia o per passeggiate. A questi "generatori di cittadinanza" offriremo dei corsi preparatori basilari che consentano loro di sapere come interfacciarsi con le principali esigenze sociali in città. Spesso durante il nostro primo mandato abbiamo ricevuto richieste dalle famiglie di ragazzi con disabilità, che non accettano o non hanno i requisiti per frequentare centri diurni e vorrebbero solo poter offrire ai loro figli degli amici, la possibilità di uscire e di condurre una vita come tutti gli altri.

Una città a misura di cittadino deve essere accessibile, tenere conto di ogni singola esigenza. Dalle famiglie con il passeggino alle carrozzine per disabili passando agli ausili per gli anziani: Gallipoli necessita di essere ripensata per garantire un'accessibilità totale, non parziale o limitata ad alcune zone. Concretamente, questo non lo si può definire un processo breve che richiede una valutazione degli spazi e delle barriere architettoniche presenti. Negli ultimi qualcosa è stata fatta, ma non basta: l'edilizia attuale risale in molte aree agli anni '70 dove la questione non era considerata come primaria. Dove possibile si interverrà da subito nell'abbattimento delle barriere architettoniche, immaginando e costruendo pedane, scivoli a norma di legge, che consentano a tutti di percorrere la città in sicurezza e con facilità. Gallipoli, una città unita in un cammino da percorrere insieme.

Il miglioramento della qualità della vita urbana è uno dei punti fondamentali del programma di mandato.

Questo obiettivo verrà perseguito attraverso la rigenerazione degli spazi pubblici, l'incremento della disponibilità di alloggi a canone sostenibile, il miglioramento della mobilità dolce, l'incremento della dotazione di verde.

Nei prossimi 5 anni verranno a compimento alcuni programmi di rigenerazione importanti per questa città. In primo luogo il Programma di Riqualficazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile che verrà completato entro il 2023 e consentirà una concreta riqualficazione dell'area che ha come centro viale Europa attraverso la realizzazione di:

- **12 ALLOGGI ERP SOVVENZIONATA**
- **20 ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILE E PER EDILIZIA LIBERA**
- **OPERE DI URBANIZZAZIONE A RETE NELL'AREA DI VIALE EUROPA**
- **RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO COPERTO**

Entro il 2023 saranno inoltre realizzate le opere incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) relativa all'Area Urbana costituita dall'Associazione tra i Comuni di Gallipoli (Capofila), Alezio e Tuglie ed in particolare per il comun e di Gallipoli:

Recupero ambientale e infrastrutturale della Spiaggia della Purità e creazione di un corridoio protetto fra la costa del centro e l'isola del campo.

Realizzazione di un camminamento protetto lungo i bastioni e realizzazione di collettori di acque bianche nel Centro Storico.

Recupero dell'edificio dell'Ex Convento dei Domenicani – Centro Storico.

Il programma di rigenerazione della città include inoltre il completamento del sistema di aree a verde attrezzato nella città di Gallipoli.

POLITICHE DELLA VIABILITÀ E DELLA MOBILITÀ.

La mobilità nelle sue varie articolazioni, Zona Traffico Limitato, ciclabilità, pedonalità, piano sosta, infrastrutture viarie...) e il suo buon funzionamento è componente fondamentale per una città sostenibile sia da un punto di vista ambientale sia da un punto di vista della vivibilità.

È inoltre fondamentale nella pianificazione urbanistica della città un continuo e costante ripensamento al fine di saper cogliere i mutamenti e sapersi adattare agli stessi incarnando quel principio di resilienza che deve necessariamente caratterizzare la città del futuro.

L'urbanistica a Gallipoli dovrà interpretare quelli che saranno gli scenari e i trend di evoluzione. In particolare modo, si ha la necessità quindi di evolvere sempre di più verso una città con presenze turistiche che comportano una maggiore capacità di accoglienza e di conseguenza una capacità di gestire e controllare attraverso specifici progetti, la mobilità della città.

L'urbanistica si deve quindi muovere su due fondamentali linee d'azione, una volta a dare soluzioni ai bisogni della popolazione residente, con la conseguente mutazione dei servizi di prossimità richiesti. L'altra, dare risposte alla popolazione turistica attraverso una mobilità adeguata, organizzata, diversificata ed ecologicamente sostenibile.

Tutte le soluzioni dovranno essere pensate per poter avere un elevato grado di flessibilità al fine di non ingessare la città del futuro con scelte non più adeguate. È quindi necessario, innanzitutto, mettere in campo strategie per incentivare la ciclabilità e la pedonalità, come:

- lo sviluppo infrastrutturale: creare il maggior numero di km di ciclabili in città e parcheggi di interscambio auto/bici ai confini della città per affrontare il flusso turistico;
- disporre servizi legati alla ciclabilità come il bike-sharing, stazioni di parcheggio protette (velostazioni), la realizzazione di applicazioni smart per i ciclisti;
- revisione e regolamentazione delle zone ZTL;
- interventi a forte valenza educativa come dotare le scuole di attrezzature necessarie per chi si muove casa scuola con la bicicletta (es. porta bici sicuri, armadietti);
- introdurre incentivi comunali per l'acquisto di e-bike o bici a pedalata assistita per rendere la scelta della bicicletta a portata di tutti.

Altrettanto importante insieme alla mobilità dolce è il **Trasporto Pubblico Locale (TPL)**, che come primo aspetto deve migliorare la sua attrattività e diventare vera alternativa all'automobile per gli spostamenti in città, un servizio dinamico, ecologico (mezzi elettrici) che vada incontro alle reali esigenze dei cittadini.

Altri obiettivi sono:

- Creare stazioni di ricarica delle **auto elettriche** presso le aree a parcheggio già esistenti.

Revisionare i posti per disabili così da meglio distribuirli sul territorio e verifica ove persistano ancora le necessità e incremento dei posteggi rosa per gestanti o neo mamme.

Parimenti importante sarà fare una grande opera di sensibilizzazione dei cittadini al fine di diffondere la cultura della sostenibilità attraverso la promozione della mobilità sostenibile nelle scuole, migliorando la divulgazione verso i cittadini del vantaggio di muoversi con mezzi diversi dall'auto privata, sensibilizzandoli verso le manovre antinquinamento e verso l'acquisto di mezzi meno inquinanti.

Il concetto di mobilità si svilupperà inoltre su due aree tematiche:

Stazioni Park and Ride. Resta prioritario avviare le stazioni di sosta per auto già predisposte negli scorsi anni attraverso una modalità park and ride con servizio navetta dalle aree di parcheggio al centro città.

Ciclabilità. Nell'ultimo decennio Gallipoli ha visto un aumento esponenziale della mobilità ciclistica, infatti, grazie all'implementazione dei collegamenti pubblici ferroviari e gommati il turismo più giovanile ha preferito l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti interni alla città. Tale tendenza ha indotto l'Amministrazione Comunale ad ideare un progetto di rete ciclabile e alla Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli ottenendo, nel mese di giugno attraverso la partecipazione al bando, il finanziamento dalla Regione Puglia per la progettazione del Piano di Mobilità Ciclistica.

In quest'ottica ed in linea con la previsione del P.N.P.R. proseguiremo il percorso di transizione ecologica iniziato dove, peraltro, si innestano alcuni progetti già presentati che riguardano sia il centro cittadino che i due litorali nord e sud. Tale volontà nasce sia dal bisogno di diminuire il carico automobilistico nelle zone nevralgiche andando incontro alla tendenza europea di agevolare la mobilità lenta, sia dalla necessità di una regolamentazione del fenomeno già esistente e della creazione di un Piano di Mobilità Ciclistica che consenta a Gallipoli di dotarsi di una rete ciclabile, atteso che ad oggi si presentano numerose criticità dovute ad un intenso traffico automobilistico che sommato alla ridotta dimensione della carreggiata nella rete stradale cittadina crea disagi alla normale viabilità con anche il rischio di gravi incidenti che possono mettere a repentaglio la salute dei ciclisti. Tale piano si innesterà all'interno di una serie di iniziative volte a semplificare il collegamento del centro cittadino dalle marine all'interno di un piano di mobilità dolce previsto con i comuni limitrofi per creare, infine, una rete che consenta di vivere non solo la città, ma l'intera area, grazie ad una nuova ciclabilità che risponda alle esigenze di un territorio a forte vocazione turistica e nella consapevolezza che non possa esistere un turismo sostenibile senza una mobilità sostenibile. Dunque, il principale obiettivo del Piano di Mobilità Ciclistica, a prescindere dalla specifica competenza territoriale (comunale, provinciale, etc.), sarà quello di incrementare l'aliquota di share modale relativa agli spostamenti in bicicletta sistematici, ricreativi o turistici, nonché quello sia di definire le priorità, alcune delle quali – dal centro urbano verso i litorali –rappresentano più che una scelta di pianificazione, un'autentica inderogabile necessità, sia una attenta valutazione, oltre che per primarie esigenze legate al turismo, degli spostamenti sistematici che a Gallipoli assumono grande rilevanza per il collegamento tra la "città antica", cioè l'insediamento sull'isola ed "il borgo".

La rete partendo proprio dal centro storico si dipanerà nella litoranea sud fino al canale dei Samari innestandosi in un ampio progetto di riqualificazione del lungomare ed inserendosi nelle modifiche già iniziate nell'area successiva allo stadio comunale fino al tratto già oggetto di totale rifacimento di Baia Verde, mentre nel litorale nord si svilupperà fino a Rivabella, inserendosi nel primo tratto della litoranea nord (Lungomare Marconi) nel progetto già presentato di allargamento della carreggiata con assorbimento del tratto di linea ferroviaria – che va da Porto sino alla Stazione – in grande parco urbano, per poi costeggiare la litoranea sino al punto finale. Tutto ciò, sia il progetto litoranea nord che quello sud si inseriscono comunque in un più ampio progetto che nel corso degli anni si potrà sviluppare collegando Gallipoli alle marine di Santa Caterina e Torre Suda. Infatti, tali progetti prevedono la realizzazione in vari step di una rete ciclabile che consenta agilmente, in maniera ecologica, di collegare il centro cittadino, il cui fulcro è il centro storico ai vari punti internodali per eccellenza del contesto cittadino (Stazione ferroviaria, Porto, Stazione degli autobus); il Piano di Mobilità Ciclistica potrà localizzare degli ulteriori punti che specie nel periodo estivo vengono attivati anche per far fronte ai grandi flussi turistici.

Al centro della rete ciclabile si innesta il progetto della **velostazione**. L'ideazione e la progettazione della velostazione ha come scopo la nascita di una struttura che funga da perno principale della mobilità dolce, di collegamento con i vari poli intermodali che consentiranno, a chiunque utilizzi la bicicletta, di collocare il proprio ciclo in un luogo sicuro situato in zone strategiche con l'obiettivo di integrare alla perfezione la mobilità sostenibile con il trasporto pubblico. Il progetto prevede che, oltre agli stalli per il deposito bici, verrà incentivato l'utilizzo del mezzo elettrico, con l'efficientamento dei locali dell'edificio interessato, per consentire a chiunque di utilizzare e ricaricare il proprio mezzo due ruote e sarà prevista una ciclofficina per la riparazione dei velocipedi e degli ausili per la mobilità urbana dei disabili.

Proprio il mezzo elettrico sarà la sfida della prossima Amministrazione. Il nostro obiettivo sarà proprio quello di incentivare l'utilizzo del mezzo alternativo con la riduzione del traffico, pianificando un progetto per la viabilità in modo da indirizzare i cittadini all'utilizzo del mezzo meno inquinante e la creazione di ampie aree parcheggi, anche con la possibilità di avvalersi della creazione di silos, nelle aree periferiche, di modo che si possa collegare con il mezzo pubblico, possibilmente elettrico (oppure bike sharing) il centro cittadino e rendere l'area più densamente frequentata libera da auto e dunque da caos e smog.

POLITICHE DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.

L'emergenza sanitaria ha segnato un passo importante, evidenziando quanto importante sia la digitalizzazione dei processi amministrativi, target fondamentale per la continuità di governance, durante e dopo la pandemia. Il COVID-19 ha evidentemente riscritto le priorità in termini di digitalizzazione dei servizi pubblici, l'urgenza è sicuramente quella di comprendere come la macchina amministrativa possa mutare per consentire concreti interventi di contrasto al digital-divide che consentano, dalla scuola ai servizi socio-sanitari, di rispondere in maniera immediata alle urgenze quotidiane di servizi erogabili solo o prioritariamente in modalità digitale. Il processo di digitalizzazione che ha avviato l'amministrazione comunale nei cinque anni appena conclusi ha visto, una radicale analisi e rimodulazione dei processi amministrativi, andando a riscrivere modalità attuative e gestionali nell'erogazione dei servizi pubblici a cittadini ed imprese. Importanti servizi sono, ad oggi, completamente dematerializzati:

- le liste elettorali;
- lo Sportello Unico per l'Edilizia;
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- gli adempimenti in materia di Ambiente e Paesaggio;
- il censimento;
- la riscossione della Tassa di Soggiorno.

La transizione digitale non è un percorso che nasce dal nulla e che può essere calato dall'alto su tutte le Pubbliche Amministrazioni: è un processo graduale, che nasce e si muove dal basso, ascoltando le esigenze di cittadini ed imprese, percorso nel quale vogliamo continuare ad essere protagonisti migliorando sensibilmente i nostri servizi, evitando gli sprechi, risparmiando numerose risorse economiche. Ascoltando i cittadini, che possono usufruire di servizi all'avanguardia, sviluppati su misura, in base ai loro bisogni reali.

Le misure messe in campo in questi anni di governo hanno visto il Comune di Gallipoli realizzare importanti obiettivi strategici per la digitalizzazione dell'Ente, tra cui:

- Subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - ANPR;
- Attivazione dei pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione sul nodo PagoPA;
- Attivazione del Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID per l'accesso ai servizi on-line del Comune di Gallipoli;
- Erogazione della Carta di Identità Elettronica - CIE;
- Adesione applicazione nazionale per l'erogazione di servizi digitali – app IO.

Ripensando la macchina amministrativa in modalità digital-first si muta il processo di erogazione dei servizi. Le attività finora attuate sono da ottimizzare e ampliare, imprimendo una forte priorità alla semplificazione dei processi che deve necessariamente passare da un'integrazione totale tra i vari uffici della macchina comunale. Deve, poi, avviarsi una profonda attuazione di misure per l'utilizzo di infrastrutture condivise e servizi in cloud che possano portare ad un'importante razionalizzazione di costi tecnologici a carico del Comune, offrendo di pari passo, una maggiore sicurezza e scalabilità dell'infrastruttura tecnologica del Comune.

Cinque anni che sono un importante salto di qualità nel percorso di trasformazione digitale che intendiamo continuare, curare e migliorare offrendo sempre più servizi digitali alla popolazione, mappando nuovi servizi digitali e riprogettando servizi oggi erogati in modalità sportello fisico, uniformando i servizi digitali alle linee guida di design nazionali.

Questo esecutivo intende avviare un programma per la pubblicazione di dati aperti – OpenData.

Dati pubblici di cui l'amministrazione dispone (ad esempio i bilanci, la cartografia, gli orari dei trasporti

pubblici, le attività del consiglio comunale, il palinsesto degli eventi turistici etc.) sono un patrimonio che dobbiamo mettere a disposizione dei cittadini, delle aziende e di tutti i soggetti che operano sul territorio. Indispensabile avviare una mappatura degli open data gestiti dal Comune e individuare le soluzioni più adatte per metterli a disposizione dei cittadini in modo semplice, chiaro e di facile accesso.

POLITICHE DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Le politiche collegate al concetto di Smart City sono sempre più decisive per lo sviluppo di ogni città: non solo per il progresso tecnologico e infrastrutturale che ne deriva ma soprattutto per uno sviluppo sostenibile e green. Affrontare la città nel suo complesso significa dedicarsi a sostenere lo sviluppo delle sue dimensioni principali: economica, di governance e sociale. Sarà fondamentale favorire la presenza di attività innovative, che puntino allo sviluppo sostenibile e che siano in grado di attrarre capitale umano e finanziario. È prioritario che il cittadino sia al centro degli obiettivi di governo della città attraverso strumenti che favoriscano la cultura della cittadinanza attiva. Questo è possibile mediante iniziative volte al potenziamento della partecipazione civica. Le attività avviate negli ultimi cinque anni hanno posto le basi per la definizione di un modello innovativo di progettazione, gestione e organizzazione della Città, emerso negli ultimi anni e diffusosi a livello nazionale e internazionale: Gallipoli ha una rilevanza internazionale e ha bisogno della definizione di modelli intelligenti per la gestione della governance. Il fine è dimostrare che il ripensamento delle aree urbane in chiave intelligente possa essere una delle soluzioni alle problematiche ambientali e sociali sorte in seguito alla propagazione del fenomeno turistico.

Abbiamo lavorato alacremente per rafforzare le reti infrastrutturali di connettività verso i presidi pubblici e scolastici. Siamo vincitori dei bandi "Fondo Innovazione" e "Piazza Italia Wi-Fi" che mirano alla definizione di processi digitali, di semplificazione digitale e amministrativa. Il piano prevede la definizione di dodici punti Wi-Fi pubblici che ci aiuteranno a completare il sistema pubblico di video sorveglianza attiva. Ad oggi abbiamo coperto interamente il nostro Centro Storico, la culla della nostra Città con ventiquattro telecamere a circuito chiuso. Intendiamo completare la mappatura del sistema pubblico di video sorveglianza partendo dalle Periferie e dall'Area PEEP, dalla Litoranea Sud e Nord, prevedendo l'installazione di ulteriori cinquantatré videocamere ad alta definizione collegate con la centrale operativa della polizia locale. Attraverso all'adesione dell'ultima convenzione CONSIP, si prevede l'efficientamento energetico degli edifici comunali, incremento nell'utilizzo delle fonti rinnovabili sugli edifici pubblici e privati; l'efficientamento di tutto il sistema di pubblica illuminazione attraverso tecnologie a LED con sistemi di regolazione in remoto; l'incremento della differenziazione nel sistema di raccolta dei rifiuti; il rafforzamento degli acquisti verdi per la PA; la sostituzione del parco veicolare dell'amministrazione con mezzi elettrici; l'attivazione di misure di open data per l'accessibilità dei dati online e il potenziamento dei dispositivi di e-government ed e-democracy.

L'innovazione a servizio della cultura e della tradizione.

La città racchiude in sé i segreti e le meraviglie di un'arte antica che si tramanda di generazione in generazione, fonte di ricchezza non solo culturale, ma anche economica. Terracotta, pietra leccese, carparo, ferro battuto sono solo alcuni dei materiali attraverso i quali si esprime questo sapere antico, frutto di un lungo e paziente apprendistato.

Relativamente alla dimensione religiosa, è possibile ammirare, nel periodo natalizio, le varie natività, nonché le celebri icone religiose del presepe, caratterizzate da un'estrema cura anche nei piccoli dettagli. Meritevoli di menzione risultano altresì le opere rappresentative delle celebri processioni o feste sacre della nostra terra, frutto del forte sentimento religioso nutrito dall'intera comunità.

Volgendo poi lo sguardo al di là della dimensione fin qui delineata, non si possono dimenticare i caratteristici "pupi", figli di una tradizione che da sempre arricchisce le notti di San Silvestro del nostro paese e che rappresenta un modo tutto gallipolino per salutare il vecchio anno e dare il benvenuto al nuovo.

Gallipoli è conosciuta anche per un altro importante evento: il Carnevale. Protagonisti indiscussi di questa manifestazione antica sono gli imponenti carri allegorici in cartapesta, veri e propri teatri viaggianti, dai

movimenti meccanicamente sinuosi e spettacolari, creati per stupire il pubblico con vari effetti coreografici e musicali.

Pertanto, consapevoli dell'importante risorsa di cui gode la nostra città, le proposte in cantiere studiate per valorizzare l'arte artigiana, sono le seguenti:

- ✓ Mappare le botteghe presenti in città;
- ✓ Creare degli itinerari da proporre ai turisti per valorizzare i prodotti artigiani locali e, al tempo stesso, tutto il territorio gallipolino;
- ✓ Incentivare degli incontri formativi, anche attraverso l'attivazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- ✓ Creare dei luoghi espositivi;
- ✓ Organizzare degli eventi atti a valorizzare questa nobile arte, da tenersi in vari periodi dell'anno.

POLITICHE SCOLASTICHE.

L'educazione diviene un tema fondamentale di discussione. Dall'età fanciullesca all'adolescenza, fino alla maturità: sarà compito degli amministratori tutelare la formazione e l'educazione erogando borse di studio a favore degli studenti bisognosi. Garantire un'adeguata istruzione vuol dire anche mettere nelle condizioni gli studenti di potersi formare: occorre così investire sui servizi accessori come le mense scolastiche e gli scuolabus.

Il finanziamento del "Dopo Scuola sociale" è un'ulteriore misura che potrà aiutare numerose famiglie e che potrà permettere di non lasciare indietro nessuno.

In linea con le politiche ambientali sarà nostro compito incrementare forme di mobilità sostenibile, in un più ampio progetto che tenga dentro la realizzazione di piste ciclabili che colleghino buona parte della città ai plessi scolastici.

Sarà fondamentale potenziare i servizi mensa dedicando particolare attenzione alla qualità dei prodotti e verranno messe in campo azioni di sensibilizzazione per favorire l'utilizzo di prodotti plastic free.

Un'attenzione particolare sarà poi rivolta ai problemi degli studenti con disabilità, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno al fine di dare il massimo supporto alle famiglie interessate.

Fondamentale risulterà essere il dialogo costante con gli studenti e le loro famiglie per comprenderne le necessità e le problematiche e costruire dal basso delle proposte migliorative.

Gallipoli rappresenta un punto di riferimento importante per gli studenti della zona. Gli istituti Secondari Superiori presenti sul territorio rappresentano una scelta fondamentale per il percorso formativo dei ragazzi. Gallipoli diviene così una città dello studio, del sapere, dove la cultura e la formazione vanno di pari passo.

Parallelamente alla contemporanea realizzazione del centro culturale "Città per ragazzi" che potrà mettere insieme le attività ricreative, è necessario immaginare degli spazi che possano contribuire alla formazione degli studenti e dei giovani gallipolini in generale. In quest'ottica occorre ripensare ad uno spazio che possa essere una costola della nostra biblioteca comunale. Uno spazio culturale innovativo, in grado di offrire connessioni digitali e relazionali, uno spazio del sapere 3.0. Nell'attuale rosa di luoghi della cultura gallipolini, il nostro programma non può fare a meno di contemplare un progetto che permetta di ragionare secondo una logica contenuto/contenitore, dove le ragazze e i ragazzi possano trascorrere i pomeriggi di studio e di svago.

Si configura il progetto di una biblioteca che metta l'altro al centro, i suoi bisogni e le sue esigenze. Per costruire un progetto che sia dalla parte dei ragazzi, quello che promettiamo a noi stessi è di disegnarlo insieme a loro, perché solo l'ascolto attento e l'impegno possono garantirne il successo.

Il Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR) in merito alla Scuola e formazione infantile ha l'obiettivo di colmare le carenze strutturali quantitative e qualitative dell'offerta dei servizi d'istruzione, in particolare della fascia 0-6 anni e per la scuola primaria.

Le criticità emerse nella precedente esperienza amministrativa sono state:

- coniugare il diritto ad un'educazione di qualità con i bisogni e le esigenze delle famiglie: la richiesta di prolungamento dell'offerta formativa, di orari flessibili, di proposte e servizi innovativi;
- calibrare, in particolare nella fascia 0-3 anni, l'offerta in base alle richieste e agli indicatori demografici;
- potenziare e investire sui servizi educativi 0-6 anni per migliorare le capacità di azione del territorio e dei servizi e la collaborazione con quelle famiglie che vivono condizioni di privazione e hanno ripercussioni negative sul successo formativo dei minori, perché è questa la fascia in cui si pongono le basi per le vere azioni di antidisersione scolastica.

In tal senso, si propone, al fine di risolvere dette problematiche:

- uno spazio adeguato, accessibile e pubblico: l'asilo nido comunale per coniugare al meglio le esigenze del territorio e delle famiglie.
- Co-progettare in orario extra curricolare percorsi comuni a tutti gli istituti comprensivi, l'ampliamento dell'offerta formativa: laboratori pomeridiani per dare opportunità di formazione, per la costruzione di una vera alleanza educativa, progetti formativi aperti a tutte le età per migliorare ed aumentare le conoscenze informatiche e di digitalizzazione e per operare costantemente verso l'obiettivo della inclusione sociale.
- Piano di estensione del "tempo pieno e mense" per accogliere le necessità di conciliazione vita personale e lavorativa delle famiglie, con particolare attenzione alle madri.

Un obiettivo importante di questa Amministrazione sarà inoltre la **riqualificazione dell'edilizia scolastica**, con particolare attenzione per quella destinata all'infanzia.

Tra questi la riqualificazione e la rivitalizzazione dell'intera struttura scolastica "**Santa Chiara**" sita in via De Pace nel centro storico per la creazione di un polo per l'infanzia all'avanguardia sia dal punto di vista strutturale che didattico.

La riqualificazione dell'edificio, oltre che per la parte strettamente strutturale, si propone quale riqualificazione e rivitalizzazione dell'intero centro storico, garantendo da un lato la permanenza di un plesso scolastico efficiente e funzionale, dall'altra come strumento per evitare l'abbandono della città vecchia con l'inserimento nella stessa di un servizio di qualità per l'infanzia.

A questo intervento si aggiunge quello di riqualificazione della scuola di **via Spoleto** che verrà rigenerata dal punto di vista energetico per essere adeguata agli standard della certificazione ambientale della regione puglia.

Nell'ottica di un miglioramento della qualità abitativa degli edifici scolastici l'impegno di questa amministrazione sarà quello di adeguare allo standard della certificazione di sostenibilità degli edifici scolastici tutte le scuole della città.

LE OPPORTUNITÀ DEL "PNRR".

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali.

Il PNRR delinea gli investimenti in ambito sociale e sanitario nell'asse strategico Inclusione soprattutto nella Missione 5 e, in termini meno marcati, nella Missione 6. L'amministrazione locale dovrà avere la capacità di recepire questo input, a livello politico ed economico, con una organizzazione tale da calmierare un duplice rischio: la frammentazione degli interventi e la frammentazione dei soggetti gestionali. Una nuova centralità dell'Amministrazione cittadina nell'utilizzo di questo importante canale potrà individuare forme associative adeguate nel reperimento di fondi, nella raccolta dei bisogni della popolazione, nella gestione dei cronoprogrammi progettuali e nella ricerca-azione connessa ai singoli interventi in modo da valorizzarli in termini di valorizzazione di capitale sociale in aggiunta alle azioni già attivabili, e attivate, dal Piano Nazionale.

Ciò che si propone è un impegno attivo degli uffici e degli assessorati competenti che contribuisca alla costruzione di un sistema integrato di servizi alla persona, che individuino attraverso norme puntuali

soggetti gestionali solidi, che contribuiscano alla strutturazione di ambiti territoriali di riferimento ampie stabilmente strutturati al fine di affrontare organicamente vecchi e nuovi rischi sociali, per promuovere strategie di prevenzione e azioni collettive.

Un approccio di questo tipo contribuirà a implementare, anche, i servizi già esistenti riducendo sprechi e interventi inefficaci per ragioni di varia natura, e potrà anche far da collante con altre voci importanti del Piano Nazionale.

Per quel che concerne gli aspetti più prettamente sanitari va premesso che la struttura ospedaliera "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli è stata riconosciuta come presidio di I livello, anche grazie all'impegno del governo cittadino di questi ultimi anni; questo per noi è solo il punto di partenza per sviluppare e implementare una nuova concezione della sanità per la nostra città e per tutta l'area ionica di competenza.

Altro nodo importante è quello rappresentato dai Servizi Sanitari del distretto socio-sanitario comprendente la Città di Gallipoli.

Sarà necessario operare, come Amministrazione comunale, nell'attivare i fondi destinati alla "cittadella Salute" con un conseguente ammodernamento ed efficientamento delle strutture e degli interventi sanitario-assistenziali.

In tale ottica un posto importante sarà dedicato alla medicina del territorio e soprattutto alla medicina di base, predisponendo sin da subito risorse importanti per investimenti, locali da destinare a tale scopo e logistica per dotare il centro storico e altri quartieri periferici di strutture tese all'obiettivo del primo intervento, portando così tutto il complesso sanitario di Gallipoli all'avanguardia nella gestione delle emergenze e capace di far fronte alle sfide di cittadini e ospiti che vengono a soggiornare nella nostra bella città. In questo senso, l'amore e la passione per il nostro territorio si ricollegano alla cura della nostra comunità all'interno di un programma di amministrazione cittadina integrato, sistemico e funzionale alle nuove sfide che ci troveremo ad affrontare. Una città viva vuol dire immaginare un centro storico sempre vivo, attivo attraverso azioni di strada e performance teatrali senza dimenticare però l'importanza dei servizi essenziali come l'assistenza socio-sanitaria e quella medica. Un ambiente sano, rigenerato, partecipato genera Benessere, un benessere che potremmo definire "Benessere di Comunità" e, cosa non da poco, aumenta statisticamente qualità e aspettative di vita.

POLITICHE "ROSA".

Le Donne sono una risorsa fondamentale per la crescita della collettività, pilastro importante della famiglia, mamme attive nel lavoro, nelle attività economiche e sociali. Proprio per questo, oggi più che mai, è il momento di intervenire dando sostegno e supporto con azioni mirate che possano migliorare la formazione, la crescita personale e che siano a supporto nei momenti di cambiamento e necessità. Ed è per questo che vogliamo dare alle donne sostegno e attenzione, studiando e focalizzandoci sui bisogni della collettività delle singole cittadine.

Ogni donna, prima di essere moglie e mamma, è certamente una persona ed è alla formazione della donna che vogliamo dare supporto.

Immaginiamo un contenitore nella città di Gallipoli, che possa offrire:

- Ascolto
- Professionalità
- Accoglienza
- Servizi di educazione finanziaria e imprenditoriale

Per sostenere le donne di tutte le età nei diversi momenti della Vita.

Pensiamo che ogni donna possa apprezzare un utile supporto nel momento di crescita, di scelta e di bisogno.

- **Crescita** - con la struttura di percorsi professionali, un team di professionisti con cui parlare e confrontarsi che aiutino nella scoperta delle proprie caratteristiche, qualità, attitudini e talenti.
- **Scelta** - un team di professionisti che possano supportare nella scelta di un lavoro, nella ricerca dello stesso o nel cambio qualora si facesse un lavoro non consono alle proprie qualità e

aspirazioni.

- **Bisogno** – un team di professionisti, che possa supportare giovani madri, mogli ferite e donne sole.
- **Supporto alle Famiglie.** La maggior parte della nostra economia si basa, direttamente e indirettamente, sul turismo. Un turismo ancora principalmente estivo, che si sviluppa con un lavoro intenso e straordinario nei mesi tra maggio e settembre. Molte famiglie vivono di questo e conoscono bene quanto sia impegnativo gestire la quotidianità familiare nei mesi di alta stagione. In particolar modo le famiglie con figli piccoli o adolescenti, che si trovano a dover gestire e riorganizzare le ore del giorno senza un supporto importante come la scuola. Il nostro impegno è quello di supportare la Famiglia con l'organizzazione di attività extra-scolastiche garantendo stabilità, sicurezza e supporto. Nello specifico attraverso delle convenzioni tra strutture private e pubbliche che perdurino nel tempo.

POLITICHE SPORTIVE

La promozione della pratica sportiva sul territorio mira a diffondere sani stili di vita e a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, attraverso la sensibilizzazione alla cultura del gioco e dell'inclusione di genere. Adottare una politica sportiva intesa non solo alla manutenzione degli impianti sportivi ma ad una attività di gestione istituzionale tesa ad inserire lo sport in un progetto di vita del cittadino, senza tralasciarne alcun aspetto, partendo dalla funzione sociale, come momento di condivisione e aggregazione, passando per l'aspetto di benessere per la salute che la pratica sportiva porta con sé, fino ad arrivare alle prospettive di impiego nell'ambito ludico-sportivo. In quest'ottica l'Amministrazione comunale ha intrapreso una strada unica nella storia della città di Gallipoli, infatti per la prima volta è stato approvato il progetto ed iniziata la costruzione di un impianto sportivo polifunzionale che possa garantire ai giovanissimi di intraprendere diverse attività sportive che fino ad oggi erano limitate alle palestre scolastiche: pallavolo, basket, pallamano etc. Nel solco tracciato da questa amministrazione, nella medesima area della struttura sportiva polifunzionale, si inserisce il progetto di piscina pubblica coperta che garantirebbe un ulteriore passo in avanti della città in un'ottica moderna, incentrata sullo sport in senso ampio e dove i giovani sono liberi di scegliere varie discipline sportive.

Ed inoltre, pianificare manifestazioni sportive in modo condiviso con la partecipazione attiva di società e federazioni, con particolare riguardo agli eventi orientati alla partecipazione amatoriale oltre che ai grandi eventi spettacolo di pratica sportiva; sfruttare le particolarità offerte dal territorio al fine di ricreare eventi capaci di attirare gli appassionati e rendere la città luogo di incontro e comunione.

POLITICHE PATRIMONIALI

Quello dello sviluppo e della tutela del patrimonio diviene un tema essenziale per la città di Gallipoli.

Nei cinque anni di attività abbiamo realizzato una mappatura completa del patrimonio comunale inventariando tutti gli immobili e gli spazi comunali, georeferenziando posizione ed utilizzo, avviando così un piano di tutela e conservazione andando a definire, inoltre, un piano delle alienazioni su contenitori ben definiti. L'azione amministrativa che intendiamo continuare mira a realizzare una serie di interventi per la manutenzione e riqualificazione prioritaria degli immobili comunali: definendo nuovi spazi e nuove modalità di fruizione pubblica del nostro patrimonio.

La valorizzazione del patrimonio culturale comunale deve mirare nell'esercizio delle funzioni promuovendo la rinascita di attrattori e contenitori culturali, di promozione sociale per tutte quelle attività volte a promuovere la conoscenza del medesimo patrimonio locale e ad assicurare una maggiore e diffusa utilizzazione e fruizione dello stesso al fine di incentivare iniziative culturali.

Un progetto di accoglienza turistica e culturale e sociale implica necessariamente il miglioramento e la salvaguardia dei nostri beni, la manutenzione del territorio, l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, la conservazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al valore dei nostri beni naturali, culturali e paesaggistici.

POLITICHE AMBIENTALI.

Il programma per il settore ambiente ed igiene urbana prevede la realizzazione di infrastrutture

fondamentali per l'ottimizzazione e l'efficacia del servizio.

In primo luogo si prevede la realizzazione del **Centro Comunale di Raccolta** in grado di raccogliere tutte le frazioni merceologiche che compongono i Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati per integrare ed ampliare i servizi attualmente offerti dalla struttura di via Pasolini, sottodimensionata rispetto alle utenze comunali, soprattutto con riferimento alle presenze estive ed alle specifiche necessità delle utenze temporanee.

Il progetto è stato considerato ammissibile a finanziamento dalla sezione Rifiuti e Bonifiche della Regione.

La realizzazione del C.C.R. sarà accompagnata dalla messa in atto di tutte le azioni ed attività di accompagnamento e sensibilizzazione necessarie all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, al miglioramento della qualità dei materiali raccolti, che avrà come conseguenza la riduzione dell'ecotassa e l'incremento dei ricavi derivanti dalla vendita dei materiali CONAI.

Questo programma potrà portare ad una conseguente riduzione della TARI.

Il processo avviato sulla riqualificazione dei parchi si inserisce in un contesto più ampio, quello di rendere la città più verde. Nel nostro impegno amministrativo non possono mancare quindi i progetti che mirano a riqualificare i vari quartieri della città anche dal punto di vista energetico. Riqualificare i parchi e puntare sul verde non vuol dire solo creare dei luoghi ricreativi e naturali ma anche ristabilire degli spazi dedicati alla socialità, garantendo il decoro, l'ordine e la pulizia. Le funzioni di un parco non sono limitate solo a quelle ecologico-ambientali, migliorando così gli impatti prodotti dalla cementificazione urbana, la regolazione del micro-clima cittadino con evapotraspirazione e ombreggiamento. Ogni area, oltre a rendere esteticamente la città migliore, avrà il compito di renderla più sicura: qui, l'esigenza di puntare sulla sicurezza, sulla video-sorveglianza e sulla sorveglianza fisica che permetta anche di rendere gli spazi adatti per anziani e bambini. In quest'ottica saranno ampliate le aree gioco e i luoghi dedicati alle famiglie: bambini e anziani avranno i loro spazi, costruiti e pensati sulle loro esigenze. In questi anni abbiamo dato la possibilità, come giusto che fosse, ai più piccoli di divertirsi e non ci fermeremo qui. In lungo in largo i servizi ludici saranno creati, ampliati, migliorati. Su questo aspetto, saranno interpellati i cittadini perché una città vera, una città unita ascolta e poi agisce.

Possiamo affermare che ci indirizziamo verso una vera e propria svolta green investendo, di pari passo, sulla sensibilità ambientale e sul coinvolgimento dal basso dei cittadini: anche le aiuole della città saranno dotate di pannelli fotovoltaici non impattanti per consentire l'irrigazione e l'illuminazione sfruttando l'energia solare a impatto zero.

Da qui l'esigenza di un ragionamento strutturato sul grande e fondamentale tema della transizione ecologica, collegata a quella turistica e marittima. In particolare, sul tema della transizione ecologica, Gallipoli potrà intervenire sull'applicazione su scala locale e nelle competenze dell'Amministrazione Comunale – anche su scala comprensoriale di concerto coi comuni del territorio - dei principi sostenuti dal Green New Deal dell'UE, dal PNRR in un'ottica di economia circolare e Blue Economy.

In particolare:

- Programmazione e controllo e chiusura circolare dei cicli urbani di acqua, rifiuti, energia volti a efficientare i consumi, abbattere le emissioni e promuovere il recupero, adottando ICT e nuove tecnologie.
- Adozione del Marine Spatial Planning(MSP)per la gestione della risorsa mare e costa, promozione di un centro di ricerca applicata nei settori della pesca, dell'acqua cultura, della blue Energy e del turismo sostenibile.
- Adozione di un modello di mobilità che incentivi la ciclabilità, la conversione alla trazione elettrica ed il trasporto pubblico collettivo.
- Incremento, riqualificazione e fruibilità pubblica del verde urbano, perturbano ed extraurbano (parco naturale incluso, ma non solo) in funzione di asset turistico, componente della qualità della vita per i residenti e non residenti, contributo alla lotta ai cambiamenti climatici.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario economico internazionale, italiano, regionale ed il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF), deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 settembre 2022, fornisce un quadro chiaro del contesto economico attuale e prospettico all'interno del quale gli enti locali si trovano ad operare e programmare la propria attività.

Si evidenziano solo alcuni dati molto significativi che non possono essere ignorati in sede di elaborazione del bilancio di previsione 2023/2025. Ad esempio, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo al netto dei beni energetici importati presenta il seguente andamento:

- 2021 1,9 per cento

- 2022 7,1 per cento
- 2023 4,3 per cento.

Nel contempo, il tasso di inflazione programmata registra la seguente tendenza:

- 2021 1,00 per cento
- 2022 4,70 per cento
- 2023 2,60 per cento

A ciò si aggiunga che la BCE dal 1° luglio 2022 ha alzato il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale da zero all'1,25% e di ulteriori 0,75% dal 2 novembre 2022, e che sono stati annunciati altri aumenti, al fine di invertire il tendenziale di crescita del tasso di inflazione.

Di tale dinamica si deve inevitabilmente tenere conto nelle previsioni di spesa, anche ai fini di eventuale nuovo indebitamento da contrarre.

A supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto necessario dare conto, sulla base del contenuto dell'ultima NADEF, dello scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale

Superata la fase critica dell'emergenza pandemica, il mutato contesto geopolitico internazionale, dominato dall'invasione russa dell'Ucraina il 24 febbraio del 2022, ha determinato un repentino peggioramento delle prospettive future, e il protrarsi del conflitto ha aumentato il livello di incertezza, destabilizzando il contesto economico-finanziario internazionale. La pandemia rappresenta ancora un fattore di rischio, ma l'indebolimento del virus, dovuto alla diffusa protezione immunitaria della popolazione (sia per avvenuta vaccinazione, sia per pregresse infezioni), ne ha mitigato l'impatto, riducendo drasticamente le ospedalizzazioni e i decessi. Il peggioramento dello scenario economico globale è riconducibile al protrarsi della guerra della Russia all'Ucraina che, oltre ad avere risvolti drammatici sul piano umanitario, ha sovvertito gli equilibri geopolitici preesistenti, indebolendo la cooperazione internazionale e l'approvvigionamento energetico e alimentare, tutti fattori di rischio che si aggiungono all'emergenza climatica e sanitaria.

Se da un lato il commercio internazionale ha mostrato segnali di resilienza nel primo semestre dell'anno 2022, dall'altro la produzione mondiale ha risentito maggiormente delle persistenti difficoltà riscontrate nella filiera produttiva e delle crescenti pressioni inflazionistiche, esacerbate dall'aumento dei prezzi energetici dopo l'inizio del conflitto in Europa.

La guerra russo-ucraina ha innescato ulteriori pressioni sui prezzi delle materie prime energetiche e alimentari. A titolo esemplificativo, a marzo del 2022 il prezzo del grano è quasi raddoppiato rispetto alla

media del 2021, raggiungendo i 1425 dollari per bushel, per poi calare da metà giugno 2022 intorno a una media di 800 dollari. La quotazione media del Brent nella prima metà del 2022 è stata in continuo aumento, con punte di oltre 120 dollari a giugno, attestandosi in seguito intorno ad una media di 100 dollari al barile. La risalita dei prezzi del gas ha colpito in prevalenza i mercati europei causando uno shock asimmetrico rispetto ad altri paesi. Dalla fine del 2021, la quotazione del gas naturale sul mercato olandese ha iniziato ad accelerare raggiungendo un primo picco a marzo 2022 di oltre 200 euro per megawattora, e un secondo picco di 340 euro per megawattora a fine agosto. Il prezzo dell'energia elettrica, fortemente correlato alla dinamica del prezzo del gas, ha conseguentemente subito un'impennata. Ad agosto il prezzo del gas è quintuplicato rispetto al prezzo medio del 2021 e il prezzo dell'energia elettrica è quadruplicato. La forte accelerazione dei prezzi, inizialmente limitata alle materie prime, ha aumentato i costi per la produzione di beni e servizi e si è successivamente diffusa ad altri settori dell'economia, con una conseguente accelerazione dell'inflazione al consumo. Ad agosto l'inflazione dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo dell'Eurozona ha raggiunto il 9,1 per cento. Negli Stati Uniti e nel Regno Unito risulta pari, rispettivamente, all'8,3 e al 9,9 per cento. Più contenuto è l'andamento dell'inflazione nel continente asiatico, dove i prezzi sono cresciuti del 2,5 per cento in Cina e del 3 per cento in Giappone.

Lo scenario macroeconomico internazionale appare soggetto a rischi di varia natura, prevalentemente orientati al ribasso. Il conflitto in corso alle porte dell'Unione europea rappresenta certamente il rischio maggiore. I prezzi delle materie prime energetiche si manterranno elevati verosimilmente fino alla primavera 2023, quando i rischi di razionamento energetico in Europa diminuiranno apprezzabilmente. Inoltre, anche quando le ostilità militari dovessero concludersi, potrebbero permanere tensioni internazionali nei rapporti commerciali e negli scambi di materie prime, conducendo a momentanee restrizioni dell'offerta, con inevitabili ripercussioni sulla crescita e l'inflazione.

Lo scenario nazionale

Nonostante un contesto macroeconomico gravato dalle tensioni geopolitiche e dagli straordinari rincari dei prezzi dei beni energetici, nella prima parte del 2022 l'economia italiana ha mostrato un andamento positivo, sospinto dalla robusta accelerazione del PIL nel secondo trimestre. L'allentamento progressivo delle misure restrittive messe in atto per contrastare la pandemia ha agevolato la ripresa dei servizi. A partire dai mesi primaverili del 2022, il recupero della domanda per consumi ed investimenti e l'apporto addotto dai flussi turistici hanno dato un robusto contributo alla dinamica del PIL. L'attività economica più vivace ha condizionato favorevolmente l'occupazione, comportando una flessione del tasso di disoccupazione.

Analizziamo di seguito alcune grandezze economiche:

- *Produzione e domanda aggregata.* Nel primo semestre del 2022 l'economia italiana ha registrato un significativo incremento dell'attività, superiore rispetto a quanto atteso dai maggiori previsori. Diversamente dalle stime di consenso, che prefiguravano una flessione, nel primo trimestre il PIL è cresciuto, seppur marginalmente (0,1 per cento t/t), in un quadro di ripresa dei contagi e di misure di limitazione alla mobilità. La prosecuzione della campagna vaccinale e il venire meno delle restrizioni hanno favorito una vivace ripresa dell'attività nel trimestre successivo (1,1 per cento t/t), portando il PIL trimestrale a collocarsi 0,6 punti al di sopra della media del 2019, l'anno pre-crisi. La dinamica del PIL è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo è risultato più ampio nel secondo trimestre, sorretto dall'apporto positivo dei consumi. La domanda estera netta, invece, ha contribuito negativamente alla crescita del PIL, condizionata dalla crisi energetica.

- *Lavoro e retribuzioni.* Nel corso della prima parte del 2022 l'andamento del mercato del lavoro è risultato positivo grazie alla crescita dell'occupazione, che ha comportato una flessione del tasso di disoccupazione.

- *Prezzi.* Il conflitto russo-ucraino, accompagnandosi alle preesistenti interruzioni sulle catene di approvvigionamento degli input indotte dalla fase di ripresa della domanda globale in un contesto di ostacoli alla produzione, ha causato un incremento significativo dei prezzi delle materie prime, in rialzo già dai mesi estivi del 2021. In particolare, a partire dalla metà del 2022, si è osservata una marcata, persistente impennata delle quotazioni del gas naturale e dell'energia elettrica. Il forte aumento del prezzo dei beni

energetici accompagnato da incrementi delle materie prime, soprattutto alimentari, ha determinato un incremento dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA). Consolidando la progressiva tendenza già in atto, nella prima parte dell'anno l'inflazione ha mostrato notevoli accelerazioni in termini tendenziali, passando da una crescita del 5,1 per cento in gennaio a una del 9,1 per cento in agosto. Le tendenze inflazionistiche in corso, interessando soprattutto i beni energetici e alimentari, hanno inciso in maniera differenziata sulle famiglie, producendo effetti redistributivi rilevanti: l'accelerazione dell'inflazione ha determinato un ampliamento del differenziale inflazionistico tra il quinto di famiglie più povero e quello più ricco. In tale contesto, gli interventi del Governo finalizzati alla riduzione dell'IVA sul gas e delle accise sui carburanti hanno mitigato gli impatti negativi dell'inflazione sulle famiglie.

- *Andamento del credito.* Dopo una iniziale fase di debolezza in avvio d'anno, la dinamica del credito al settore privato ha riguadagnato slancio (+3,9 per cento tendenziale a luglio)³⁸ supportata dall'accelerazione dei prestiti alle società non finanziarie e dalla tenuta dei prestiti concessi alle famiglie.

Aggiornamento del quadro macroeconomico tendenziale (fonte NADEF Novembre 2022) La previsione di crescita del PIL per l'anno 2022 migliora rispetto alla NADEF di settembre, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi. Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinarsi non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno 2023 si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale.

Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale. Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022.

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme, che sono state declinate nel PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede tra i principali destinatari di risorse i Comuni italiani.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani, approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

A questi si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di euro del Fondo Complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato il 15 aprile 2021, per la copertura finanziaria di un Piano nazionale di investimento di quei progetti coerenti con le strategie del PNRR.

Il Piano persegue tre obiettivi principali.

Il primo, con un orizzonte temporale ravvicinato, risiede nel riparare i danni economici e sociali causati dalla crisi pandemica.

Con una prospettiva più di medio-lungo termine, il Piano affronta alcune debolezze che affliggono la nostra economia e la nostra società da decenni: i perduranti divari territoriali, le disparità di genere, la debole crescita della produttività e il basso investimento in capitale umano e fisico.

Infine, le risorse del Piano contribuiscono a dare impulso a una compiuta transizione ecologica.

Il PNRR quindi non è soltanto un programma di investimento tradizionale ma è pensato come un vero e proprio progetto trasformativo, nel quale gli stanziamenti di risorse sono accompagnati da un corposo pacchetto di riforme necessarie per superare le storiche barriere che hanno frenato lo sviluppo degli investimenti pubblici e privati negli scorsi decenni e le debolezze strutturali che hanno per lungo tempo rallentato la crescita e determinato livelli occupazionali insoddisfacenti, soprattutto per i giovani e le donne.

Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le sei Missioni del Piano sono:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali. Il 40% delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col

principio del “non arrecare danni significativi” all’ambiente (“do no significant harm” – DNSH) che ispira il NGEU.

I Comuni italiani, e più genericamente gli enti locali, rappresentano i principali beneficiari delle misure previste dal PNRR, con l’obiettivo di concorrere in maniera dirimente, a livello territoriale, a raggiungere gli ambizioni *target* e *milestones* del Piano entro il 2026.

Per quanto concerne la gestione del PNRR, nel bilancio di previsione 2023/2025 devono essere previsti appositi capitoli di PEG per ogni progetto, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, con indicazione della missione - componente - misura del PNRR, del CUP e ovviamente della descrizione.

Per quanto concerne la contabilizzazione, le risorse di entrata andranno stanziare, in base alla natura della spesa, alla voce “E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti” da Ministeri oppure alla voce “E.4.02.01.01.001 - Trasferimenti in conto capitale da Ministeri”, valorizzando correttamente la codifica della transazione elementare.

In tal senso, si rappresenta che il Comune di Gallipoli, già nell’esercizio 2022, ha provveduto a istituire appositi capitoli di PEG, sia di parte entrata sia di parte spesa, secondo le specifiche e collegati al fine di monitorare strettamente lo sviluppo e l’evoluzione dei singoli finanziamenti.

AGGIORNAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Aumentare le capacità di prevenzione della corruzione attraverso:

- a) miglioramento dell'assetto organizzativo dell'ente;
- b) riordino dei procedimenti e dei relativi tempi di conclusione;
- c) miglioramento dei tempi di pagamento secondo rigoroso ordine cronologico.

Creare un contesto sfavorevole alla corruzione per il miglioramento del livello di benessere della comunità di riferimento mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

CENSIMENTO TERRITORIO PER RILEVAZIONE CESPITI TASSABILI A TITOLO DI I.C.P. (ORA Canone Unico Patrimoniale)

A decorrere dal 2021, con la disciplina delineata dai commi da 816 a 836 dall'art. 1, della legge 160/2019, è stata introdotta l'obbligatorietà in capo ai comuni, alle province ed alle città metropolitane di istituire e disciplinare, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

I due nuovi canoni sostituiscono: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Ora, anche tale ente si è dotato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 16.03.2021 del *"Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria"*

Al fine di verificare la conformità al nuovo testo regolamentare dei mezzi pubblicitari esistenti sul territorio, si intende, in tale fase, avviare una capillare attività di censimento del territorio comunale ai fini dell'individuazione dei cespiti tassabili a titolo di Imposta Comunale sulla Pubblicità, ora Canone Unico Patrimoniale. Per l'attività in questione l'Ufficio comunale preposto si avvarrà di apposita ditta specializzata nel settore

Tale attività risulta essere propedeutica alla successiva emissione degli avvisi di accertamento, per le annualità non prescritte, per tutte quelle esposizioni pubblicitarie esistenti sul territorio comunale e difforni da quanto dichiarato dai contribuenti e risultante agli atti dell'Ente. Ad esito dell'emissione di tali avvisi si inviteranno i destinatari a regolarizzare la propria posizione, ottenendo il relativo titolo autorizzatorio, laddove l'installazione rilevata risulti essere compatibile con gli impianti ammissibili secondo il vigente testo regolamentare per la parte relativa all'esposizione pubblicitaria. Di converso, si procederà con l'attivazione delle procedure per la rimozione coattiva dei mezzi pubblicitari rilevati.

L'attuazione di tali procedure richiede necessariamente l'attivazione di uno sportello informativo al pubblico per gestire i rapporti con i contribuenti destinatari degli accertamenti. Detto servizio dovrà essere garantito a partire dal periodo immediatamente successivo all'emissione degli avvisi di accertamento.

L'obiettivo in questione consentirà di rilevare tutte le situazioni di abusivismo presenti sul territorio comunale allargando la platea dei contribuenti garantendo un duplice obiettivo:

- incremento a regime delle entrate a titolo di canone unico patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria;
- maggior decoro nel territorio urbano, procedendo alla rimozione di tutte le installazioni di mezzi pubblicitari difforni rispetto al vigente Piano.

AVVIO ATTIVITA' PROGETTUALI DUC 3

Con deliberazione di G.C. n. 423 del 2/12/2022 questa Amministrazione, in qualità di Comune Capofila del DUC di Gallipoli, ha deliberato di partecipare al bando regionale di cui alla D.G.R. n. 473 del 22/03/2021

pubblicato sul BURP n. 47 del 02 aprile 2021 per l'ammissibilità al finanziamento del Terzo bando Duc, in forma "aggregata" con il DUC Diffuso di Taviano-Racale.

Il DUC di Gallipoli in forma aggregata con il DUC di Taviano e Racale è stato ammesso con provvedimento regionale al finanziamento mediante l'erogazione di un contributo pari ad euro 50.000,00 che, pertanto, nell'arco del 2023 dovrà essere impiegato per la realizzazione delle attività del Distretto per come descritte nelle scheda progettuale nonché per il consolidamento e la valorizzazione di iniziative di promozione del commercio all'interno delle aree del Distretto già avviate con il primo bando del DUC.

Modifiche al "Regolamento comunale per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione e per esercizi di commercio al dettaglio" approvato con deliberazione di C.C. n. 7/2013 e ss.mm. e ii.

Già nel corso del 2022, con deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 28/06/2022 Questa Amministrazione ha avviato un procedimento finalizzato alla revisione organica del "Regolamento comunale per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione e per esercizi di commercio al dettaglio" approvato con deliberazione di C.C. n. 7/2013 e ss.mm e ii. In particolare, è stato avviato un percorso concertativo congiuntamente agli uffici comunali preposti (SUE e Sezione SUAP) e alla Soprintendenza di Lecce, nell'ambito del quale è stato individuato un tecnico in possesso di adeguata esperienza nel settore, a cui è stato affidato il compito di realizzare una suddivisione del territorio in aree di sensibilità, che tenga conto, per ogni zona, del contesto urbano di riferimento, dei vincoli esistenti e delle ulteriori criticità e, conseguentemente, delle tipologie di arredi realizzabili; nonché di adottare soluzioni progettuali che garantiscano elevati standard di sicurezza per i titolari dell'attività, gli avventori, i residenti ed i visitatori della Città di Gallipoli.

Nell'ambito di tale procedimento di modifica al Regolamento attualmente in vigore, nel corso del 2023 ci si pone l'obiettivo di proseguire nell'espletamento delle successive fasi necessarie a tale scopo.

Pertanto, verranno svolti ulteriori incontri con la Soprintendenza di Lecce mediante il supporto degli elaborati che nel frattempo verranno redatti dal tecnico incaricato, anche alla luce della normativa di settore nelle more sopravvenuta – rappresentata dal Decreto del Segretario Regionale del Mic per la Puglia n. 318 del 17/11/2022 con l'allegato elenco dei beni e dei siti di eccezionale valore storico o artistico e delle aree, come individuati sul sistema informativo territoriale web-gis - che incide maggiormente sulla zona del Centro Storico della Città. Inoltre ci si propone di effettuare tavoli di confronto con gli operatori del settore al fine di addivenire in maniera condivisa alla formulazione di soluzioni progettuali da inserire nel regolamento revisionato da sottoporre poi all'approvazione definitiva del Consiglio comunale, in modo tale da avere, entro la fine dell'anno, un testo regolamentare aggiornato alle sopraggiunte esigenze fattuali ed alla mutata cornice normativa e rendere così la disciplina maggiormente coerente ed al passo con le sopravvenute esigenze del settore.

RIGENERAZIONE COMMERCIALE LUNGOMARE GALILEI

È intendimento dell'Amministrazione Comunale valorizzare la zona del lungomare Galileo Galilei anche per ciò che riguarda l'arredo urbano e la collocazione di strutture temporanee per il commercio al dettaglio su area pubblica, con particolare riferimento allo streetfood, individuando regole certe che ne garantiscano la compatibilità con il contesto paesaggistico, ambientale e urbano e che consentano a tutti il godimento del panorama della costa sud di Gallipoli.

Il progetto prevede la distribuzione planimetrica delle strutture per commercio ambulante con particolare riferimento alle visuali da rispettare ed ai risultati delle indagini geologiche e geotecniche condotte ai fini dell'individuazione di possibili cavità nelle aree interessate dall'installazione delle predette strutture.

In relazione a tale obiettivo, di carattere trasversale con la direzione del Settore 3, la Direzione del Settore 2, per gli aspetti di relativa competenza, procederà ad una revisione complessiva del Documento Strategico del Commercio, che dovrà essere approvata dall'organo consiliare, al fine di rendere coerente lo strumento di programmazione commerciale con le scelte adottate sotto il profilo urbanistico.

Realizzazione servizio "Taxi sociale"

L'Amministrazione Comunale intende realizzare per l'annualità 2023 il servizio "Taxi sociale". Tale servizio, istituito per la prima volta presso il Comune di Gallipoli, consiste nell'accompagnamento dei cittadini richiedenti, che presentino i requisiti in corso di definizione, privi di mezzo di trasporto, dalla propria abitazione presso servizi socio-sanitari e assistenziali sia pubblici che privati, o presso uffici e sedi di pubblici servizi per il disbrigo di pratiche, con riaccompagnamento a casa.

Intento dell'Amministrazione Comunale, infatti, è quello di promuovere maggiormente il benessere dei cittadini, rispondendo alle esigenze di mobilità delle fasce di popolazione più svantaggiate e prive o carenti di risorse personali e familiari, promuovendo l'autonomia delle persone a rischio di emarginazione e supportandole nelle funzioni che non sono in grado di espletare.

Il Servizio di Taxi sociale sarà attivato sulla base delle richieste effettuate dai cittadini residenti nel Comune di Gallipoli, consentendo loro di usufruire di un servizio dedicato e flessibile, effettuando viaggi individuali o collettivi.

Progetto Chiese aperte

Il progetto Chiese aperte persegue l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico e artistico delle Chiese di Gallipoli con particolare attenzione a quelle ubicate nel centro storico, promuovendone la conoscenza e l'accesso al pubblico anche in orari ulteriori rispetto a quelli di canonica apertura.

L'iniziativa, da realizzarsi previo concerto con la Curia, garantirebbe l'apertura dei luoghi di culto nella fascia oraria serale (orari da definirsi) e si avvarrebbe anche della collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale i quali – oltre ad assicurare l'apertura al pubblico – sarebbero a disposizione dei visitatori al fine di offrire una fruizione dei beni più consapevole e attenta.

L'intervento promuove la visita delle chiese storiche della città di Gallipoli e la conoscenza di simboli e manufatti di particolare pregio artistico quali, ad esempio, la Croce lignea incastonata sulla facciata della Chiesa del Santissimo Crocifisso o, ancora, le opere dei gallipolini G. A. Coppola e G. Domenico Catalano e dei napoletani Nicolò e Carlo Malinconico custoditi nella Basilica Concattedrale di Sant'Agata. Appare evidente che il progetto si rivolge sia alla comunità locale sia ad un target turistico medio-alto sensibile alla cultura e al godimento sostenibile del territorio che genera, statisticamente, maggiore valore aggiunto all'economia della destinazione.

È prevista, inoltre, la realizzazione di materiale informativo sulla localizzazione delle Chiese, sulle caratteristiche artistiche ed architettoniche salienti e sulla loro storia.

URBANISTICA ED EDILIZIA

Il procedimento di adeguamento dello strumento urbanistico vigente al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ha registrato nel 2022 un'importante avanzamento con l'approvazione della deliberazione di C.C. n. 53 del 29.11.2022 con cui si è portato a compimento quanto richiesto dall'art. 38, comma 5, delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale che assegnava ai comuni il compito, d'intesa con il Ministero e la Regione, di precisare la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice.

A seguito di approvazione della delibera è stata inoltrata al Ministero ed alla Regione la proposta per l'apertura del Tavolo Tecnico previsto per l'approvazione definitiva della perimetrazione.

Tale adempimento è necessario e propedeutico alla definizione dell'adeguamento del PRG al PPTR.

Sempre per il completamento del procedimento di cui sopra nel mese di dicembre 2022 è stato affidato un incarico specialistico per la redazione di uno studio di settore specifico che definisca compiutamente, con rilievi in loco ed approfondimenti scientifici, la consistenza dei cordoni dunari del litorale Gallipolino,

nonché, anche con approfondimenti di carattere ecologico, la rete ecologica polivalente di connessione sempre del territorio di Gallipoli,

Nel corso dell'anno 2022 è inoltre proseguita l'attività di gestione ordinaria dei procedimenti di definizione delle pratiche di sanatoria edilizia e di istruttoria dei piani urbanistici esecutivi già presentati.

GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI

Nell'anno 2022 è stata definita e completata la progettazione definitiva del CCR nell'area del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI).

Per ciò che riguarda la gestione ordinaria degli RSU nel corso del 2022 è stata mantenuta ed implementata l'attività di controllo dei conferimenti al fine di garantire imballaggi e rifiuti ben differenziati e idonei all'acquisizione dei ricavi dalla vendita secondo gli accordi ANCI-CONAI.

Nel corso del 2022 i ricavi dalla vendita di materiale da raccolta differenziata sono stati pari a circa 502.000,00.

PARCO NATURALE REGIONALE "ISOLA DI S. ANDREA – LITORALE DI PUNTA PIZZO".

Anche per il 2022 le attività di gestione dell'area protetta hanno contribuito alla tutela delle finalità istitutive della stessa che, ai sensi della LR 20/2006, sono:

- a) conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento alle specie animali e vegetali e agli habitat contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici e idrogeologici superficiali e sotterranei;
- b) salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici;
- c) incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi;
- d) recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale;
- e) monitorare l'inquinamento e lo stato degli indicatori biologici;
- f) allestire infrastrutture per la mobilità lenta;
- g) promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;
- h) promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili con le finalità del presente articolo, al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti.

In particolare, l'attività dell'Ente nel 2022 è stata rivolta alla ristrutturazione della cartellonistica di individuazione e indicazione dell'area protetta, alla implementazione delle attività di prevenzione incendi e di sorveglianza dell'area parco, al servizio di recupero della fauna selvatica in difficoltà, alla realizzazione di strutture di difesa degli habitat dunali, al servizio di monitoraggio degli habitat naturali.

Tutte le attività descritte hanno contribuito al rispetto delle finalità istitutive.

In termini di Valore Pubblico un'area naturale protetta all'interno di un territorio è tra gli elementi che maggiormente possono contribuire al conseguimento di benessere economico, sociale, ambientale per la comunità di riferimento dello stesso territorio.

Non a caso gli obiettivi della istituzione di un'area protetta sono correlati al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat, la cui esistenza concorre all'attuazione della strategia europea sulla biodiversità che mira indirizzare la biodiversità dell'Europa verso la ripresa entro il 2030, a vantaggio

dei cittadini, del clima e del pianeta. Nel contesto post-COVID-19, la strategia mira infatti a rafforzare la resilienza delle società rispetto a minacce future quali:

- gli effetti dei cambiamenti climatici,
- gli incendi boschivi,
- l'insicurezza alimentare,
- le epidemie - anche proteggendo la fauna selvatica e combattendo il commercio illegale di specie selvatiche.

Il Comune di Gallipoli, nel mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat presenti nel Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo", ha individuato soprattutto nella comunità locale - ma anche nei numerosi visitatori - gli stakeholder ai quali rivolgere gli effetti benefici di una strategia complessiva di tutela, valorizzazione e rafforzamento dell'area tutelata.

DEMANIO E PATRIMONIO

Procedimento di sdemanializzazione e attività ulteriori.

È proseguito il percorso teso alla ricognizione delle porzioni del territorio comunale - ritenute di interesse pubblico - attualmente appartenenti al pubblico demanio marittimo ma che, ai sensi dell'art. 35 del Codice della Navigazione, hanno perso la connotazione tipica dei pubblici usi del mare.

La ricognizione ha interessato sia porzioni già in consegna gratuita in favore dell'Ente ex art. 34 del Codice della Navigazione, sia porzioni non oggetto di richiesta in tal senso, ubicate sulla cd. "litoranea sud", così come individuate nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 405 del 30.12.2021.

Si rammenta, a tal proposito, che la sdemanializzazione del tratto identificato quale "passeggiata pedonale" al Lungomare Galileo Galilei, di circa 23.755, 52 mq, già oggetto del verbale di consegna gratuita n. 92 del 07.06.2014, naturale evoluzione della stessa, è uno degli obiettivi delle linee programmatiche di mandato.

Si sono tenuti, dunque, numerosi incontri tra il Professionista incaricato con Determinazione n. 3809 del 31.12.2021 e la Sezione Demanio, ai fini della valutazione di taluni profili problematici intervenuti nella compilazione dei diversi rilievi tecnici.

L'obiettivo era la predisposizione di tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria all'inoltro presso l'Autorità Marittima della richiesta di sdemanializzazione delle porzioni in questione, ubicate sulla litoranea sud.

All'esito della proficua collaborazione predetta, la Sezione Demanio ha elaborato ed inviato il 28/12/2022 formale richiesta di sdemanializzazione di una parte corposa di pubblico demanio marittimo, che si snoda dalla cd. "passeggiata pedonale" giungendo all'area interessata da taluni noti locali (es. "La Pineta", il "Tresor", il "Parco Gondar"), sino ad arrivare alla cd. "strada dei lidi".

Trattasi di una richiesta particolarmente ambiziosa, che, preme precisarlo, include anche l'area occupata dal Campo sportivo comunale "A. Bianco".

Si ritiene, pertanto, che l'obiettivo inserito nelle linee programmatiche di mandato sia stato rispettato e perseguito.

Si fa presente, altresì, che, proprio nell'ottica della successiva sdemanializzazione, nell'anno 2022 è stato chiesto ed ottenuta in consegna gratuita ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione, con verbale n. 171/2022, l'area demaniale marittima per complessivi mq. 23.091 e la struttura sulla stessa insistente meglio nota quale "Campo Sportivo A. Bianco", ai fini del mantenimento e uso, nonché dell'effettuazione degli interventi di rifacimento del manto erboso e della sistemazione dell'area a parcheggio collocata a sud della struttura.

L'assegnazione in consegna gratuita ha consentito di perfezionare il titolo all'utilizzo della struttura in favore dell'Ente, consentendo l'accesso al mutuo di € 630.000,00 per miglioramento e adeguamento normativo del manto erboso nell'ambito del Protocollo d'Intesa ANCI_I CS (Iniziativa Sport Missione Comune 2021).

Inoltre, è stato portato avanti un progetto di sistemazione della banchina identificata al numero 6 dell'Allegato 2 all'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Gallipoli n. 26/99, al fine di adibire la stessa ad attività di imbarco/sbarco passeggeri e trasporto passeggeri.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 16.06.2022, è stato, infatti, dato atto che pervengono numerose richieste volte all'incremento di attività in ambito portuale che necessitano di spazi adibiti ad operazioni di imbarco/sbarco passeggeri ed è stato impartito indirizzo al Settore n. 4 ai fini dell'individuazione di un Professionista per la redazione di un progetto di sistemazione della predetta banchina.

Con determinazione dirigenziale n. 1854 del 30.06.2022, rettificata e integrata con successivo atto n. 1942 del 05.07.2022, è stato affidato a Professionista esperto nel settore l'incarico di compilare tutta la documentazione tecnica necessaria ai fini di cui sopra.

Pertanto, nel mese di Luglio del 2022, il progetto in questione è stato inoltrato presso la Capitaneria di Porto di Gallipoli ed è stata avviata l'attività di posizionamento delle bitte e dei parabordi acquistati a tal fine da Società specializzata nel settore con Determinazione Dirigenziale n. 2203 del 29.07.2022.

Procedimento gestione patrimonio del comune

È proseguito il complesso lavoro di raccolta, analisi, aggiornamento e classificazione di dati amministrativi, contabili e tecnici, già avviato e che è stato sviluppato ulteriormente.

In particolare, la Società incaricata con determinazione dirigenziale n. 3405 del 03.12.2021 di fornire un software gestionale ideato ad hoc, che deve essere implementato e popolato con tutti i dati relativi al territorio comunale, ha fornito tal strumento al Settore n. 4 nel mese di dicembre dell'anno 2022.

Dopo un primo incontro, si è oggi in attesa di fissare le date per la successiva formazione del Personale.

Ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, sono state poi assunte diverse iniziative finalizzate all'alienazione di beni inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

In particolare, con Determinazione n. 4013 del 30.12.2022, è stata avviata la procedura avente ad oggetto la manifestazione di interesse per la vendita del compendio immobiliare meglio noto quale "Ex Villaggio del Fanciullo".

Con Determinazione n. 3917 del 29.12.2022, è stata, altresì, avviata la procedura di alienazione di n. 3 lotti di terreni inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare facenti parte del Piano di lottizzazione denominato "Spirito Santo".

Con riferimento, inoltre, all'immobile denominato "Ex Caserma dei Carabinieri", da contatti informali intercorsi per le vie brevi con il Settore n. 3, si è appreso che sono in itinere verifiche sull'agibilità della struttura, che hanno consentito l'avvio di nuove procedure aventi ad oggetto l'utilizzo della stessa.

Infine, con deliberazione di C. C. n. 20 del 05.04.2022, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dei canoni livellari/enfiteutici gravanti sui terreni a destinazione agricola e relativa affrancazione, che consentirà tutta la successiva attività di ricognizione, di verifica e di affrancazione, di cui si è già avviata l'applicazione mediante l'adozione di provvedimenti di affrancazione.

SPORTELLO E.O.L.O – FONDI COMUNITARI

Per ciò che riguarda il Programma di Cooperazione Territoriale Grecia-Italia 2014-2020 ed i progetti finanziati si specifica quanto segue:

1. Progetto "THEMIS territorial and maritime network supporting the small cruises development".

Il Progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di opere infrastrutturali di facile rimozione che devono essere ubicate in ambito portuale. In particolare, è prevista la realizzazione di un'area ombreggiata per la sosta temporanea degli utenti in arrivo o in partenza per il riparo dagli agenti atmosferici, nonché un modulo, sempre di facile rimozione, con servizi igienici e complementi di arredo vari, destinato ad info point a servizio passeggeri. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in veste di Lead Partner, ha trasmesso il lay-out delle strutture di cui innanzi, ai fini della realizzazione di opere quanto più possibili uniformi tra i vari Partner.

A seguito di numerosi sopralluoghi e dell'elaborazione di diverse ipotesi progettuali, è stato da ultimo concordato con l'Autorità Marittima di collocare il manufatto destinato ad info point all'interno dell'area demaniale marittima retrostante alla banchina "Carlo e Niccolò Coppola" (già Banchina Lido), già in consegna ex art. 34 del Regolamento d'esecuzione al Codice della Navigazione al Comune di Gallipoli, con verbale n. 98/2014, per la realizzazione di un'area adibita a parcheggio a pagamento.

L'istruttoria su tale nuova ipotesi progettuale, avviata con nota prot. in uscita n. 64034 del 23.11.2021, è stata ultimata con successo, con il parere favorevole della Capitaneria di Porto di Gallipoli, dell'Agenzia delle Dogane, dell'Ufficio Opere Marittime di Bari, dell'Ufficio di Coordinamento della struttura tecnica provinciale della Regione Puglia, dell'Agenzia del demanio, nonché dell'UTC e della Soprintendenza competente.

Pertanto, la Società incaricata con determinazione n. 3815 del 31.12.2021 dell'esecuzione dei lavori di realizzazione della struttura leggera prefabbricata destinata ad info-point a servizio passeggeri nell'ambito portuale di cui sopra ha avviato le attività, in buona parte realizzate entro la fine dell'anno 2022.

Seguirà la rendicontazione conclusiva delle attività di progetto e l'inaugurazione della struttura.

Si rimarca la stretta connessione dell'utilizzo del manufatto de quo con lo sviluppo del traffico crocieristico, che è uno degli obiettivi di mandato.

L'incremento del numero delle navi da crociera che attraccano presso il Porto di Gallipoli rende necessaria una struttura di prima accoglienza che sia adeguata ai bisogni dell'utenza.

2. **SWAN**. Progetto "**Enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network SWAN**" (Asse 3): il progetto elaborato con l'Autorità Portuale di Corfù capofila ha quale obiettivo la realizzazione di una rete di trasporto sostenibile di aerodromi acquatici che collegherà i siti prescelti da ciascuno dei soggetti beneficiari. Il partenariato è costituito da: Autortità Portuale di Corfù (Lead Partner), Comune di Corfù (Partner), Capitaneria di Porto di Taranto (Partner), Comune di Gallipoli (Partner) e Comune di Nardò (Partner). Il budget totale finanziato è pari ad € 2.784.000,00 ripartito tra i partecipanti. Dopo l'affidamento dell'incarico di Controllore di primo livello, nonché quello di "*Support in project administration – financial administration*" e di "*Support in the preparation for the participation to the final conference in Corfù*", con Determinazione n. 3131 del 18.12.2020 n. 1700 del 28.07.2020 è stato affidato il servizio di pianificazione strategica, progettazione esecutiva, localizzazione del sito, analisi/design e studio/valutazione dell'impatto ambientale ed acustico per la realizzazione di un idroscalo/idrosuperficie e del relativo terminal. Con Determinazione Dirigenziale n. 1547 del 07.06.2021 è stato preso atto della rinuncia all'aggiudicazione dell'appalto in questione da parte del RTI aggiudicatario ed il servizio è stato affidato alla Società classificatasi seconda in graduatoria.

Con determinazione n. 82 del 14.01.2022, inoltre, è stato affidato a Società esterna specializzata nel settore ambientale apposito incarico avente ad oggetto il servizio di accertamento della fattibilità dell'opera mediante predisposizione degli studi di carattere ambientale e di localizzazione per l'idrosuperficie in questione.

Ebbene, dall'analisi consegnata al Settore n. 4 dalla Società incaricata, è emerso che, in considerazione dei numerosi vincoli ambientali insistenti sul litorale gallipolino, non risulta possibile procedere alla localizzazione delle strutture in questione.

Pertanto, alla luce dell'impossibilità di conseguire gli output iniziali di progetto, si proporrà all'Autorità di gestione una rimodulazione dello stesso, e si avvieranno le attività che verranno eventualmente approvate.

MUSEO E GALLERIA COPPOLA

Nel corso del 2023 l'Amministrazione è chiamata a completare le attività finanziate dal Ministero della cultura con Decreto del Segretario Generale del 7 marzo 2022. Il ministero ha infatti approvato il progetto presentato dalla Sezione Museo e Galleria Coppola nell'Estate 2021 denominato "Gallipoli, qui dove finisce il mare ed inizia la terra" e lo ha finanziato con una somma pari all'80% del valore dello stesso, pari ad €

340.990,00, di cui 272.792,00, a valere sulle risorse del Fondo Cultura di cui all'art. 1, comma 349, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Con tale progetto, teso a garantire una maggiore accessibilità dei contenuti Museali alle fasce cd. Deboli, si realizzeranno presso il Museo Civico i seguenti interventi:

- Catalogazione bibliografica informatizzata e digitalizzazione del fondo antico librario del Museo "E. Barba";
- Riordino, redazione di un inventario dell'Archivio Storico del Comune di Gallipoli, con al conseguente digitalizzazione di varie unità archivistiche di rilevante interesse storico;
- Realizzazione di un'applicazione mobile di Realtà Aumentata per la fruizione di due percorsi di visita, dentro e fuori il museo;
- Realizzazione di due applicazioni per schermi touch per la fruizione dei contenuti multimediali all'interno del museo;
- Creazione di una piattaforma web per la consultazione del patrimonio digitalizzato;
- Installazione Wi-fi presso Luoghi di Cultura (Museo, Galleria Coppola e Museo del Mare).

SERVIZI INFORMATICI

Anche la Città di Gallipoli, dopo il successo dell'adesione nel 2021 all'iniziativa PagoPA, è impegnata nell'utilizzo delle ingenti risorse messe a disposizione dal PNRR per accelerare la transizione digitale nell'erogazione dei servizi a Cittadini e Imprese.

Dopo la presentazione delle candidature avvenuta con successo nella fine del 2022 o in corso di formalizzazione, si procederà negli anni 2023 e 2024 a realizzare quanto segue:

- a) Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali", tesa a favorire la migrazione sul cloud dei servizi forniti dai Comuni. Importo finanziato: € 121.992,00
- b) Misura 1.4.3 "Adozione App IO", tesa a garantire la migrazione totale e l'attivazione dei servizi digitali su App IO: importo previsto € 3.430,00;
- c) Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE": tesa a garantire l'adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE) anche per i servizi per i quali non si è riusciti a farlo con il finanziamento ottenuto dal MIT nel 2021 con il *Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*- Importo previsto: € 14.000;
- d) Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA": l'obiettivo è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma pagoPA, con il fine di agevolare l'integrazione cd. full per ciascun Soggetto Attuatore. La migrazione quindi consentirà che anche i servizi di incasso non transitati in occasione dell'attuazione del progetto sostenuto dal *Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*, siano migrati e attivi sulla piattaforma PagoPA.
- e) Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati": l'obiettivo di questo avviso è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni. Una API è definita come: *"Un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito"*;
- f) Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali": l'obiettivo di questo avviso è di integrare con PND i processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni, concentrandosi su due servizi, di cui uno, obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di *"Notifiche violazioni al codice della strada"*, di particolare rilevanza per il Comune di Gallipoli stante la mole di atti di questo tipo emessi dal Corpo di P.L.;

Pertanto, l'attuazione di tali progetti di transizione digitale finanziati nell'ambito dei fondi del PNRR gestiti tramite la piattaforma ministeriale PA Digitale comporterà un investimento complessivo di oltre € 190.000,00 senza alcun esborso per il Bilancio dell'Ente.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Nell'ottica di garantire un sempre più agevole accesso dei cittadini ai servizi di front office, si è già proceduto dal 1° gennaio 2023 ad eliminare i diritti di segreteria richiesti per il rilascio di certificati anagrafici, con notevole risparmio di tempo allo Sportello e semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini e degli operatori, mentre nel triennio 2023/2025 si darà maggiore impulso nel garantire l'iscrizione e la cancellazione anagrafica di istanze pervenute online nei tempi fissati dalla legge, attraverso il sito <https://www.anagrafenazionale.interno.it/>

Dal 27 aprile 2022 infatti tutti i cittadini con SPID, CIE o CNS possono richiedere online il cambio di residenza o di dimora da un Comune all'altro in Italia o il rimpatrio dall'estero per i cittadini iscritti all'AIRE.

POLIZIA LOCALE

Nell'ambito del programma attinente la Polizia Locale ed amministrativa occorre continuare nel percorso di efficientamento della struttura organizzativa quale presupposto per accrescere i livelli di prevenzione dei fenomeni di illegalità e abusivismo nel territorio cittadino, già avviati negli anni passati.

Fondamentale sarà continuare ad esercitare tutte quelle attività di controllo finalizzate al pieno rispetto della normativa statale, regionale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze emanate dal Sindaco o dai dirigenti dei Settori, strumenti essenziali per garantire una civile convivenza ed un corretto e sicuro svolgimento della vita sociale.

Essenziale sarà proseguire nelle verifiche finalizzate ad accertare la corretta utilizzazione del territorio, mediante anche la verifica delle occupazioni del suolo pubblico, effettuando attività preventiva nonché repressive, al fine di scongiurare l'utilizzo illecito degli spazi pubblici, in tal modo restituendo alla pubblica fruizione quelle aree che vengono indebitamente occupate da attività produttive per ampliare la propria superficie di vendita.

Bisognerà coniugare elasticità e dinamismo con razionalità, progettualità e programmazione; a maggior ragione oggi, in un quadro di contrazione delle risorse e di accresciuta rapidità di mutamento del contesto di riferimento.

E' necessario adottare circoli virtuosi finalizzati alla informatizzazione, alla digitalizzazione, alla formazione continua del personale, nonché all'implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale, tese alla riduzione dell'impiego di risorse umane e al perseguimento di percorsi di de-materializzazione, con conseguenti ricadute positive sui carichi di lavoro, sui tempi di gestione dei procedimenti e sull'afflusso del pubblico presso gli uffici.

A tal fine saranno utilizzati, quali strumentazioni per l'accertamento delle violazioni in materia di Codice della Strada, l'autovelox, il photored, il varco elettronico posto all'accesso alla Ztl del Centro Storico, i palmari per la verbalizzazione delle infrazioni nonché la strumentazione denominata "street control", essenziale per la rilevazione delle violazioni al Codice della Strada molto utile per una verbalizzazione in sicurezza degli operatori di polizia stradale.

Oltre a ciò verrà impiegato, al fine di prevenire e reprimere le condotte di guida in stato di ebbrezza, un etilometro altamente tecnologico, tramite il quale è possibile effettuare gli accertamenti strumentali sui conducenti in maniera rapida e non invasiva, semplificando la fase di accertamento.

In tale modo si mira a contrastare quei comportamenti di guida di grande allarme sociale come la guida in stato di ebbrezza, fonte di numerosi sinistri stradali spesso con esiti letali o altamente invalidanti.

L'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito del programma in esame passa inoltre per un miglioramento dei tassi di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, al fine primario di garantire l'effettività della norma attraverso l'effettività della sanzione: il tasso di rispetto dei precetti dipende (anche) dalla certezza della pena (sanzione amministrativa).

Di riflesso, un sistema di riscossione efficace promuove l'equità di trattamento e, non ultimo, rende disponibili risorse finanziarie per il miglioramento della viabilità e l'incremento della sicurezza stradale.

Motivo per il quale, alla luce dell'alta vocazione turistica della città, si continuerà ad investire anche nell'attività di riscossione delle sanzioni amministrative elevate nei confronti degli utenti residenti all'estero,

tramite operatore economico che sia in grado di fornire i migliori risultati possibili in materia, senza anticipazioni di risorse finanziarie da parte dell'Amministrazione Comunale.

Un meccanismo che permetterà contestualmente un contenimento ed efficientamento della spesa.

La Polizia Locale proseguirà anche nell'attività tesa alla riduzione dell'incidentalità, soprattutto laddove i dati statistici evidenziano tassi di sinistrosità anche attraverso una implementazione della segnaletica stradale nonché un aumento delle pattuglie sul territorio. La buona riuscita delle azioni a contrasto dell'incidentalità passa per virtuose collaborazioni con gli altri settori del Comune che si occupano di mobilità e di strade.

Al riguardo, il Comando di P.L. è impegnato nell'intensificare la realizzazione, nel pieno rispetto del relativo regolamento comunale, degli stalli di sosta riservati agli invalidi ed alla personalizzazione degli stessi, in presenza dei presupposti di legge, al fine di agevolare i titolari dei relativi contrassegni nella loro vita quotidiana.

In tema di polizia stradale s'intende lavorare su progetti periodici e mirati a contrastare specifici fenomeni di violazioni alla disciplina della circolazione in particolar modo durante il periodo estivo, quando il nostro Comune è maggiormente interessato da importanti flussi di traffico.

Questo potrà avvenire anche grazie all'implementazione, in particolare durante il periodo estivo, del personale in servizio presso il Corpo di Polizia Locale, con assunzioni a tempo determinato, il cui apporto consente di poter avere una maggiore copertura del territorio nel periodo dell'anno in cui si registrano più ingenti presenze di veicoli e turisti sul nostro territorio.

Relativamente alla regolazione della viabilità e della circolazione stradale, saranno altresì adottate specifiche ordinanze viabilistiche per migliorare la logistica del movimento delle merci che affluiscono al centro abitato, specie nell'area portuale, considerato il notevole aumento dei volumi di traffico verso il porto verificatosi negli ultimi anni.

Costante sarà l'impegno profuso dal Corpo di Polizia Locale per la repressione del fenomeno dell'abusivismo commerciale inteso in senso ampio, dalle occupazioni di suolo pubblico agli esercizi commerciali, dai criteri di sorvegliabilità degli esercizi pubblici alle forme di vendita itinerante, dal controllo delle aree mercatali al controllo delle manifestazioni occasionali (feste, sagre, fiere etc.).

Anche la tutela dell'ambiente avrà un ruolo importante: le attività ricomprese dal Testo Unico Ambiente D. Lgs. n. 152/2006 dovranno essere implementate; attraverso la costante interlocuzione con la cittadinanza, verificando, monitorando e mappando aree sensibili o abbandonate, si mirerà a intercettare gli abbandoni di rifiuti e sanzionare i trasgressori.

Detta attività potrà essere resa possibile attraverso la formazione di tutto il personale afferente al Corpo alle materie ambientali, aumentando così il numero di personale istruito per effettuare tali controlli, ma anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni informatiche (cfr. telecamere e/o fototrappole) che agevolino il controllo del territorio in questo senso.

Naturalmente detta attività si intersecherà, a doppio filo, con l'attività svolta nei quartieri volta a monitorare l'esposizione dei rifiuti in ambito urbano, sia da parte dei privati che da parte delle utenze commerciali, verificando l'osservanza del Regolamento di Polizia Urbana e del Regolamento Rifiuti.

I siti autorizzati allo stoccaggio e al trattamento rifiuti, nonché le aziende in possesso di autorizzazioni ambientali saranno periodicamente verificate, anche sulla base di eventuali segnalazioni pervenute, al fine di verificare la correttezza dei processi eseguiti.

In ambito di controllo di polizia edilizia, le attività di verifica saranno volte ad accertare la correttezza dei titoli abilitativi e la corrispondenza delle opere eseguite, sia su segnalazione di cittadini che di iniziativa del Comando.

AMBITO SOCIALE DI ZONA DI GALLIPOLI

Avvio procedure per la realizzazione degli obiettivi progettuali finanziati dal P.N.R.R. (Missione 5 Componente 1): linee di intervento 1.1.1, 1.1.3 e 1.2 e PIS

L'Ambito Sociale di Zona di Gallipoli nel corso dell'anno 2022 ha ottenuto l'ammissione al finanziamento di quattro progetti con la finalità di migliorare i servizi assistenziali delle comunità coinvolte, tramite azioni di pronto intervento sociale, sostegno agli anziani e ai soggetti fragili, sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.

La prima proposta progettuale presentata e finanziata riguarda i *servizi di Pronto intervento sociale assicurati 24h per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali*". L'Ambito, per attuare il servizio, potrà beneficiare di un importo pari ad 134.000 euro. Tale intervento mira ad intercettare nell'arco di un biennio il bisogno di circa 500 persone che vivono in una situazione di forte disagio sociale: persone senza fissa dimora o in situazione di povertà estrema.

Con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha infatti adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns – Progetti di Intervento Sociale cui l'Ambito ha risposto lo scorso febbraio.

Nello specifico il servizio di Pronto Intervento Sociale, d'ora in avanti PIS, ha come obiettivo quello di garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, quindi h24 e 365 all'anno. Inoltre tra gli obiettivi del servizio anche quello di promuovere protocolli con le Forze dell'Ordine, con il servizio sanitario e con quello privato sociale per garantire, da parte del territorio, strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza.

Il PIS svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target quali minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, e può essere ad accesso pubblico (numero verde, mail, ecc.) oppure attivabile dai servizi pubblici e privati sulla base di accordi e modalità operative individuati a livello territoriale. Ciò garantirà una risposta omogenea ed uniforme per l'intero territorio dell'Ambito Sociale di Zona. Il Comune capofila, per il tramite dell'Ufficio di Piano, procederà nell'anno in corso ad avviare le procedure di gara per l'individuazione del gestore del servizio ed avviare tutte le attività progettuali connesse.

Insieme al servizio di PIS, l'Ambito Sociale di Zona è beneficiario di altri tre progetti approvati nell'ambito del PNRR – Piano di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 2 *"Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"*. In particolare i progetti approvati, nell'ottica di un'attenta programmazione dei bisogni sociali, andranno a favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora.

L'Ambito di Gallipoli ha presentato la manifestazione di interesse per la linea di investimento relativa al *"Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione"*, ed è stato ammesso al finanziamento per un importo pari ad 330.000 euro.

L'investimento ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la de-istituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata. Tale misura mira, quindi, ad allentare la *"pressione"* sulla rete ospedaliera in tutte quelle circostanze che consentano l'attivazione di appropriate cure presso il domicilio.

Inoltre per il sub investimento *"Rafforzamento del Servizio Sociale e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori"* l'Ambito di Gallipoli sarà partner nella progettualità dell'Ambito Territoriale di Galatina, così come previsto nella Mappa regionale inviata al Ministero delle Politiche Sociali per un importo pari a 210.000 euro.

Il secondo finanziamento ottenuto riguarda invece il Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini nell'ambito del P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione), il cui acronimo si ispira alla resilienza di Pippi Calzelunghe, come metafora della forza dei bambini nell'affrontare le situazioni avverse della vita. Il programma è il risultato di una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare del Dipartimento FI.S.P.P.A. dell'Università di Padova), la cui esperienza maturata è considerata un approccio metodologico da diffondere. Nel corso del triennio 2022/2025 l'Ambito avrà a disposizione 211.500 euro per la progettualità dedicata a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità di famiglie e bambini.

Il Programma P.I.P.P.I. ha come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità al fine di garantire l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme". Nello specifico, grazie al finanziamento ricevuto, saranno attivate, per la prima volta nell'Ambito Territoriale di Gallipoli, specifiche azioni di supporto domiciliare rivolte ai genitori, per ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal nucleo familiare attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, elaborati insieme alle famiglie.

Infine, il terzo finanziamento ottenuto riguarda i percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Tale misura, che nel prossimo triennio 2022/2025 avrà a disposizione un finanziamento pari ad euro 715.000,00, punta a realizzare l'indipendenza abitativa per persone con disabilità, che saranno accompagnate verso una vita indipendente. Sarà costituito un gruppo di persone con disabilità che abiteranno insieme in un appartamento che è stato individuato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale nel territorio del Comune di Melissano. L'appartamento sarà adeguatamente ristrutturato e il "gruppo appartamento" sarà accompagnato per ogni singolo componente in percorsi di inserimento sociale e lavorativo. Tutto ciò avverrà in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.).

Tutte le attività progettuali sopra descritte saranno avviate nell'anno in corso.

Adozione del Nuovo Piano Sociale di Zona 2022/2024.

La Legge n. 328/2000 "*Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali*" individua il "*piano di zona dei servizi socio - sanitari*" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio - sanitario con riferimento, in particolare, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio - sanitari sul territorio di riferimento;

A livello regionale la normativa di riferimento è rappresentata dalla L.R. n. 19 del 10 luglio 2006 che all'art. 9 prevede che la Regione Puglia approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e del Fondo Globale Socioassistenziale, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi.

Il Piano Sociale di Zona di durata triennale è definito dai Comuni singoli o associati, d'intesa con le Aziende sanitarie locali (ASL), sulla base delle indicazioni del Piano regionale e con la piena partecipazione, ai sensi

dell'art. 4, co. 2, lett. c) della L.R. 19/2006, delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, le organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale, gli ordini e le associazioni professionali, le associazioni di categoria, le associazioni delle famiglie e degli utenti, che, attraverso forme di concertazione, concorrono, anche con proprie risorse, alla realizzazione del Piano.

Il Piano Sociale di Zona definisce il sistema locale degli interventi e dei servizi sociali garantendo, tra l'altro, gli obiettivi strategici e le priorità d'intervento, nonché gli strumenti e le risorse per la loro realizzazione; le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie strutturali e professionali e i requisiti di qualità;

Con la **Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022** (pubblicata su BURP n. 40 del 05/04/2022) la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i., ha approvato il **V Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2022-2024**.

In particolare il *Piano Regionale delle Politiche Sociali* ha delineato, in via generale, il seguente *iter* amministrativo per l'approvazione del nuovo Piano Sociale di Zona 2022/24:

- avvio del percorso di progettazione partecipata per la stesura del Piano coinvolgendo a tal fine il partenariato istituzionale e sociale.
- Adozione in Coordinamento Istituzionale della proposta di Piano, così come elaborata dall'ufficio di piano, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della Deliberazione di Giunta Regionale con cui si approva il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024;
- successivamente, a cura del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale, il responsabile dell'Ufficio di Piano provvede a trasmettere l'intera documentazione alla Regione - Assessorato al Welfare – Sezione Inclusione Sociale Attiva, per l'acquisizione del relativo parere (pre-istruttoria) finalizzato alla verifica del rispetto degli indirizzi regionali di programmazione e dei vincoli previsti dai Decreti nazionali di riparto dei fondi afferenti al Piano sociale di zona;
- comunicazione da parte del competente ufficio regionale dell'esito positivo della pre-istruttoria ovvero della richiesta di modifiche ed emendamenti;
- definizione formale della forma di gestione associata con approvazione della Convenzione in tutti i Consigli comunali e relativa sottoscrizione o costituzione del Consorzio;
- approvazione definitiva del Piano da parte dei Consigli comunali dei Comuni facenti parte dell'Ambito;
- indizione della Conferenza di Servizi decisoria da parte del responsabile unico del procedimento in seno al Comune capofila dell'Ambito territoriale (ovvero del Consorzio), appositamente e formalmente nominato dal Coordinamento Istituzionale, per l'approvazione del Piano Sociale di zona, trasmettendo la proposta di Piano, così come approvata, agli Enti che partecipano alla Conferenza di Servizi. Tale indizione deve avvenire comunque entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della Deliberazione di Giunta Regionale con cui si approva il presente Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024.
- convocazione, nei successivi 15 giorni, della conferenza di servizi con la quale si procede all'approvazione definitiva del Piano sociale di zona.

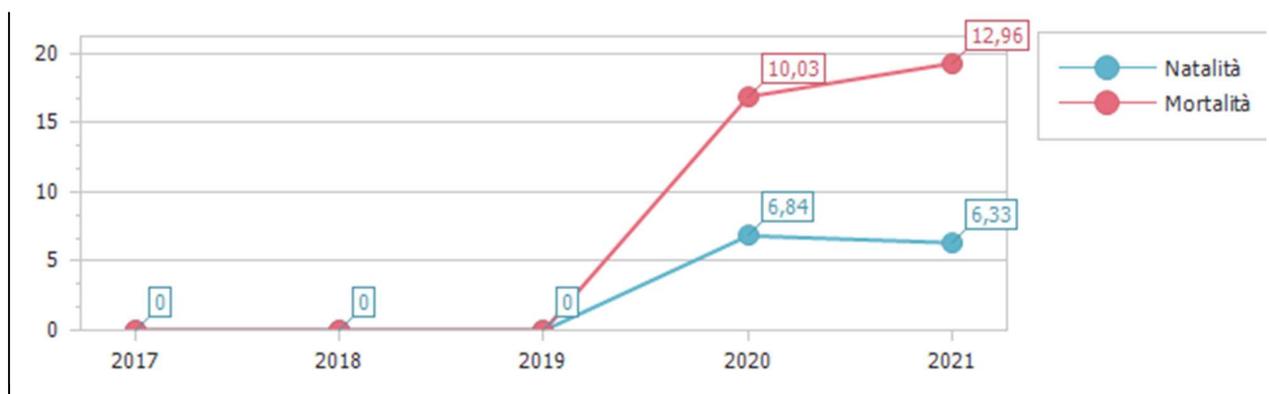
Con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale di Ambito n. 14 del 16/05/2022, l'Ambito Territoriale di Gallipoli ha dato ufficialmente avvio al percorso di concertazione e programmazione partecipata con la Rete per l'Inclusione e la Protezione Sociale di Ambito, propedeutico alla predisposizione del Piano Sociale di Zona 2022-2024, approvandone il relativo Avviso;

A conclusione del percorso di concertazione territoriale, il Coordinamento Istituzionale di Ambito, nella seduta del 5 dicembre u.s., in base a quanto previsto dall'art. 13 del R.R. 4/2007, ha approvato la proposta del Piano Sociale di Zona 2022 – 2024 dell'Ambito Territoriale Sociale, unitamente a tutti i relativi allegati, come predisposto dall'Ufficio di Piano per la consequenziale trattazione da parte del Consiglio Comunale, preliminare alla successiva approvazione in sede di Conferenza di Servizi, da convocarsi in seguito così come previsto dalla normativa da ultimo richiamata.

L'ufficio di Piano, in ragione di quanto sopra, ha provveduto a trasmettere alla competente Sezione regionale il Piano Sociale di Zona 2022/24 per l'acquisizione del parere di conformità agli indirizzi regionali. Nell'anno in corso si procederà, pertanto, a completare l'iter di approvazione definitiva del nuovo strumento di programmazione sociale mediante l'adozione in Consiglio Comunale e la successiva definitiva approvazione in seno alla Conferenza di Servizi decisoria che verrà svolta secondo le direttive che verranno esplicitate dalla Sezione Welfare ed Inclusione Sociale Attiva della Regione Puglia. Successivamente, quindi, l'anno 2023 vedrà l'Ambito Sociale di Zona impegnato nell'attivazione dei nuovi servizi, in ambito sociale, programmati per il triennio di riferimento al fine di dare piena attuazione ai bisogni emersi in fase di concertazione sociale.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		20.079	
Popolazione residente		20.030	
	maschi	9.731	
	femmine	10.299	
Popolazione residente al 1/1/2021		20.030	
Nati nell'anno		125	
Deceduti nell'anno		256	
Saldo naturale		-131	
Immigrati nell'anno		477	
Emigrati nell'anno		515	
Saldo migratorio		-38	
Popolazione residente al 31/12/2021		19.861	
	in età prescolare (0/6 anni)	913	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.242	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.885	
	in età adulta (30/65 anni)	9.785	
	in età senile (oltre 65 anni)	5.036	
Nuclei familiari		8.999	
Comunità/convivenze		6	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2021	6,33	2021	12,96
2020	6,84	2020	10,03
2019	0,00	2019	0,00
2018	0,00	2018	0,00
2017	0,00	2017	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0
		

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)				4.122	
Risorse idriche					
	Laghi (n)			0	
	Fiumi e torrenti (n)			0	
Strade					
	Statali (km)			20	
	Regionali (km)			0	
	Provinciali (km)			52	
	Comunali (km)			85	
	Vicinali (km)			64	
	Autostrade (km)			0	
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)			0	
	Esterne al centro abitato (km)			0	
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	09/10/2007	Estremi di approvazione	Deliberazione G.R. n. 1613/200
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	28/06/1989	Estremi di approvazione	Deliberazione C.C. n. 44/1989
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	01/03/2002	Estremi di approvazione
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	Deliberazione G.R. n. 183/2002
Piano delle attività commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380, della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2023 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 7 milioni, in coerenza con l'importo accertato per IMU a rendiconto 2022.

Il gettito derivante dall'attività di controllo in materia di IMU relativa ad annualità pregresse è stimato in euro 600.000,00.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è disciplinata dal D. Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Per la corrente annualità si intendono **confermate le aliquote vigenti già a valere dall'anno 2012:**

Aliquote addiz. Irpef	2023
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	NO
Differenziazione aliquote	NO

L'ente conferma l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF da applicare per l'anno 2023, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in **euro 1.550.000,00**, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario precedente, in conformità alle indicazioni di ARCONET.

Nella specie, l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

La previsione di bilancio è altresì corroborata dai dati forniti dal MEF attraverso l'apposito simulatore disponibile sul Portale del federalismo, che conferma la stima del dato – anche a seguito della revisione delle aliquote di imposta IRPEF - per ambedue le metodologie di accertamento ammesse.

Imposta di soggiorno

Il Comune (incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno, giusta deliberazione di C.C. n. 4 del 10 gennaio 2013, modificato con deliberazione di C.C. nn. 33/2015 e 58/2019. L'Ente ha provveduto ad approvare un Regolamento, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, recante la disciplina di dettaglio utile all'applicazione del tributo,

modificata, da ultimo, con deliberazione di C.C. n. 58/2019, in ordine al periodo di applicazione dell'imposta e alla misura della stessa.

Sul tema, si segnala che, ai sensi dell'art. 180, comma 3, del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, *"Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale"*.

Tale modifica del quadro normativo implica una significativa innovazione nell'ambito dello schema attuativo del prelievo e impone una revisione del testo regolamentare dell'Ente.

La previsione per l'anno 2023 è stata formulata tenendo in considerazione il *trend* storico degli esercizi precedenti nonché l'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Il gettito è destinato integralmente a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

TARI

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani ha subito numerose modifiche nel tempo, dettate da un quadro normativo soggetto a continue interpretazioni. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina ha previsto nell'anno 2014 l'introduzione dell'attuale quadro normativo di riferimento per la TARI (tassa sui rifiuti). In particolare, la legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione del TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il Comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

L'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015, prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere anche per quest'anno l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, approvato con D.P.R. n. 158/1999.

La tariffa sarà determinata allo scopo di garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Per l'anno 2023, il Piano finanziario è redatto secondo le regole del MTR-2 di ARERA e già validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), sulla base della nuova metodologia approvata da ARERA con la recente deliberazione n. 363 del 3/08/2021, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 (MTR-2).

Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 si registra l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.

Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le *best practice* in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.

La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).

È sempre penalizzato il conferimento in discarica.

I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali, veicolati tramite la Regione Puglia, sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa. Il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali è riportata nella sezione dedicata agli obiettivi di gestione, che declina le politiche, i programmi e i progetti dell'ente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2023 in:

- euro 2.615.000,00 per le sanzioni ex art. 208, comma 1, del CdS;
- euro 450.000,00 per le sanzioni ex art. 142, comma 12-*bis*, del CdS.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto degli oneri correlati deducibili, è così distinta:

- euro 647.500,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della strada;
- euro 450.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12, del codice della strada.

Con deliberazione di Giunta Comunale, la somma di euro 1.098.000,00 è stata destinata, nella misura prevista per legge, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha destinato euro 35.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata ai titoli I e II della spesa.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organigramma: già in avvio della consiliatura, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad un riassetto della macrostruttura organizzativa, giusta deliberazione di G.C. n. 361 del 14/12/2021, allo scopo di superare la frammentazione di settori e/o competenze, attraverso un modello organizzativo organico e flessibile idoneo a garantire lo sviluppo di competenze, ove possibile, intersettoriali e/o interdisciplinari. Di seguito, la macrostruttura dell'Ente è stata oggetto di monitoraggio e in fase di revisione, in ragione dei recenti e sopravvenuti avvenimenti, che hanno interessato l'area tecnica dell'apparato amministrativo.

Per l'effetto, da ultimo, l'attuale macrostruttura organizzativa dell'Ente è articolata come di seguito:

SINDACO					
SEGRETARIO GENERALE SEGRETERIA GENERALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - CONTROLLI STAFF DEL SINDACO - COMUNICAZIONE CONTRATTI					
SETTORE 1 AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	SETTORE 3 SVILUPPO DEL TERRITORIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	SETTORE 4 GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL PATRIMONIO E INNOVAZIONE	SETTORE 5 GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIA E RISORSE UMANE	POLIZIA MUNICIPALE
SEZIONE SERVIZI GENERALI	SEZIONE SUAP	SEZIONE RETI INFRASTRUTTURALI LAVORI PUBBLICI	SEZIONE PATRIMONIO	SEZIONE BILANCIO E CONTABILITÀ CONTROLLO DI GESTIONE	SEZIONE SERVIZI INTERNI
SEZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	SEZIONE POLITICHE CULTURALI TURISMO CONTENITORI CULTURALI	SEZIONE SUE URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	SEZIONE DEMANIO	SEZIONE RISORSE UMANE	SEZIONE SERVIZI ESTERNI
SEZIONE AVVOCATURA E AFFARI LEGALI	SEZIONE ANNONA, MERCATI E FIERE	SEZIONE MANUTENZIONI	SEZIONE SPORTELLO PROGRAMMAZIONE E.O.L.O.	SEZIONE TRIBUTI	
SEZIONE MUSEO E GALLERIA COPPOLA SERVIZI SCOLASTICI- SPORT	SEZIONE SERVIZI CIMITERIALI	SEZIONE AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE PARCO NATURALE	SEZIONE ATTUAZIONE PNRR		
SEZIONE SERVIZI INFORMATICI	SEZIONE SERVIZI SOCIALI				

Organizzazione dell'ente

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	CAGGIULA ALESSANDRO
GEST. TERRITORIO PATRIMONIO E INNOVAZ.	CAGGIULA ALESSANDRO
GESTIONE ECON. FINANZ. RISORSE UMANE	BOELLIS EMANUELE
PIANO DI ZONA	HOFBAUER EUGENIO
POLIZIA MUNICIPALE	LEONE ALESSANDRO
SEGRETERIA GENERALE	SCRIMITORE ANTONIO
SVIL. TERR. LL.PP. AMBIENTE	SCRIMITORE ANTONIO
SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	DE LORENZIS MARIA TERESA

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
A1 - OPERATORE POLIFUNZIONALE	2	2	0
B1 - ESECUTORE OPERATIVO	6	4	0
B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	6	5	0
C1 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	29	28	0
C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	23	22	0
C1 - ISTRUTTORE TECNICO	4	3	0
D1 - ASSISTENTE SOCIALE	7	7	0
D1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	9	7	0
D1 - SPECIALISTA ATT. AMM. E CONTABILI	8	7	1
D1 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' CULTURALI	1	1	0
D1 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' TURISTICHE	1	1	0
D3 - FUNZIONARIO DI VIGILANZA	1	1	0
D3 - FUNZIONARIO LEGALE	2	2	0
DIRIGENTE AREA	7	5	0
Totale dipendenti al 31/12/2022	106	95	1

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B3B3	B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	1	1	0
C1C1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	5	5	0
	Totale	6	6	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
1-DIR	DIRIGENTE AREA	1	1	0
B3B3	B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	3	3	0
C1C1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	4	4	0
D1D1	D1 - SPECIALISTA ATT. AMM. E CONTABILI	3	3	0
	Totale	11	11	0

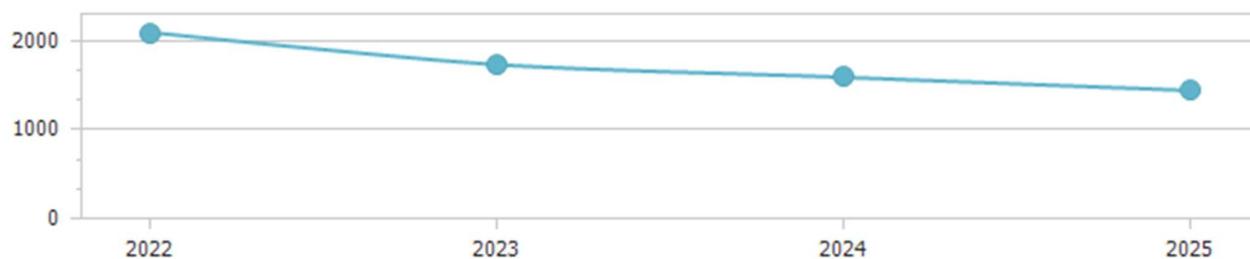
Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
1-DIR	DIRIGENTE AREA	2	1	0
A1A1	A1 - OPERATORE POLIFUNZIONALE	2	2	0
B1B1	B1 - ESECUTORE OPERATIVO	6	4	0
C1C1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	3	3	0
C1C1	C1 - ISTRUTTORE TECNICO	3	2	0
D1D1	D1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	9	7	0
D1D1	D1 - SPECIALISTA ATT. AMM. E CONTABILI	1	1	0
Totale		26	20	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
1-DIR	DIRIGENTE AREA	1	1	0
C1C1	C1 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	29	28	0
D1D3	D3 - FUNZIONARIO DI VIGILANZA	1	1	0
Totale		31	30	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
1-DIR	DIRIGENTE AREA	3	2	0
B3B3	B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	1	1	0
C1C1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	11	11	0
C1C1	C1 - ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0
D1D1	D1 - ASSISTENTE SOCIALE	7	7	0
D1D1	D1 - SPECIALISTA ATT. AMM. E CONTENZIOSO	2	2	0
D1D1	D1 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' CULTURALI	1	1	0
D1D1	D1 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' TURISTICHE	1	1	0
D3D3	D3 - FUNZIONARIO LEGALE	2	2	0
Totale		29	28	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I - Spesa corrente	41.648.827,27		34.495.393,05		31.640.590,47		28.702.900,17	
Popolazione	19.867	2.096,38	19.867	1.736,32	19.867	1.592,62	19.867	1.444,75



Modalità di gestione dei servizi

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
AMBITO SOCIALE TERRITORIALE DI ZONA	Comune di Gallipoli

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti)	R.T.I. GIAL PLAST - COLOMBO BIAGIO SRL
Tesoreria Comunale	BANCA POPOLARE PUGLIESE
Supporto all'ufficio Tributi per le attività di accertamento e recupero delle entrate tributarie comunali	ANDREANI TRIBUTI Srl
Supporto gestione procedimenti amministrativi per riscossione sanzioni da violazioni al Codice della Strada	DEMATEC S.A.S.
Servizio di trasporto degli alunni delle scuole Primaria e Secondaria di Gallipoli per gli anni scolastici	LA FENICE Srl
Servizio di preparazione confezionamento veicolazione e distribuzione pasti scuola infanzia e primaria	IMPEGNO SOLIDALE SOC. COOP. SOCIALE ARL

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Riscossione coattiva entrate comunali tributarie e patrimoniali	AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE	
Servizio di gestione delle aree destinate a parcheggio – non custodito - a pagamento sul territorio	S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.r.l.	31/12/2025

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso i quali l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9;
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio.

Costituiscono altresì strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Gallipoli gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO ASI LECCE	Regolamentazione delle attività che contribuiscono ad una più efficiente gestione delle attività eco	0	14,50	21.049.252,00	(280.907,00)	Si
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	Formazione e promozione attività di spettacolo dal vivo	0	0,15	109.559,00	866,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
APULIA FILM COMMISSION-CINEPORTI DI PUGLIA E BARI	Produzioni audiovisive, pubbliche relazioni e comunicazioni	0,15	0,00	no

Società partecipate							
Denominazione	Servizio/Note	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONFIDITALIA CONSORZIO NAZIONALE FIFI E GARANZIE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Altro (inattiva)		0,05	0	0,00	0,00	No
GRUPPO D'AZIONE COSTIERA JONICO - SALENTINO SOC. CONSORTILE A R.L.	Altro (inattiva, in liquidazione)		12,50	0	0,00	0,00	No
GRUPPO D'AZIONE LOCALE SERRE SALENTINE SRL	Scioglimento e liquidazione		2,01	0	61.073,00	(4.383,00)	No

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

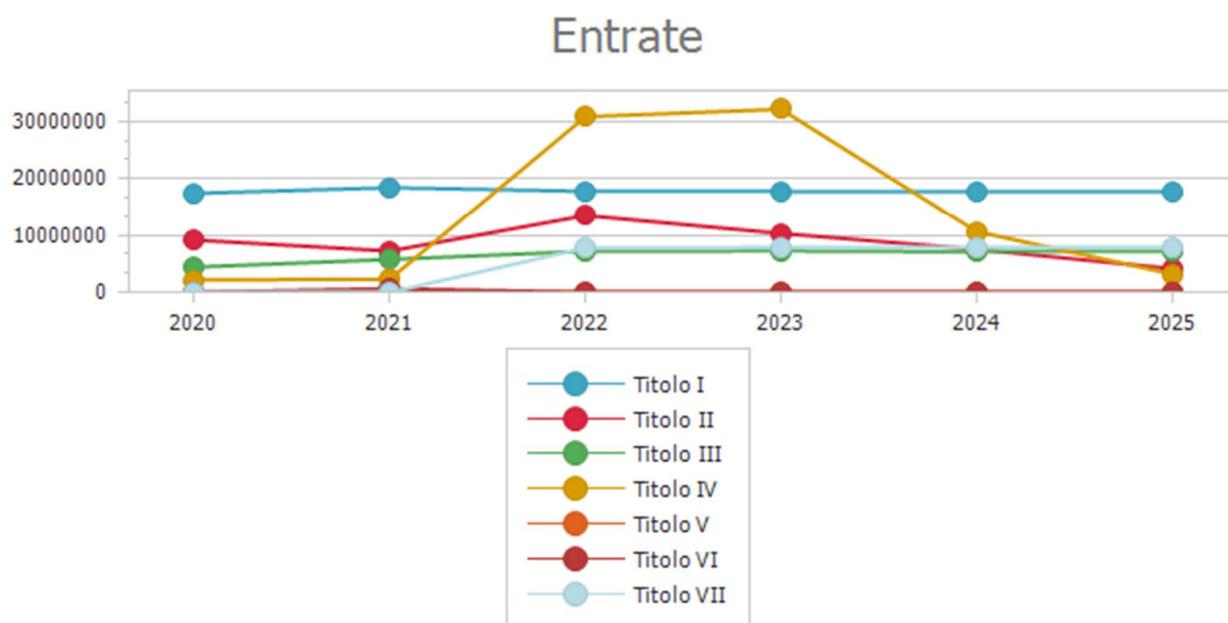
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

A tal riguardo, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 51 del 29/11/2022, ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Gallipoli alla data del 31/12/2021, con esito negativo atteso che questo Ente non detiene partecipazioni in società attive.

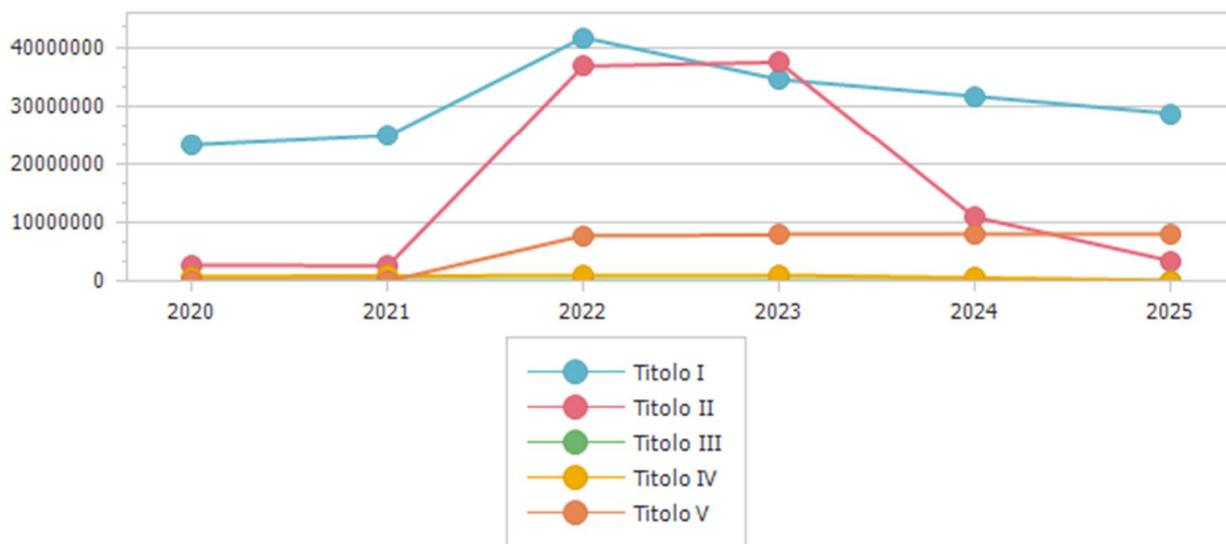
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	17.462.929,41	18.447.445,65	17.805.572,98	17.855.009,73	17.855.009,73	17.855.009,73	+0,28
2 Trasferimenti correnti							
	9.160.125,91	7.221.183,09	13.446.297,49	10.309.792,16	7.529.504,88	4.137.908,68	-23,33
3 Entrate extratributarie							
	4.409.031,55	5.758.069,57	7.185.097,00	7.255.235,00	7.095.235,00	7.095.235,00	+0,98
4 Entrate in conto capitale							
	2.148.528,71	2.310.123,38	30.861.571,38	32.181.128,15	10.648.465,00	3.198.465,00	+4,28
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	647.540,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	7.758.021,72	7.856.674,58	7.856.674,58	7.856.674,58	+1,27
Totale	33.180.615,58	34.384.362,66	77.056.560,57	75.457.839,62	50.984.889,19	40.143.292,99	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	23.231.529,73	24.823.200,92	41.648.827,27	34.495.393,05	31.640.590,47	28.702.900,17	-17,18
2 Spese in conto capitale							
	2.753.445,37	2.611.476,16	36.779.361,11	37.423.626,62	10.911.465,00	3.461.465,00	+1,75
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>5.313.316,06</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	782.658,43	897.324,63	945.412,80	995.461,43	576.159,14	122.253,24	+5,29
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	7.758.021,72	7.856.674,58	7.856.674,58	7.856.674,58	+1,27
Totale	26.767.633,53	28.332.001,71	87.131.622,90	80.771.155,68	50.984.889,19	40.143.292,99	

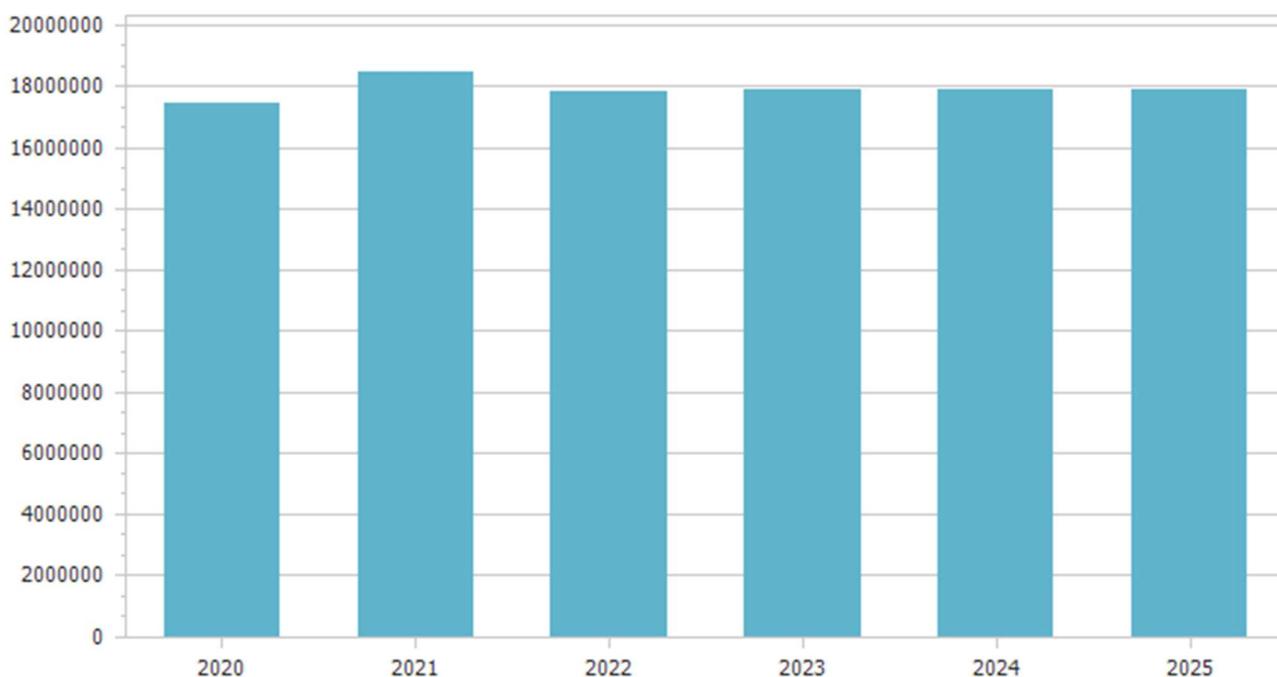
Spese



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101	Imposte, tasse e proventi assimilati						
	17.462.929,41	18.447.445,65	17.610.199,41	17.703.840,64	17.703.840,64	17.703.840,64	+0,53
104	Compartecipazioni di tributi						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
	0,00	0,00	195.373,57	151.169,09	151.169,09	151.169,09	-22,63
Totale	17.462.929,41	18.447.445,65	17.805.572,98	17.855.009,73	17.855.009,73	17.855.009,73	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Propria

Il D. Lgs. n. 23/2011 ne ha previsto l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Di seguito, il D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia

pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D. Lgs. n. 23/2011. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e ss., della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

In particolare, l'art. 1, comma 738, della legge n. 160/2019 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il **presupposto dell'imposta** resta il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

Restano immutati i requisiti dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, anche in relazione al nucleo familiare, riproponendo le esenzioni già presenti all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, che ora vengono però qualificate come assimilazioni.

L'agevolazione per i soggetti AIRE, già pensionati nel paese di residenza, non è stata riproposta nella nuova disciplina vigente per l'anno 2020. Dall'anno 2021, tuttavia, l'art. 1, comma 48, della legge n. 178/2020, ha istituito una riduzione al 50 per cento dell'imposta dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta dai titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

Si segnala anche la diversa formulazione per l'assimilazione prevista in caso di separazione: ora occorre fare riferimento al genitore e non più all'ex coniuge, cosicché il trasferimento della soggettività passiva opera solo in presenza di affidamento dei figli e purché uno dei due coniugi vanti un diritto reale di godimento, almeno in quota. Inoltre, per gli alloggi sociali l'unità immobiliare deve essere adibita ad abitazione principale, mentre non sono richieste dimora abituale e residenza per le "forze armate".

Resta ancora al Comune la facoltà di assimilazione delle unità immobiliari posseduti da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituto/casa di ricovero, purché non locate.

Anche il concetto di area edificabile è maggiormente dettagliato, in quanto vengono richiamate le disposizioni normative che hanno, nel tempo, definito quando un'area è qualificabile come edificabile. In presenza di tale fattispecie è confermata la *fictio juris* applicabile all'area quando questa è coltivata dal soggetto passivo con la qualifica di coltivatore diretto (CD) o di imprenditore agricolo (IAP), di cui al D. Lgs. n. 99/2004, o se si tratta di società agricola.

A differenza della previgente normativa IMU, viene espressamente fornita, dal comma 742, l'indicazione del soggetto attivo, rappresentato dal Comune, con riferimento alle unità immobiliari con superficie che insiste prevalentemente sul proprio territorio. Il comma 743 definisce il soggetto passivo, ricordando che, nel caso di più soggetti passivi di un medesimo immobile, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria.

E' poi disciplinata la specifica situazione in cui un oggetto imponibile è in comproprietà: in tal caso, ogni soggetto, titolare di un'autonoma obbligazione tributaria verserà l'imposta considerando sia i presupposti soggettivi quanto quelli oggettivi. Grazie a questa previsione viene risolta l'annosa questione dei comproprietari di aree fabbricabili che, in presenza anche di un solo soggetto passivo con qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo, potevano godere dell'agevolazione, in ragione della *fictio juris* che equipara tali aree ai terreni agricoli. Con la nuova IMU, l'agevolazione spetterà solo se sussistono contestualmente il presupposto oggettivo e soggettivo, ossia se il soggetto passivo è CD o IAP o società agricola.

Il comma 744 conferma la quota di imposta riservata allo Stato, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei D/10, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, replicando quanto vigente con la vecchia IMU.

La **base imponibile** per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di riferimento, rivalutate del 5 per cento, i medesimi moltiplicatori già adottati nel previgente regime.

Di interesse la novità per cui le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, per interventi edilizi sul fabbricato, hanno efficacia dalla data di ultimazione dei lavori o, se antecedente, dalla data di utilizzo.

L'art. 1, comma 746, della legge n. 160/2019, disciplina altresì il calcolo della base imponibile per i fabbricati del gruppo "D", senza rendita, per le aree fabbricabili (valore venale) e per i terreni agricoli, (rendita dominicale, quando non posseduti da CD, IAP o società agricole o non coltivati), mentre al comma 747 sono individuate le tre fattispecie che possono godere dell'abbattimento del 50 per cento della base imponibile. Si tratta di:

- fabbricati inagibili o inabitabili;
- edifici di interesse storico o artistico;
- abitazioni (non di "lusso") date in comodato a parenti di primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In questo caso, l'applicazione è estesa anche al coniuge superstite, in presenza di figli minori, ma occorre che il soggetto passivo possieda in Italia non più di "un'abitazione", prima indicata come "immobile".

L'aliquota di base dell'imposta è dello **0,86 per cento**; i Comuni possono aumentarla fino all'1,06 per cento ovvero diminuirla fino ad azzerarla.

Il comma 748 fissa le aliquote per abitazioni di lusso e loro pertinenze (aliquota massima allo 0,6 per cento con possibilità di azzeramento), mentre il comma 749 conferma in euro 200 la detrazione calcolata su base anno e per ogni unità abitativa, estendendo tale riduzione agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti analoghi.

I commi 750, 751 e 752 indicano le aliquote per oggetti prima assoggettati a TASI che rientrano nel perimetro dell'IMU.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale è riproposta la misura dello 0,1 per cento, con possibilità di azzerarla (comma 750), così come è confermata l'aliquota TASI per i "beni merce" (comma 751 – aliquota base pari a 0,1 per cento, incrementabile fino a 2,5 per cento, con possibilità di azzerarla). Questi fabbricati saranno esentati dal 2022, purché non locati. Per i terreni agricoli (752), l'aliquota base resta pari allo 0,76 per cento ma può essere elevata fino all'1,06 per cento, con possibilità di azzeramento.

Cambia all'8,6 per cento anche l'aliquota base dei **fabbricati del gruppo "D"**, in base alle previsioni del comma 753, fermo restando che allo Stato spetta la quota corrispondente all'aliquota dello 0,76 per cento, con facoltà per i Comuni di stabilire l'aliquota nella misura massima dell'1,06 per cento o di contenerla allo 0,76 per cento pari alla quota dello Stato.

In base al comma 755, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento, fino all'1,14 per cento, mediante apposita delibera di Consiglio Comunale, ma solo se in precedenza era applicata la maggiorazione TASI, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. Il comma 756 precisa che, dall'anno 2021, sarà possibile diversificare le aliquote solo sulla base di un decreto del MEF, adottato entro 180 giorni dalla decorrenza della norma. Tale decreto definirà l'articolazione delle aliquote e le modalità di inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale. Il comma 757 impone l'obbligo di inserimento delle aliquote nel predetto Portale, pena l'inefficacia delle deliberazioni comunali.

Peraltro, il prospetto dovrà essere elaborato prima della delibera di Consiglio con cui si approvano le aliquote, in quanto costituisce parte integrante della delibera medesima e la sua mancanza priva l'atto di efficacia. Tuttavia, sul punto, il MEF, con risoluzione n. 1/DF del 18/02/2020, ha chiarito che per l'anno 2020 (e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756) la trasmissione da parte dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote IMU deve avvenire mediante inserimento della stessa sul Portale del Federalismo, come stabilito in via generale dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, entro e non oltre il 14 ottobre dell'anno di riferimento ai fini della relativa pubblicazione nel termine perentorio del 28 ottobre dell'anno medesimo.

Esenzioni e riduzioni della base imponibile

I commi 758 e 759 disciplinano le fattispecie **esenti**: il primo individua le casistiche relative ai terreni agricoli, mentre l'altra disposizione elenca le situazioni meritevoli di esenzione, analogamente al precedente art. 7 del D. Lgs. n. 504/1992.

Anche il nuovo regime IMU conferma il requisito della coincidenza di possesso e utilizzo dell'immobile, per gli enti della lett. g) e prevede, come già nell'I.C.I., l'utilizzo esclusivamente non commerciale. In merito a queste fattispecie si segnala che non sono espressamente escluse le fondazioni bancarie. Tuttavia, per questi soggetti l'esclusione IMU era intervenuta ad opera del D.L. n. 174/2012 che, al momento, non risulta fra le disposizioni abrogate ed indicate al comma 780.

Preme evidenziare che, alla lett. a) del comma 759, gli immobili comunali sono equiparati a quelli dello Stato, prevedendone l'esenzione anche fuori dal proprio territorio.

E' confermato, dal comma 760, anche l'abbattimento nella misura del 25 per cento (imponibile al 75 per cento) per le abitazioni locatate a canone concordato, di cui alla legge n. 431/1998, per le quali il Comune può stabilire una specifica aliquota, in conformità al comma 754.

Da segnalare che la legge n. 197/2022 ha stabilito quanto segue:

(comma 837). Le fattispecie impositive individuate con il decreto ministeriale previsto dal comma 756 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, in riferimento alle quali sarà ammessa la diversificazione delle aliquote IMU (limitandone così il potere impositivo), potranno essere successivamente modificate o integrate, sempre con un decreto ministeriale.

A tale riguardo, viene altresì stabilito che, in deroga alla normativa vigente che prevede la proroga automatica delle aliquote vigenti in mancanza di nuova delibera, a decorrere dal 1° anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote IMU previsto dal comma 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, elaborato accedendo all'apposita applicazione che sarà disponibile nel portale del federalismo fiscale, in mancanza di una delibera approvata allegando alla stessa tale prospetto, ovvero in caso di mancata pubblicazione della predetta delibera sul sito internet del MEF entro il 28 ottobre dello stesso anno di riferimento delle aliquote, si applicheranno le aliquote IMU di base previste dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e non quelle dell'anno precedente.

All'attualità, il decreto ministeriale non è stato ancora adottato.

(commi 81-82). Viene aggiunta, dal 2023, una nuova fattispecie di esonero IMU, che riguarda gli immobili non utilizzabili né disponibili per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio o di invasione di terreni o edifici, o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

La norma recepisce l'orientamento della giurisprudenza, che evidenzia che il titolare di un immobile occupato non trae nessun utile dal suo diritto di proprietà ed è anzi costretto a subire un deterioramento del bene, con conseguente diminuzione patrimoniale.

Per la minore entrata viene previsto un fondo statale a favore dei Comuni, con uno stanziamento di 62 milioni di euro annui a partire dal 2023, le cui modalità di accesso saranno definite con decreto ministeriale.

Versamento dell'imposta

Il calcolo della nuova IMU è eseguito in rapporto all'anno solare, proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno in cui si è protrato il possesso (comma 761).

Per quel che concerne l'attribuzione della soggettività passiva, l'imposta è dovuta da chi possiede l'immobile per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto, tenendo conto che il giorno di trasferimento del possesso è attribuito all'acquirente e, in caso di numero uguale di giorni, l'imposta è comunque dovuta dal cessionario.

Anche la nuova IMU, ai sensi del comma 762, **deve essere pagata in 2 rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, con facoltà di versamento unico al 16 giugno**. La prima rata è determinata applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D. Lgs. n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a IRPEF.

La stima del gettito 2023 si basa sulle entrate accertate nell'esercizio finanziario precedente come da indicazioni ARCONET e del contesto esterno di riferimento inerente al ciclo economico.

Nella specie, l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

La previsione di bilancio è altresì corroborata dai dati forniti dal MEF attraverso l'apposito simulatore disponibile sul Portale del federalismo, che conferma la stima del dato – anche a seguito della revisione delle aliquote di imposta IRPEF - per ambedue le metodologie di accertamento ammesse.

L'art. 1, comma 80, della legge n. 197/2022, proroga al 2023 l'esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretto e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, prevista dall'art. 1, comma 44, della Legge n. 232/2016.

L'agevolazione è in essere dal 2017 e, per quel che concerne i Comuni, comporta un minore introito dell'addizionale comunale all'IRPEF.

TRIBUTI

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La TARI interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge n. 147/2013 ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune non si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'ufficio Tributi comunale.

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani ha subito numerose modifiche nel tempo, scaturenti da un quadro normativo soggetto a continue interpretazioni. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte

costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina ha previsto nell'anno 2014 l'introduzione dell'attuale quadro normativo di riferimento per la TARI (tassa sui rifiuti). In particolare, la legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione del TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il Comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

L'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015 prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere anche per quest'anno l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, approvato con D.P.R. n. 158/1999.

Le modalità di commisurazione della tariffa deve essere effettuata sulla base della nuova metodologia approvata da ARERA con la recente deliberazione n. 363/2021. Il PEF per l'anno 2023 è già stato validato da AGER, in qualità di ETC, sulla base dell'impianto del MTR-2 a copertura del periodo regolatorio 2022-2025.

Lo stesso sarà soggetto a revisione obbligatoria nel corso dell'esercizio 2024.

Fondo di Solidarietà Comunale

Si conferma che il fondo sarà alimentato dai Comuni con una quota della propria IMU che verrà trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate.

Per l'annualità 2023, nelle more della pubblicazione dei dati anche provvisori sul sito della finanza locale, per effetto del progressivo ripristino del taglio al FSC operato dall'art. 1, commi 848 e 849, della legge n. 160/2019 nonché dell'ulteriore incremento previsto dalla legge n. 178/2020, si conferma la previsione dell'esercizio 2022 di ca. euro 151.000,00 a titolo di FSC, oltre al conseguente beneficio in termini di maggiore gettito IMU.

Si segnala che l'art. 1, comma 774, della legge n. 197/2022, ha modificato il comma 449, lettera d-*quater*), dell'art. 1 della legge n. 232/2016, prevedendo l'incremento da 330 a 380 milioni di euro della quota del FSC, a favore dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, destinata a specifiche esigenze di correzione nel riparto del medesimo FSC. Si tratta della quota che per l'anno 2022 è riportata nel rigo D7 del prospetto del FSC pubblicato, per ogni singolo ente, sul portale ministeriale della finanza locale.

Viene conseguentemente incrementata di pari importo (più 50 milioni di euro) anche la dotazione complessiva del FSC stabilita dal comma 448 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

La legge di stabilità per il 2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) prevedeva all'art. 1, comma 14, le seguenti novità:

1. eliminazione della TASI sulla prima casa, con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9);
2. riduzione TASI per i beni merce: comma 14 lettera c): "c) al comma 678 sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono

modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento»;

3. esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari "imbullonati": *"21. A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo";*

4. possibilità per i Comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%):

comma *"28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015."*

5. commi 53 e 54: riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato: 53. All'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: *«6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, e' ridotta al 75 per cento»*. 54. Al comma 678 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: *«Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, e' ridotta al 75 per cento»*.

La TASI non è dovuta nemmeno dall'inquilino (per la sua quota di competenza) qualora l'immobile occupato rappresenti la sua abitazione principale (sempre se non di lusso). L'abolizione della TASI si applica anche per l'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio.

L'art. 1, comma 738, della legge n. 160/2019 ha disposto l'unificazione del tributo con l'IMU con conseguente abrogazione della disciplina specifica dell'imposta.

Prosegue quindi l'attività dell'ufficio Tributi dell'ente volta a recuperare il quantum evaso e/o eluso nelle annualità pregresse.

Da ultimo, ai sensi dell'art. 1, comma 786, della legge n. 197/2022, viene stabilizzato il fondo che il comma 554 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedeva solo per il triennio 2020/2022. Si tratta del fondo statale compensativo del minor gettito derivante in conseguenza dell'introduzione della TASI, per complessivi 110 milioni di euro annui, ripartito ai Comuni indicati nell'allegato "A" al D.M. del 14 marzo 2019.

Dal 2023 quindi tali risorse possono essere previste a bilancio senza limiti temporali.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816 e seguenti, della Legge n. 160/2019, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria *"è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane", con l'intento dichiarato dal legislatore di unificare in un unico canone i prelevamenti al fine di razionalizzare e di rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e di semplificare gli adempimenti per i soggetti passivi"*.

All'obbligo di istituzione di tale canone corrisponde la contestuale soppressione:

- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA).

Restano vigenti le disposizioni sulla pubblicità effettuata in ambito ferroviario e quelle in materia di propaganda elettorale.

Vengono definitivamente abrogati:

- i capi I e II del D. Lgs. n. 507/1993;

- gli artt. 62 e 63 del D. Lgs. n. 446/1997;
- ogni altra disposizione in contrasto con la normativa in esame.

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il canone è applicabile anche sui tratti di strada all'interno dei centri abitati dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, in quanto ricompresi nel territorio comunale, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del D. Lgs. n. 285/1992.

Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido.

Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato. L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico.

Il nuovo canone sostituisce inoltre qualunque altra forma di prelievo oggi vigente, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi, e dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse.

Il canone relativo alle occupazioni è quantificato in base:

- alla durata;
- alla superficie, espressa in metri quadrati;
- alla tipologia e alle finalità;
- alla zona del territorio in cui è effettuata l'occupazione.

Il canone potrà essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione, in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già addebitati ai soggetti che effettuano le occupazioni.

In materia di pubblicità, il canone è calcolato considerando che:

la superficie complessiva del mezzo pubblicitario è espressa in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi;

se la pubblicità è effettuata all'esterno di veicoli (sia per uso pubblico che a uso privato) il canone è dovuto sia al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio che al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede; in ogni caso è obbligato in solido al pagamento il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio;

non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.

Determinato l'importo dovuto, il versamento dovrà essere effettuato all'ente al momento del rilascio della concessione o dell'autorizzazione.

La richiesta di rilascio di autorizzazione o concessione ha valore di dichiarazione, ma gli enti possono prevederne la presentazione per casi particolari.

Il Legislatore ha previsto una tariffa standard modificabile, sia per le occupazioni/diffusioni di messaggi pubblicitari aventi durata annua o superiore (considerando per intero la frazione di anno eccedente), sia per quelle con durata giornaliera (durata inferiore all'anno solare), differenziate, a seconda dei casi, in base alla classe demografica del comune.

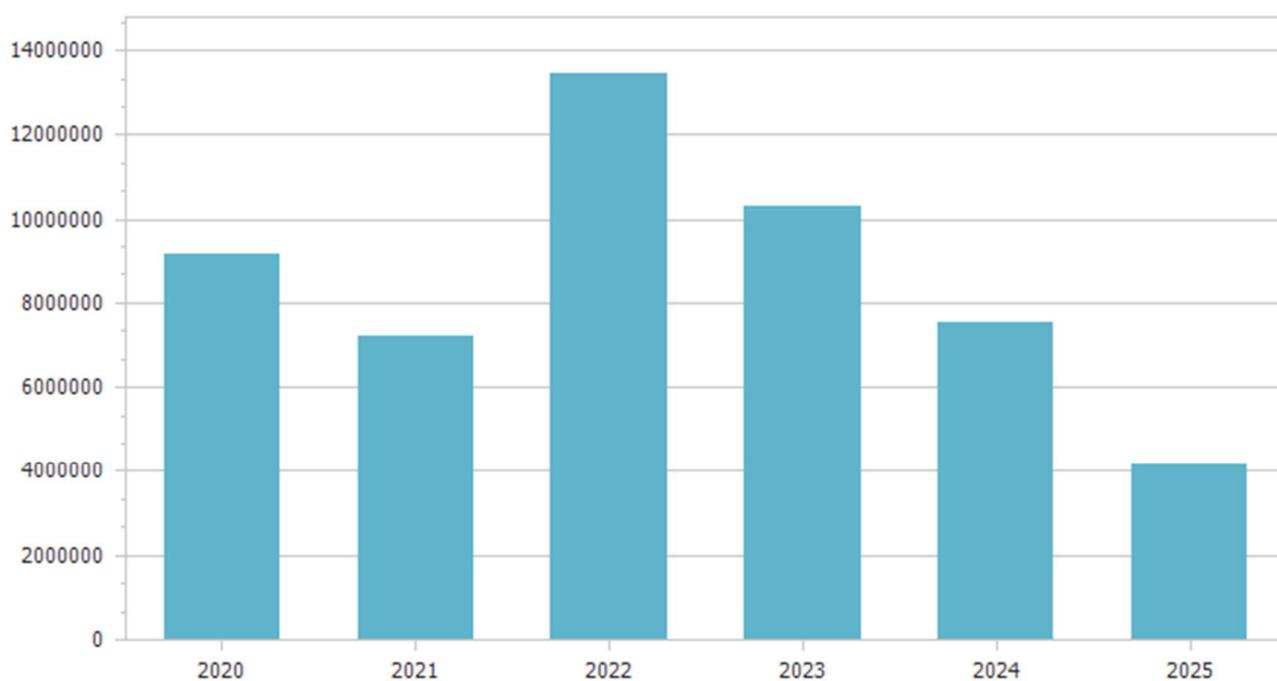
L'ente potrà prevedere le riduzioni tariffarie per le fattispecie individuate dal legislatore nel comma 832 (eventi patrocinati, spettacoli viaggiatori, attività edili, manifestazioni, ecc.), e applicherà gli esoneri individuati *ex lege* dal comma 833 del medesimo articolo 1, della L. n. 160/2019, potendone comunque stabilire altre come, ad esempio, prevedendo l'esonero anziché la riduzione per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari, per fini non economici, effettuate in occasione di manifestazioni culturali e sportive, qualora siano realizzate con il patrocinio dell'ente.

Il comma 821 stabilisce che la disciplina del canone unico è demandata ad apposito regolamento di competenza del Consiglio comunale, definendo gli elementi obbligatori che dovranno essere espressamente previsti, come:

- le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e per le autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- l'indicazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, prevedendo anche il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie, per evitare che pochi soggetti possano esaurire gli spazi disponibili;
- i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, ovvero il richiamo al piano medesimo, nel caso il comune l'abbia già adottato;
- la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie (ad es. per i soggetti che effettuano occupazione permanente con cavi e condutture per servizi di pubblica utilità);
- le ulteriori esenzioni e riduzioni rispetto a quelle disciplinate *ex lege*.

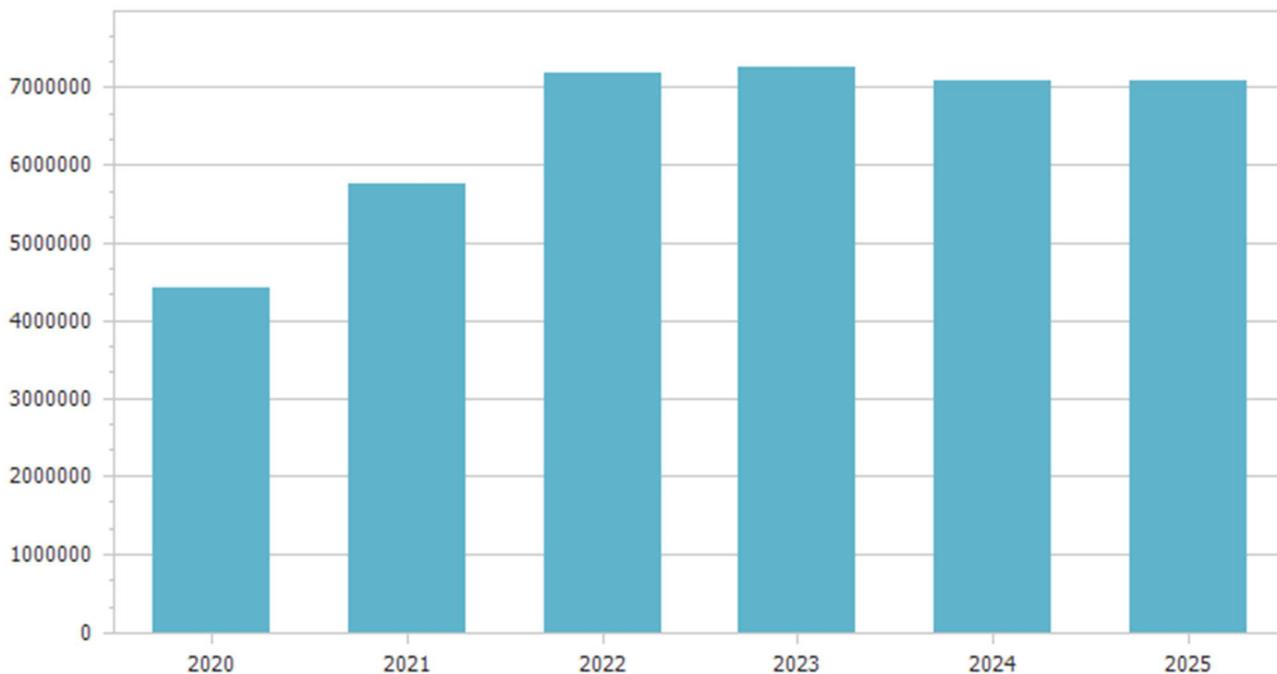
Analisi entrate titolo II

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	9.160.125,91	7.221.183,09	13.446.297,49	10.309.792,16	7.529.504,88	4.137.908,68	-23,33
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.160.125,91	7.221.183,09	13.446.297,49	10.309.792,16	7.529.504,88	4.137.908,68	



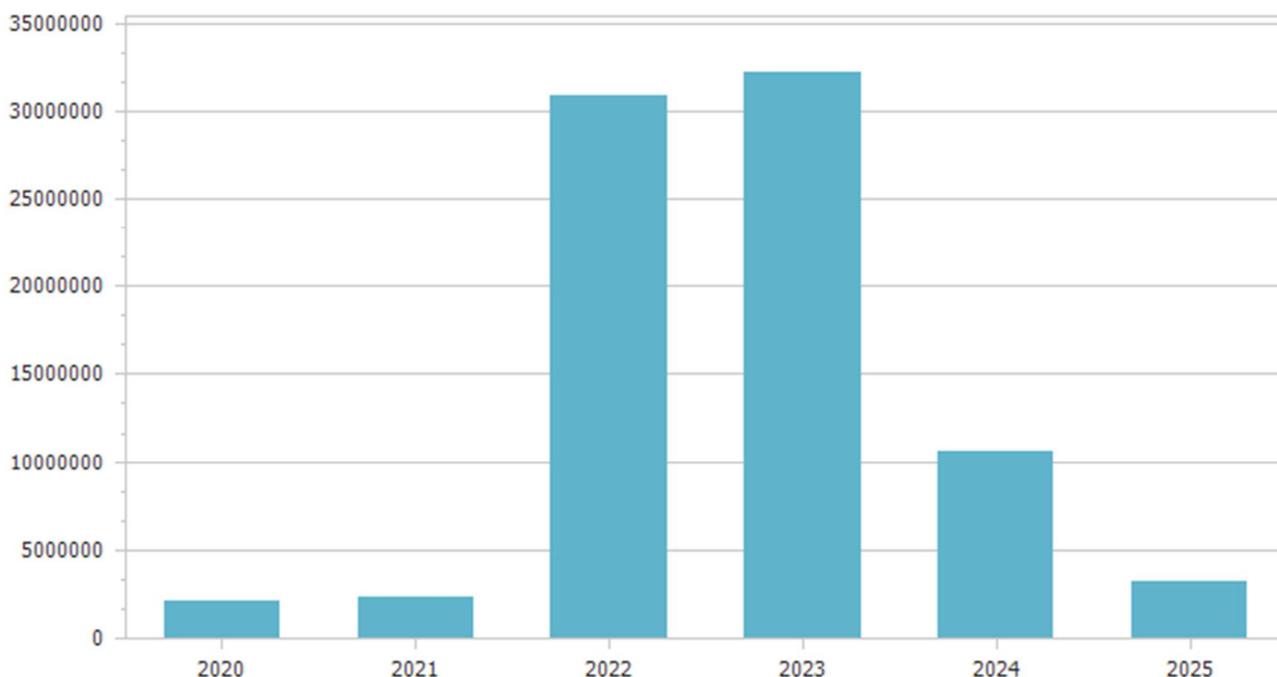
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	2.117.270,79	2.804.235,73	3.765.097,00	3.662.735,00	3.662.735,00	3.662.735,00	-2,72
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
	2.095.002,43	2.792.289,34	3.050.000,00	3.075.000,00	3.075.000,00	3.075.000,00	+0,82
300	Interessi attivi						
	15,86	5,66	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
400	Altre entrate da redditi da capitale						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti						
	196.742,47	161.538,84	369.500,00	517.000,00	357.000,00	357.000,00	+39,92
Totale	4.409.031,55	5.758.069,57	7.185.097,00	7.255.235,00	7.095.235,00	7.095.235,00	



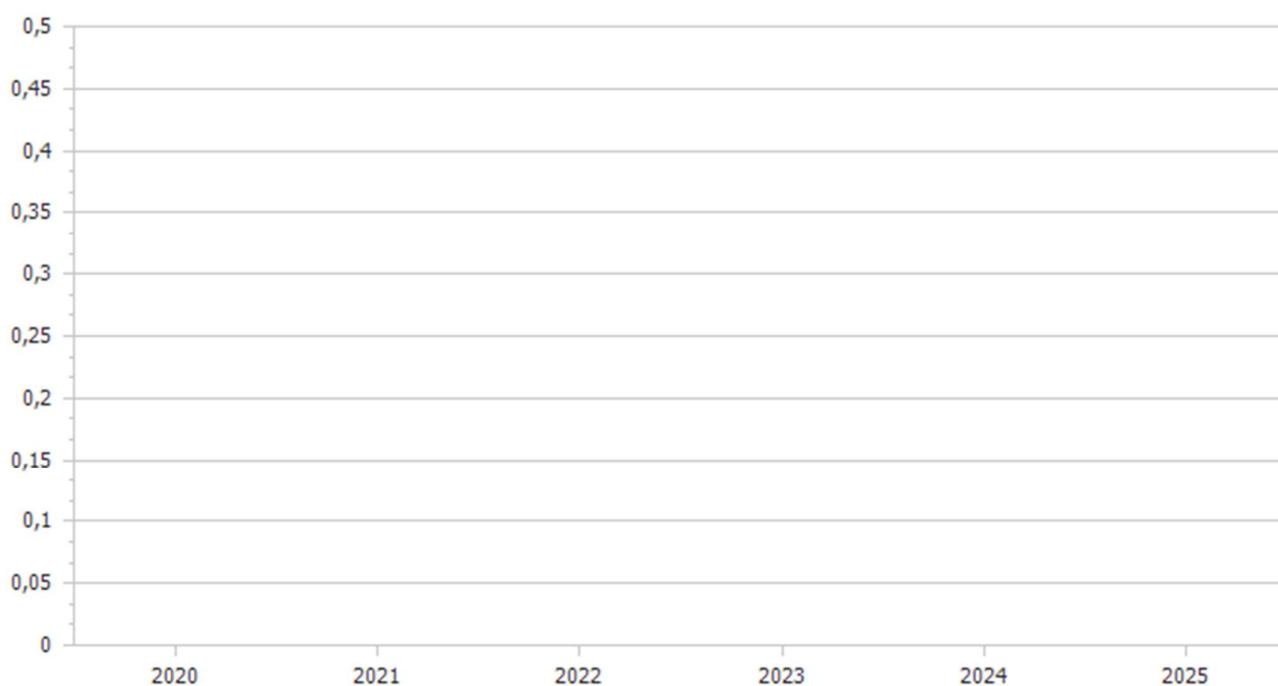
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.564.066,73	1.244.041,77	26.171.835,50	27.691.952,29	9.747.465,00	2.297.465,00	+5,81
203 Contributi agli investimenti da Imprese	3.310,58	261.395,51	303.471,76	250.000,00	0,00	0,00	-17,62
401 Alienazione di beni materiali	0,00	3.996,55	3.495.264,12	3.338.175,86	0,00	0,00	-4,49
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	2.959,53	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	+100,00
403 Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire	581.151,40	797.730,02	880.000,00	880.000,00	880.000,00	880.000,00	0,00
503 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.148.528,71	2.310.123,38	30.861.571,38	32.181.128,15	10.648.465,00	3.198.465,00	



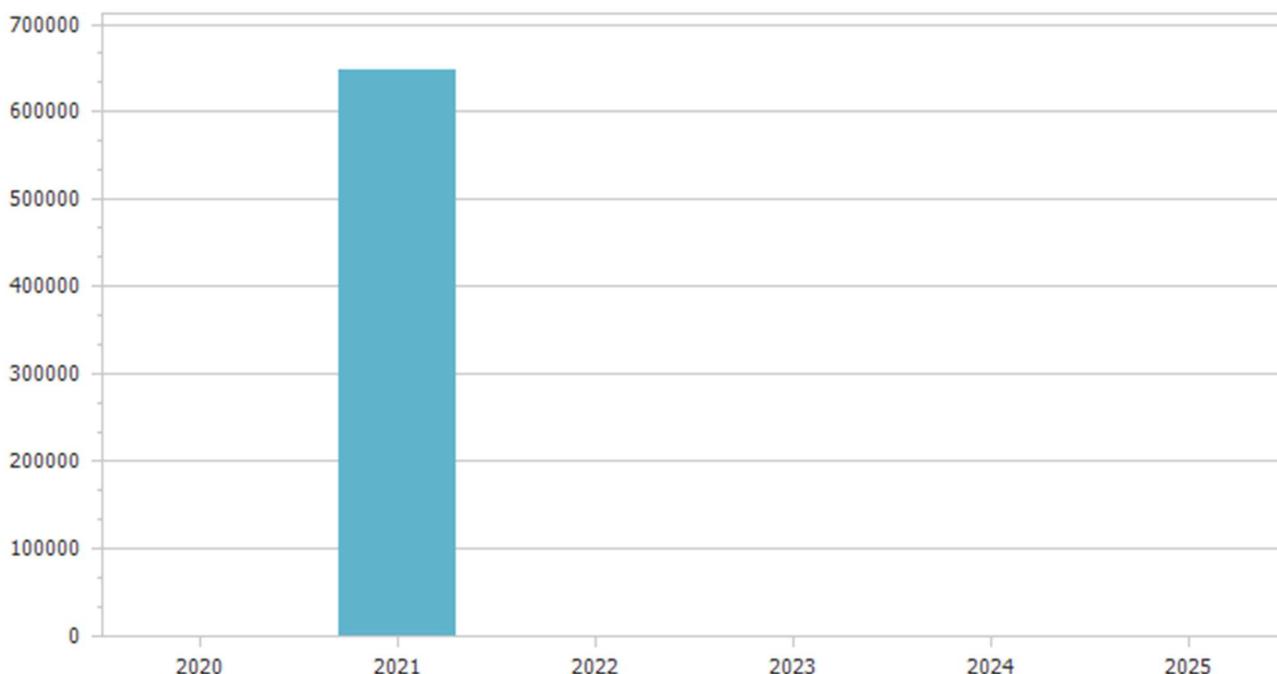
Analisi entrate titolo V

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	647.540,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	647.540,97	0,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
2005	39	2043		2.783.481,36	96.179,24	88.911,10	2.687.302,12
Totale				2.783.481,36	96.179,24	88.911,10	2.687.302,12

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2022	25	2047	619.646,46	20.949,66	6.040,66	598.696,80
MONTE TITOLI	2005	20	2024	1.333.898,16	878.332,53	48.375,86	455.565,63
Totale				1.953.544,62	899.282,19	54.416,52	1.054.262,43

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Sul punto, si rammenta che, ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato in G.U. n. 128/2020, *“In considerazione delle difficoltà determinate dall’attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell’anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio di cui all’articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell’organo esecutivo, fermo restando l’obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*.

Di seguito, Cassa Depositi e Prestiti SpA, con la circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, ha formalizzato la possibilità di rinegoziare i mutui con capitale residuo non inferiore ad euro 10.000,00.

In considerazione di quanto sopra, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 128/2020, ha disposto la rinegoziazione dei mutui con CDP, che ha comportato:

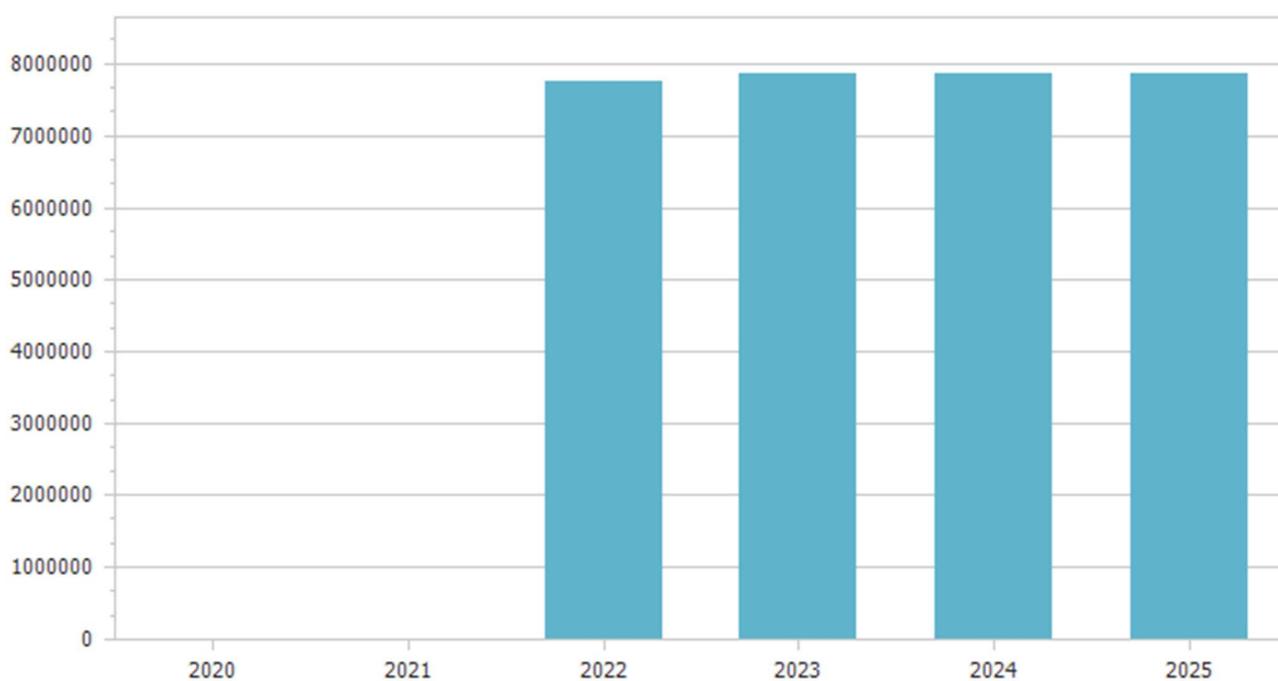
- la corresponsione al 31 luglio 2020 della sola quota interessi maturata nel primo semestre nonché al 31 dicembre 2020 di una rate comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25 per cento del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso che sarà applicato ai Prestiti rinegoziati;
- una rimodulazione dei piani di ammortamento, con differimento della data di scadenza fino a tutto il 2043, allo scopo di liberare risorse di parte corrente in ragione delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall’epidemia COVID-19.

Tale operazione non implica maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Viepiù che il 31 dicembre 2021, giusta determinazione dirigenziale n. 3821/2021, è stato stipulato con l’Istituto per il Credito Sportivo un mutuo passivo di euro 630.000,00 per *MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO MANTO ERBOSO CAMPO SPORTIVO A. BIANCO, NELL’AMBITO DEL PROTOCOLLO D’INTESA ANCI-ICS (INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2021)*, il cui ammortamento decorre da luglio 2022.

Analisi entrate titolo VII

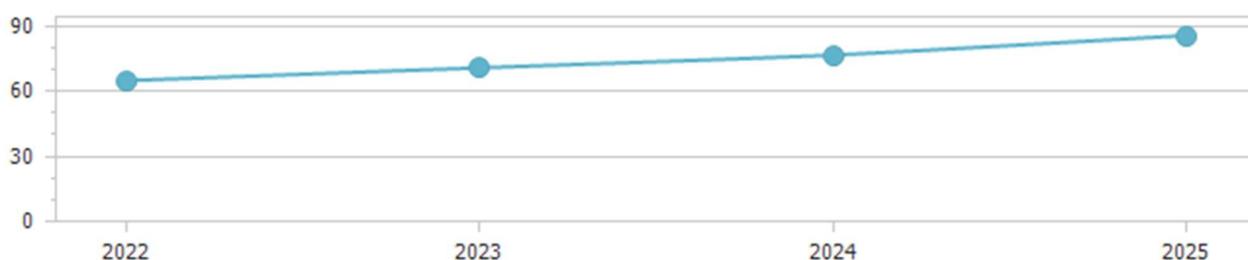
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	7.758.021,72	7.856.674,58	7.856.674,58	7.856.674,58	+1,27
Totale	0,00	0,00	7.758.021,72	7.856.674,58	7.856.674,58	7.856.674,58	



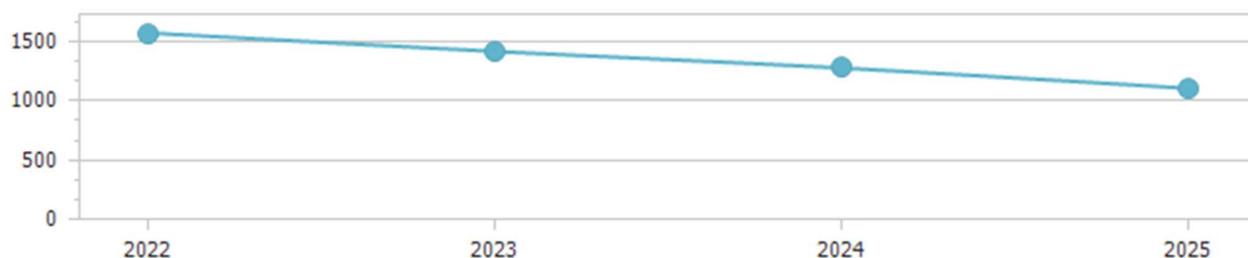
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

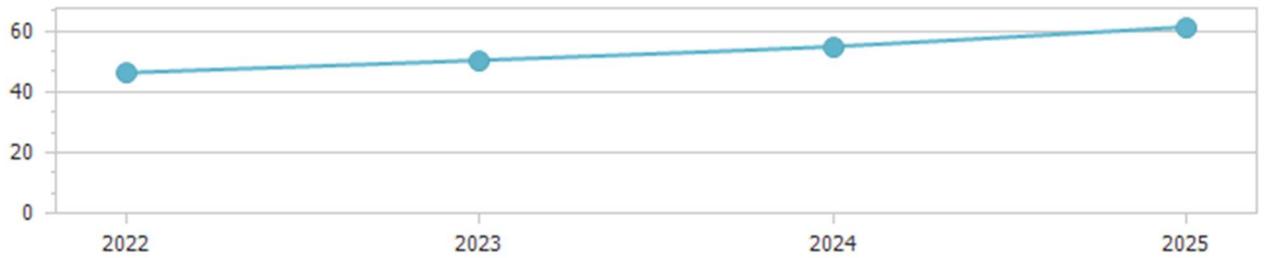
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	24.990.669,98	65,02	25.110.244,73	70,89	24.950.244,73	76,82	24.950.244,73	85,77
Titolo I +Titolo II + Titolo III	38.436.967,47		35.420.036,89		32.479.749,61		29.088.153,41	



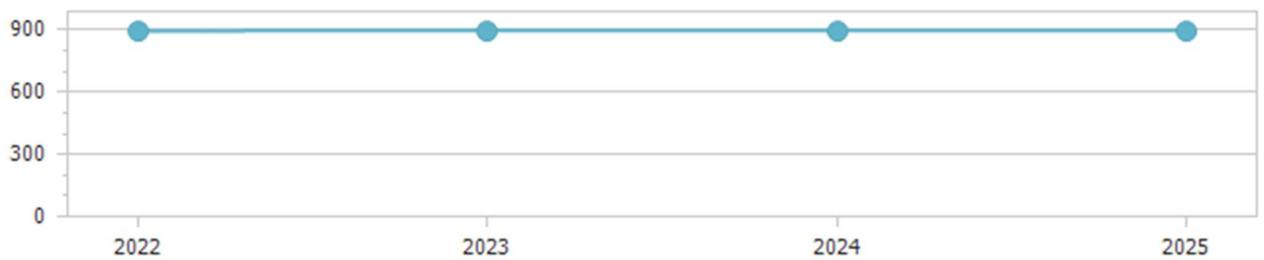
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	31.251.870,47	1.573,05	28.164.801,89	1.417,67	25.384.514,61	1.277,72	21.992.918,41	1.107,01
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	17.805.572,98	46,32	17.855.009,73	50,41	17.855.009,73	54,97	17.855.009,73	61,38
Entrate correnti	38.436.967,47		35.420.036,89		32.479.749,61		29.088.153,41	



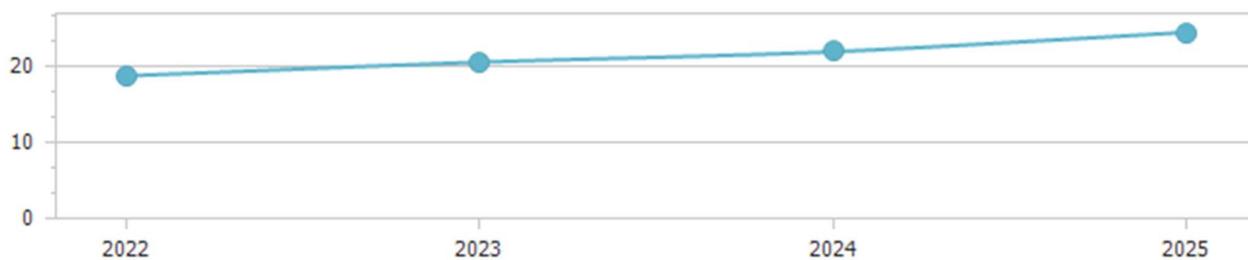
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	17.805.572,98	896,24	17.855.009,73	898,73	17.855.009,73	898,73	17.855.009,73	898,73
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	7.185.097,00	28,75	7.255.235,00	28,89	7.095.235,00	28,44	7.095.235,00	28,44
Titolo I + Titolo III	24.990.669,98		25.110.244,73		24.950.244,73		24.950.244,73	



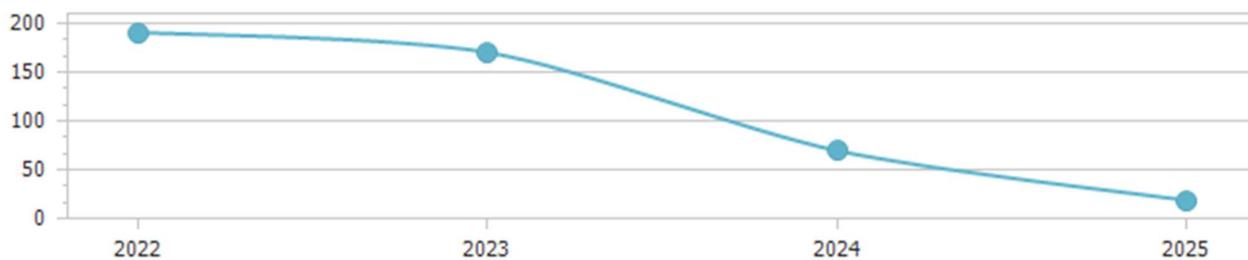
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	7.185.097,00	18,69	7.255.235,00	20,48	7.095.235,00	21,85	7.095.235,00	24,39
Entrate correnti	38.436.967,47		35.420.036,89		32.479.749,61		29.088.153,41	



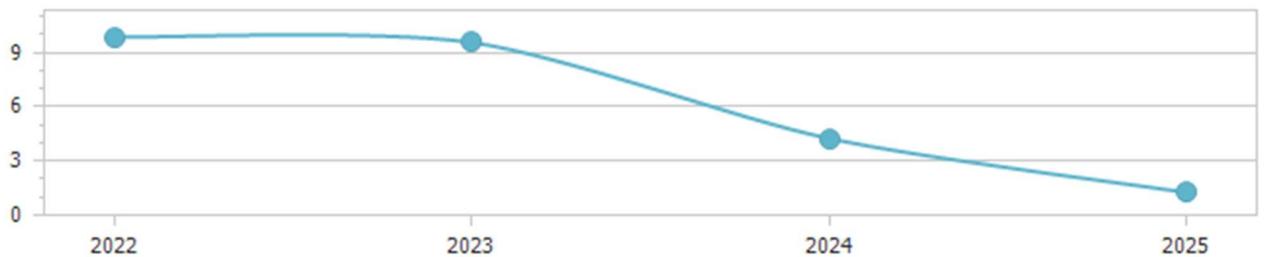
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	7.185.097,00	28,75	7.255.235,00	28,89	7.095.235,00	28,44	7.095.235,00	28,44
Titolo I + Titolo III	24.990.669,98		25.110.244,73		24.950.244,73		24.950.244,73	



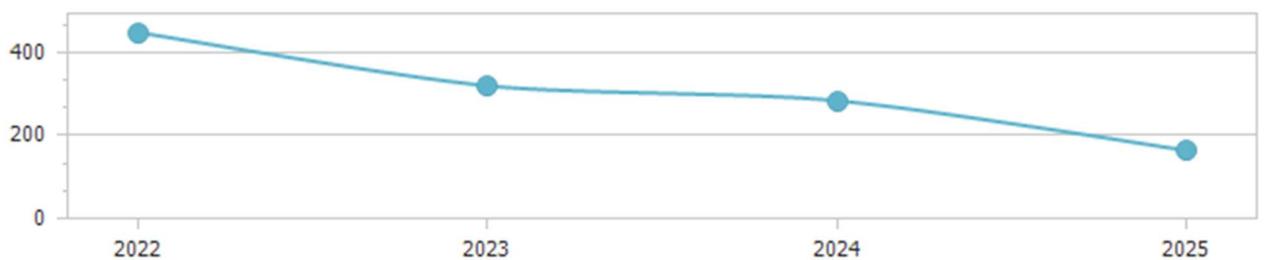
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	3.786.889,62	190,61	3.381.053,47	170,18	1.381.557,47	69,54	370.366,23	18,64
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	3.786.889,62	9,85	3.381.053,47	9,55	1.381.557,47	4,25	370.366,23	1,27
Entrate correnti	38.436.967,47		35.420.036,89		32.479.749,61		29.088.153,41	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	8.914.747,81	448,72	6.360.847,76	320,17	5.647.338,23	284,26	3.266.933,27	164,44
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



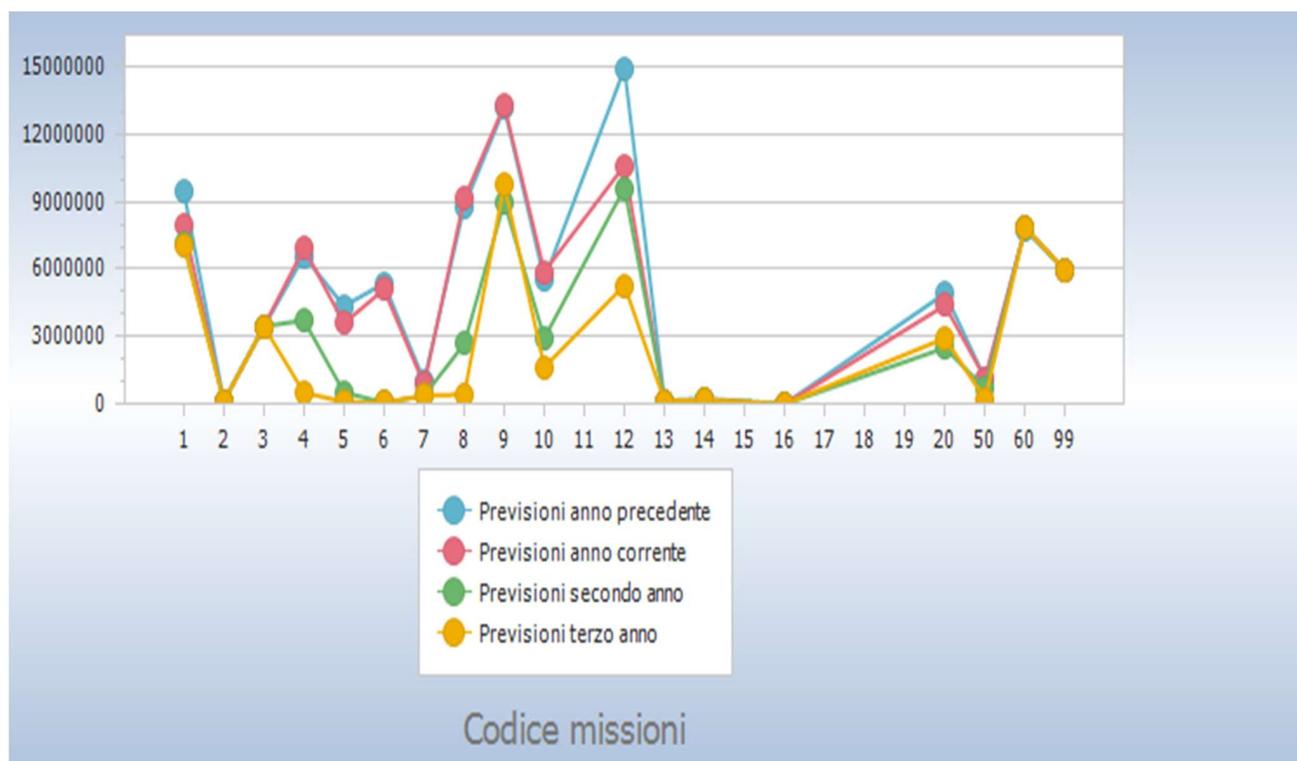
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.242.069,06	1.553.475,51	2.186.375,93	2.785.628,42	4.074.733,30	16.842.282,22
2	Trasferimenti correnti	1.385.114,70	150.452,98	485.435,72	785.757,88	4.482.414,65	7.289.175,93
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	35.191,67	561.838,95	597.030,62
4	Entrate in conto capitale	1.019.405,12	421.989,31	365.593,83	765.282,32	743.748,08	3.316.018,66
6	Accensione Prestiti	32.975,46	0,00	0,00	0,00	0,00	32.975,46
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	442,13	0,03	28.931,00	29.373,16
Totale		8.679.564,34	2.125.917,80	3.037.847,61	4.371.860,32	9.891.665,98	28.106.856,05

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	6.558.197,38	7.071.920,64	9.492.669,88	8.012.702,13	7.172.816,42	7.099.116,42	-15,59
2	Giustizia						
	104.737,22	103.368,97	145.153,00	101.407,00	101.407,00	101.407,00	-30,14
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	2.731.836,00	2.868.511,26	3.433.576,42	3.459.191,00	3.459.191,00	3.459.191,00	+0,75
4	Istruzione e diritto allo studio						
	380.388,52	420.845,49	6.595.969,36	6.942.869,46	3.730.000,00	510.000,00	+5,26
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>685.556,81</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
	103.211,07	124.765,88	4.367.555,81	3.595.059,43	522.284,00	92.284,00	-17,69
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>637.284,97</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	2.780,00	120.543,07	5.372.089,42	5.107.680,42	58.000,00	58.000,00	-4,92
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>993.680,42</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
7	Turismo						
	376.312,63	369.602,55	1.024.071,37	859.013,82	368.095,00	368.095,00	-16,12
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	745.957,79	1.099.461,27	8.801.345,10	9.154.805,01	2.677.016,23	427.016,23	+4,02
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.790.850,47</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	7.386.460,08	7.288.807,57	13.189.653,31	13.302.753,18	8.971.588,70	9.771.588,70	+0,86
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>37.867,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
10	Trasporti e diritto alla mobilità						
	2.254.617,50	1.520.457,69	5.554.651,03	5.896.113,87	2.943.292,59	1.643.270,26	+6,15
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>990.828,19</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	4.328.871,12	5.956.400,48	14.942.406,88	10.630.527,80	9.619.255,42	5.289.725,45	-28,86
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>177.248,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
13	Tutela della salute						
	151.079,15	124.773,12	151.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	-10,60
14	Sviluppo economico e competitività						
	161.258,87	149.615,87	242.458,93	187.000,00	187.000,00	187.000,00	-22,87

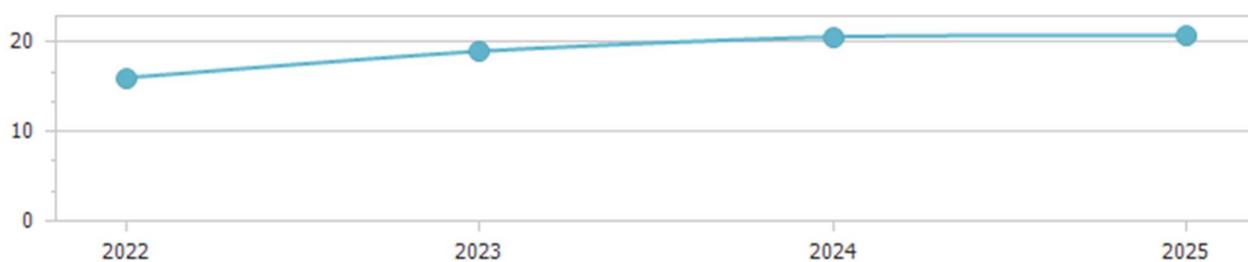
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	435.604,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	4.932.423,75	4.390.568,93	2.504.736,19	2.933.736,19	-10,99
50 Debito pubblico							
	1.046.321,35	1.112.927,85	1.128.576,92	1.139.789,05	678.532,06	211.188,16	+0,99
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	7.758.021,72	7.856.674,58	7.856.674,58	7.856.674,58	+1,27
99 Servizi per conto terzi							
	3.211.780,54	3.240.333,46	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	0,00
Totale	29.979.414,07	31.572.335,17	93.086.622,90	86.726.155,68	56.939.889,19	46.098.292,99	



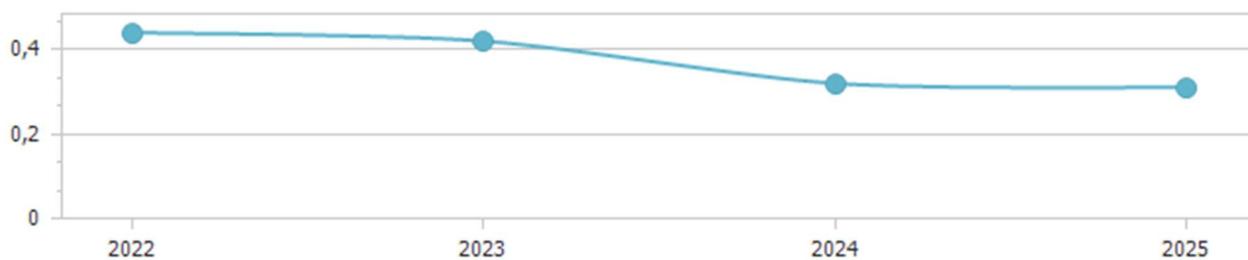
Esercizio 2023 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.730.192,53	1.282.509,60	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	101.407,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.310.191,00	149.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	510.000,00	6.432.869,46	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	92.284,00	3.502.775,43	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	58.000,00	5.049.680,42	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	859.013,82	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	308.520,23	8.846.284,78	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.328.347,69	4.974.405,49	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.134.943,08	4.761.170,79	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.923.955,42	706.572,38	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	187.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.672.210,66	1.718.358,27	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	144.327,62	0,00	0,00	995.461,43	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	7.856.674,58
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		34.495.393,05	37.423.626,62	0,00	995.461,43	7.856.674,58

Indicatori parte spesa

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	6.331.033,33	16,05	6.144.337,49	19,00	6.078.115,84	20,61	5.511.746,42	20,76
Spesa corrente	39.443.817,90		32.341.796,86		29.486.994,28		26.549.303,98	

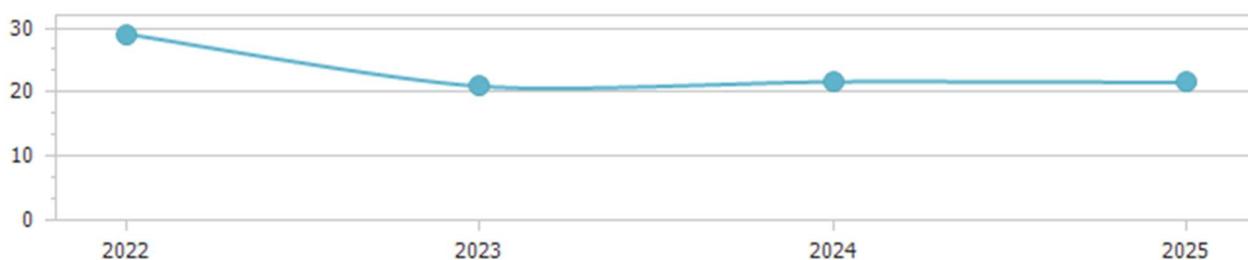


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	183.164,12	0,44	144.327,62	0,42	102.372,92	0,32	88.934,92	0,31
Spesa corrente	41.648.827,27		34.495.393,05		31.640.590,47		28.702.900,17	



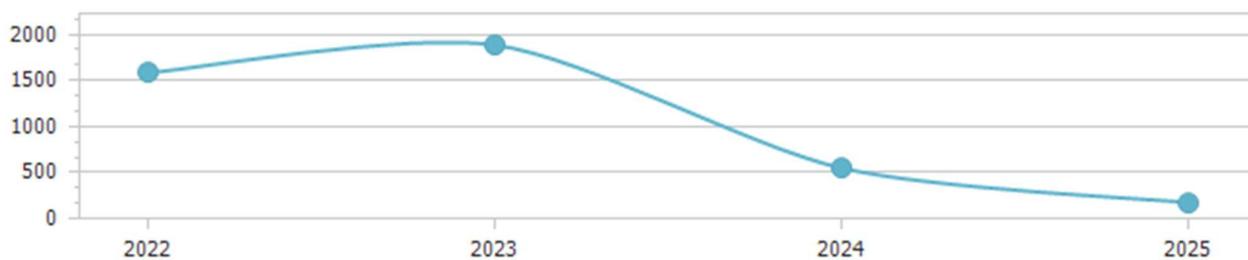
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	12.116.964,08	29,09	7.215.066,09	20,92	6.844.352,98	21,63	6.174.632,12	21,51
Spesa corrente	41.648.827,27		34.495.393,05		31.640.590,47		28.702.900,17	

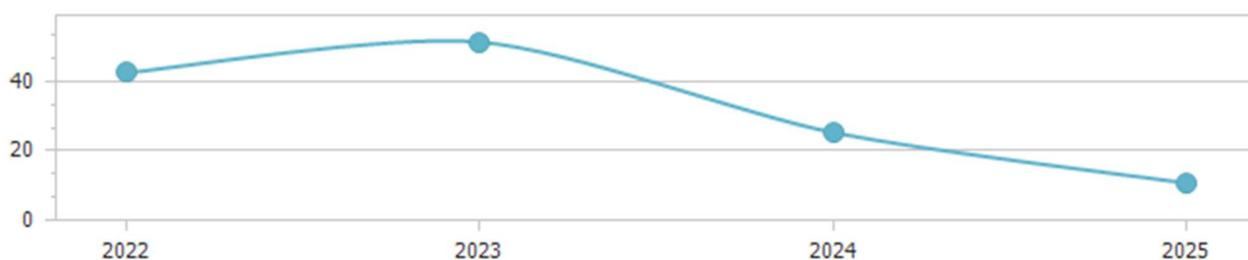


Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	31.466.045,05	1.583,83	37.423.626,62	1.883,71	10.911.465,00	549,23	3.461.465,00	174,23
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	31.466.045,05	42,49	37.423.626,62	51,33	10.911.465,00	25,30	3.461.465,00	10,72
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	74.060.285,12		72.914.481,10		43.128.214,61		32.286.618,41	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	679.749,23	201.762,91	262.484,50	851.165,96	11.118.447,62	13.113.610,22
2	Spese in conto capitale	1.168.974,03	225,00	225,00	57.048,56	1.480.253,38	2.706.725,97
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	244.805,91	228,80	14.466,41	39.500,11	51.343,01	350.344,24
Totale		2.093.529,17	202.216,71	277.175,91	947.714,63	12.650.044,01	16.170.680,43

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2022
Sentenze esecutive	151.609,07
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	151.609,07

Voce	Importi riconosciuti e già finanziati in corso di esercizio
Sentenze esecutive	35.507,34
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	35.507,34

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	18.447.445,65
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	7.221.183,09
3) Entrate extratributarie (titolo III)	5.758.069,57
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	31.426.698,31
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	3.142.669,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	143.327,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.999.342,21
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	4.737.025,92
Debito autorizzato nel 2023	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.737.025,92
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Finalità	Organizzare e sviluppare l'efficienza della Pubblica Amministrazione.
Obiettivi	Massimizzazione delle entrate. Contrasto all'evasione e/o elusione fiscale. Ottimizzare la leva dell'indebitamento, evitando di accendere nuovi mutui. Porre in essere qualsiasi azione volta alla contrazione del debito pubblico. Rigenerazione di aree dismesse o in disuso nonché dell'impiantistica sportiva.
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	
Finalità	Pulita, sicura e sostenibile: Gallipoli tutela il suo ambiente.
Obiettivi	Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli.
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	
Finalità	Futuro, felicità, welfare, cultura, sport: una politica con al centro la comunità.
Obiettivi	Potenziamento servizi scolastici all'infanzia. Lotta alla dispersione scolastica. Sistema di viabilità che consenta ai bambini di muoversi in sicurezza.
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Finalità	Futuro, felicità, welfare, cultura e sport: una politica con al centro la comunità.
Obiettivi	Economia della conoscenza e valorizzazione culturale.
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Finalità	Futuro, felicità, welfare, cultura, sport: una politica con al centro la comunità.

	Obiettivi
	Manifestazione di un costante e forte interesse nei confronti dello sport, testimoniato dalla valorizzazione dell'impiantistica sportiva presente e dei progetti volti ai giovani che li coinvolgano in attività costruttive da svolgersi nel tempo libero.
Missione 07 Turismo	
	Finalità
	Bellezza e creatività: riqualificazione ecologica degli insediamenti, riconversione ecologica delle aree produttive, infrastrutturazione verde degli insediamenti.
	Obiettivi
	PORTO come modello mondiale di ECONOMIA BLU: Rendere la città sempre più ospitale migliorando l'offerta ricettiva, la qualità ambientale, la viabilità e la disponibilità di parcheggi, progettando una linea di sviluppo che valorizzi il centro storico, recuperi la "GALLIPOLI Vecchia" e crei una congiunzione tra la città ed il suo Porto. Rivitalizzazione/animazione del borgo e della città e dei gioielli culturali: PIANO della CULTURA e della CREATIVITÀ.
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
	Finalità
	Pulita, sicura, sostenibile: Gallipoli tutela il suo ambiente.
	Obiettivi
	Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli. Economia del turismo intelligente e della cultura. Promozione della bio-edilizia e del restauro conservativo, della riqualificazione energetica degli edifici e delle strutture pubbliche. Attivazione di programmi evoluti di valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici, rurali e storici presenti sul territorio.
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	Finalità
	Pulita, sicura, sostenibile: GALLIPOLI tutela il suo ambiente.
	Obiettivi
	Garantire una qualità urbana che preveda un uso equilibrato del territorio, una migliore pulizia e sicurezza della città, una mobilità sostenibile e l'incoraggiamento di buone pratiche di risparmio energetico. Valorizzazione del territorio comunale attraverso la cura del verde pubblico. Igiene urbana: ottimizzazione raccolta differenziata. Depurazione e miglioramento delle acque.
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
	Finalità
	Pulita, sicura, sostenibile: GALLIPOLI tutela il suo ambiente.
	Obiettivi
	Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli. Miglioramento degli accessi alla città in maniera innovativa e "blu" Potenziamento e razionalizzazione delle manutenzioni (rinvenimento basolato centro storico), per garantire una città bella ed ospitale, caratterizzata da una mobilità sempre più sostenibile ed ecologicamente rispettosa. Mobilità sostenibile. Attivazione dei mezzi per addurre alla ricettività turistica.
Missione 11 Soccorso civile	
	Finalità
	Pulita, sicura, sostenibile: GALLIPOLI tutela il suo ambiente.

	Obiettivi
	Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli. Ottimizzazione del servizio in ordine al suo potenziamento nonché alla gestione delle emergenze legate ad eventi calamitosi.
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	Finalità
	Futuro, felicità, welfare, cultura, sport: una politica con al centro la comunità.
	Obiettivi
	Promozione inclusione sociale. Riordino ospedaliero.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	
	Finalità
	Pulita, sicura, sostenibile: GALLIPOLI tutela il suo ambiente. Bellezza e creatività: riqualificazione ecologica degli insediamenti, riconversione ecologica delle aree produttive, infrastrutturazione verde degli insediamenti.
	Obiettivi
	Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli. Rafforzamento della capacità competitiva /attrattiva territoriale. Informazione ai cittadini e alle imprese in ordine ai Fondi comunitari disponibili. Creazione di laboratori culturali e di impresa per i giovani. Valorizzazione del Mercato ittico all'ingrosso. Riqualificazione del sistema economico produttivo urbano.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Amministrazione, supporto, tecnico, e operativo per il funzionamento di: Ufficio del capo dell'esecutivo e del sindaco, Organi legislativi e di governo, Personale consulente, amministrativo, politico agli organi di governo, Attrezzature materiali, Commissioni e comitati permanenti o dedicati creati o che agiscono per conto degli organi di governo, Spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, Comunicazione istituzionale (ufficio stampa), Manifestazioni istituzionali (cerimoniale), Difensore civico. Non comprende le spese di commissioni etc. attribuibili a specifici programmi di spesa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	297.759,89	297.627,25	612.554,34	512.049,11	355.500,00	355.500,00	-16,41
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della Sindaca corrispondenza in arrivo ed in partenza.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.679.144,70	1.457.095,52	2.533.366,14	1.688.081,00	1.688.081,00	1.688.081,00	-33,37

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.335.918,14	715.075,35	784.870,40	941.215,00	961.215,00	961.215,00	+19,92

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.</p> <p>Comprende altresì le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria nonché le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari e della gestione dei relativi archivi informativi.</p>							
Obiettivi							
<p>Predisposizione di un piano di intervento mirato con l'incrocio di tutti i dati a disposizione dell'Ente. Attivazione protocolli d'intesa con gli organi operanti sul territorio.</p> <p>Potenziamento dell'attività di accertamento delle entrate tributarie mediante affidamento del servizio di supporto all'ufficio Tributi, previa procedura aperta ad evidenza pubblica.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	560.876,06	1.237.591,31	663.208,43	573.024,00	573.024,00	573.024,00	-13,60

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>							
Obiettivi							

Valorizzazione del patrimonio comunale, diminuzione del debito pubblico; Riduzione della spesa per Iva e IRAP.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	173.304,40	316.122,05	543.124,12	634.320,00	634.320,00	634.320,00	+16,79

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.631.843,77	2.201.448,33	2.678.756,77	2.241.867,60	1.642.818,00	1.642.818,00	-16,31

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai Sindaci demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	246.820,18	280.726,07	402.550,00	299.326,00	373.026,00	299.326,00	-25,64

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
<p>Statistica e coordinamento statistico. Supporto, manutenzione e assistenza informatica generale, gestione dei documenti informatici (PEC, firma digitale) e applicazione CAD.</p> <p>Coordinamento e supporto ai servizi informatici, sviluppo, assistenza e manutenzione ambiente applicativo e infrastruttura. Definizione, gestione e sviluppo del sistema informativo, piano di e-government, sito web, rete intranet.</p> <p>Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici. Censimenti.</p>							
Obiettivi							
<p>Creazione di forme di attività legate alla comunicazione di contenuti, all'Information and Communication Technology, al merchandising, alla traduzione e all'interpretariato.</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	177.987,00	217.987,00	40.000,00	40.000,00	+22,47

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	30.495,00	110.944,00	110.944,00	110.944,00	+263,81

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità							
Attività a supporto delle politiche generali del personale. Formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Programmazione del Piano Triennale di Fabbisogni di personale, amministrazione, reclutamento e organizzazione del personale. Gestione della contrattazione decentrata integrativa e delle relazioni sindacali. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili a specifici programmi di spesa.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	35.514,59	3.663,70	72.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	+13,89

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
Avvocatura interna, Attività di patrocinio e consulenza legale dell'ente, Sportello polifunzionale al cittadino, Attività e servizi di RESPONSABILE carattere generale di coordinamento, gestione e controllo non attribuibili ad altri programmi o missioni di spesa.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	597.015,65	562.571,06	993.757,68	711.888,42	711.888,42	711.888,42	-28,36

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.558.197,38	7.071.920,64	9.492.669,88	8.012.702,13	7.172.816,42	7.099.116,42	

Missione							
02 Giustizia							
Programmi							
Programma 02.01 Uffici giudiziari							
	Finalità						
	Servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per acquisti, servizi e manutenzioni di competenza del Comune per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	104.737,22	103.368,97	145.153,00	101.407,00	101.407,00	101.407,00	-30,14

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	104.737,22	103.368,97	145.153,00	101.407,00	101.407,00	101.407,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.						
	Obiettivi						
	Rafforzamento Forze di Polizia. Incrementi Controlli Amministrativi sugli stabilimenti balneari, sulle strutture turistico ricettivo-alberghiere, e sulle strutture per il tempo libero con particolare riferimento anche alle emissioni sonore.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.709.336,00	2.834.011,26	3.400.576,42	3.426.191,00	3.426.191,00	3.426.191,00	+0,75
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Finalità						
	Attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza. Formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio politiche, piani e programmi di ordine pubblico e sicurezza. Predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa in materia di ordine pubblico e sicurezza. Promozione della legalità e diritto alla sicurezza. Programmazione e coordinamento per il ricorso a privati per aumento standard di sicurezza. Controllo del territorio e investimenti strumentali in materia di sicurezza						
	Obiettivi						
	Piena attuazione del piano di zonizzazione acustica e promozione iniziative necessarie per la regolamentazione delle emissioni sonore all'interno ed all'esterno dei locali pubblici.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.500,00	34.500,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.731.836,00	2.868.511,26	3.433.576,42	3.459.191,00	3.459.191,00	3.459.191,00	

Missione

04 Istruzione e diritto allo studio

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Finalità	
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza etc.).	
Obiettivi	
Reperire fonti di finanziamento per la manutenzione delle strutture scolastiche esistenti, al fine di garantire sempre la massima qualità. Garantire il servizio delle mense scolastiche in loco.	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
57.282,73	121.363,67	3.380.413,95	3.245.236,54	3.166.000,00	66.000,00	-4,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>485.236,54</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità	
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza etc.).	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
37.818,55	56.481,24	2.811.555,41	3.317.632,92	184.000,00	64.000,00	+18,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>200.320,27</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità	
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	195.287,24	243.000,58	404.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	-5,94

Programma 04.07 Diritto allo studio

Finalità							
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.							
Obiettivi							
Reperire fonti di finanziamento per la lotta alla dispersione scolastica.							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	380.388,52	420.845,49	6.595.969,36	6.942.869,46	3.730.000,00	510.000,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento attività per il sostegno, ristrutturazione e manutenzione strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico, luoghi di culto) Conservazione, tutela e restauro del patrimonio archeologico e storico artistico. Ricerca storica e artistica correlata a beni archeologici, artistici e storici dell'ente. Iniziative di promozione, educazione e divulgazione del patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzazione, manutenzione straordinaria, ristrutturazione di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto, se di valore e interesse storico.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	88.392,06	110.341,06	4.341.189,72	3.568.059,43	495.284,00	65.284,00	-17,81
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>637.284,97</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.						
	Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.						
	Obiettivi						
	Attivazione patti di offerta formativa e culturale con le scuole, con i licei e gli istituti tecnici e con le istituzioni, luoghi del sapere che hanno fatto la storia della civiltà cittadina e pugliese e sono ai vertici nazionali ed europei per livello di attività e qualità dell'insegnamento, prevedendo rassegne tematiche sulle principali nostre grandi personalità.						
	Attivazione conferenze ed incontri nelle scuole di ogni ordine e grado per azioni educative e di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente e degli animali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.819,01	14.424,82	26.366,09	27.000,00	27.000,00	27.000,00	+2,40

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	103.211,07	124.765,88	4.367.555,81	3.595.059,43	522.284,00	92.284,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	Comprende le attività di coordinamento e di autorizzazione all'utilizzo degli impianti sportivi comunali con la predisposizione degli atti relativi all'applicazione delle tariffe agevolate rivolta all'attività giovanile, per anziani e disabili. Comprende le azioni di supporto alle attività sportive – ludico – motorie sviluppate nelle strutture sportive pubbliche, anche attraverso la gestione amministrativa della Consulta Sportiva Comunale. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport, etc.) con il relativo controllo e verifica degli adempimenti contrattuali dei soggetti che gestiscono gli impianti.						
	Obiettivi						
	Efficientamento dell'uso delle risorse riguardanti la manutenzione delle aree sportive cittadine, così da accrescere l'offerta complessiva dei servizi e puntare a far diventare le strutture un valore aggiunto anche in ambito turistico, così da intercettare nuove nicchie turistiche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.780,00	120.543,07	5.372.089,42	5.107.680,42	58.000,00	58.000,00	-4,92
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>993.680,42</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.780,00	120.543,07	5.372.089,42	5.107.680,42	58.000,00	58.000,00	

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
Obiettivi
<p>Raggiungimento di una crescita eco-sostenibile che guarda l'innovazione, non escludendo un project financing in funzione di una prospettiva d'incremento del traffico commerciale e crocieristico, anzi, a tal fine, si prevede la possibilità di accedere a finanziamenti per la predisposizione di un terminal crocieristico.</p> <p>Realizzazione unico "brand" cittadino e territoriale.</p> <p>Sostenere capacità di investimento e cofinanziamento di iniziative di impresa che producono contenuti culturali e di progetti connessi alla fruizione turistico-culturale degli attrattori messi in rete. Governare la creazione di pacchetti turistici. Creazione di un turismo di tipo congressuale atto a destagionalizzare la proposta turistica gallipolina.</p>

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	376.312,63	369.602,55	1.024.071,37	859.013,82	368.095,00	368.095,00	-16,12

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	376.312,63	369.602,55	1.024.071,37	859.013,82	368.095,00	368.095,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, etc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	745.957,79	1.098.990,15	8.799.345,10	9.152.805,01	2.675.016,23	425.016,23	+4,02
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.790.850,47</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento attività e servizi a sviluppo delle abitazioni Promozione, monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo e regolamentazione standard edilizi interventi di edilizia pubblica abitativa ed edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata Acquisizione di terreni e costruzione, acquisto o ristrutturazione di unità abitative di tipo sociale. Sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dell'espansione, miglioramento o manutenzione delle abitazioni. Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Sportello unico per l'edilizia residenziale.						
	Obiettivi						
	Valorizzazione del patrimonio comunale. Diminuzione del debito pubblico. Potenziamento del sistema di videosorveglianza e video-allarme per la sicurezza integrata dell'area turistico/commerciale di Gallipoli. Finanziamento progetti di edilizia popolare. Valorizzazione del Borgo Antico come patrimonio unico nel Salento e in Puglia e del parco urbano di via Firenze. Interventi specifici su singoli edifici o su interi quartieri. Razionalizzazione dell'uso degli immobili comunali in ragione dell'effettivo utilizzo di occupazione dello spazio. Ripermetrazione urbana e territoriale del PPTR. Nuovo PUG per rafforzare il ruolo di GALLIPOLI come Città dello Sviluppo Creativo della Puglia, in un rinnovato patto tra la città e la campagna, privilegiando il riuso e contrastando nuove espansioni e implementando la sinergia con i centri vicini, in una logica di area vasta della logistica e della fruizione degli spazi e delle infrastrutture.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	471,12	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	745.957,79	1.099.461,27	8.801.345,10	9.154.805,01	2.677.016,23	427.016,23	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento attività a tutela e salvaguardia del territorio, fiumi, canali e collettori idrici, specchi lacuali, lagune, fascia costiera, acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, gestione del demanio idrico, difesa dei litorali, gestione e sicurezza invasi, difesa versanti e aree a rischio frana. Monitoraggio rischio sismico. Piani di bacino, piani assetto idrogeologico, piani straordinari aree a rischio idrogeologico. Predisposizione sistemi di cartografia e sistema informativo territoriale. Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche sul territorio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende ambientale le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	4.575,00	115.520,00	100.000,00	0,00	0,00	-13,43

Programma 09.03 Rifiuti							
	Finalità						
	Raccolta, trattamento, sistema di smaltimento rifiuti (amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto). Pulizia delle strade, piazze, viali e mercati. Sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti. Contratti di servizio e di programma con le aziende di servizio di igiene ambientale.						
	Obiettivi						
	Miglioramento del servizio di spazzamento e di raccolta che faccia veramente crescere il livello di raccolta differenziata. Implemento di contenitori di rifiuti posti nelle maggiori zone di fruizione turistica della città. Uso di metodi di individuazione digitale dei conferimenti per cui chi più differenzia meno paga. Progetti per ottenere finanziamenti tesi alla risoluzione del problema. Conferma dei servizi a favore degli interventi di manutenzione del verde pubblico ed aumento delle risorse per la potatura delle piante.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.838.360,95	6.584.968,66	10.640.241,04	11.172.665,03	7.822.928,70	7.822.928,70	+5,00

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Finalità						
	Gestione delle acque meteoriche, esclusa la manutenzione ordinaria in carico ad Hera. Interventi di miglioramento e potenziamento delle reti bianche programmati e da eseguirsi attraverso SIS.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	114.635,22	136.376,27	181.878,60	125.000,00	125.000,00	125.000,00	-31,27

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le naturali, protezione naturalistica e per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per forestazione prestite, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione delle attività culturali".						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	326.633,24	562.582,64	1.490.608,06	1.155.088,15	523.660,00	323.660,00	-22,51
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>37.867,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento tutela e valorizzazione delle risorse idriche. Protezione e miglioramento stato degli ecosistemi acquatici e terrestri. Protezione ambiente acquatico e gestione sostenibile delle risorse idriche. Interventi di risanamento delle acque e tutela dall'inquinamento. Piano di tutela delle acque. Valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	106.830,67	305,00	11.405,61	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	7.386.460,08	7.288.807,57	13.189.653,31	13.302.753,18	8.971.588,70	9.771.588,70	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
Finalità							
Sistemi e infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano (compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario). Contributi e corrispettivi per lo svolgimento del servizio di trasporto urbano ed extraurbano, contributi rinnovo CCNL autoferrotranvieri. Contributi per integrazioni e agevolazioni tariffarie. Vigilanza e regolamentazione dell'utenza, operazioni dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Sovvenzioni, sussidi, prestiti a sostegno delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Acquisto, manutenzione e finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico di materiale rotabile automobilistico e su rotaia. Programmazione, indirizzo, coordinamento e finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano. Promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio con enti e società affidatarie del servizio. Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia Non comprende le spese per la costruzione, manutenzione delle strade e vie urbane, percorsi ciclabili e pedonali, comprese nel programma relativo alla viabilità.							
Obiettivi							
Attivazione e/o potenziamento servizi navetta. Implementazione di mezzi di congiunzione tra stazioni aeroportuali più vicine, dotazioni di percorsi marittimi e portuali per soddisfare le esigenze e le comodità dei visitatori in ogni periodo dell'anno.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	94.376,26	167.356,96	309.449,04	268.000,00	170.000,00	170.000,00	-13,39
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>98.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 10.03 Trasporto per vie d'acqua							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	78.295,67	42.771,36	278.221,33	57.500,00	50.000,00	50.000,00	-79,33

Programma 10.04 Altre modalità di trasporto							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	195.901,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e le infrastrutture nonché sviluppo e miglioramento della circolazione stradale. Comprende le stradali spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di E percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione stradale.							
Obiettivi							
Migliorare la sicurezza della circolazione pedonale, automobilistica e ciclistica presupponendo un adeguamento stradale teso a migliorare							

la fruibilità di quest'ultima. Costruzione di piste ciclabili, nuovi parcheggi e potenziamento del servizio legato agli mezzi pubblici. Aumento degli investimenti per: a) Manutenzione e rifacimento manto stradale (rinvenimento basolato centro storico); b) segnaletica orizzontale e verticale; c) realizzazione nuovi - marciapiedi e -rotatorie installazione di pubblica illuminazione, abbattimento barriere architettoniche; d) demolizione e ricostruzione cordoli; e) abbattimento piante; - pavimentazioni; f)ricostruzione aiuole. Creare servizi innovativi di mobilità collettiva incentivando l'uso del bike sharing.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.081.945,57	1.310.329,37	4.771.079,66	5.570.613,87	2.723.292,59	1.423.270,26	+16,76
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>892.828,19</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.254.617,50	1.520.457,69	5.554.651,03	5.896.113,87	2.943.292,59	1.643.270,26	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	Erogazione di servizi e sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, indennità di maternità, contributi per nascita figli, indennità per congedi familiari, interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Asili nido, convenzioni con nidi d'infanzia privati. Finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, a orfanotrofi e famiglie adottive, beni e servizi forniti a domicilio Centri ricreativi e di villeggiatura. Costruzione e gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori Centri di pronto intervento per minori e comunità educative per minori.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	205.766,90	575.410,18	1.039.048,65	1.087.937,57	1.087.937,57	190.000,00	+4,71

Programma 12.02 Interventi per la disabilità							
	Finalità						
	Spese per erogazione di servizi e sostegno a interventi per le persone in tutto o in parte inabili in via permanente, anche per il tramite di soggetti pubblici e privati. Indennità di cura e altre indennità a favore di disabili. Costruzione e gestione di strutture dedicate a persone disabili Spese per alloggio e vitto a favore di invalidi. Indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi servizi vari erogati a invalidi per partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Spese per beni e Spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale.						
	Obiettivi						
	Creare un centro polifunzionale e polivalente per diversamente abili.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	68.014,48	68.503,00	201.950,88	195.000,00	1.645.000,00	595.000,00	-3,44

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.						
	Obiettivi						
	Avvio di una Cooperativa di Comunità e l'utilizzo di app e social network per la diffusione degli avvisi di lavoro e delle opportunità e per l'assistenza ad anziani e soggetti più fragili.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	86.086,20	68.893,50	105.780,00	1.272.187,44	422.187,44	90.000,00	+1.102,67
--	-----------	-----------	------------	--------------	------------	-----------	-----------

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>							
Obiettivi							
<p>Incremento attività per sostegno delle famiglie e creazione sportello interculturale per gli immigrati; arginare il disagio delle varie forme di emergenza sociale; sostenere nuove forme di edilizia popolare.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.306.310,94	4.002.664,22	10.486.378,27	6.019.916,94	4.700.892,56	4.150.032,45	-42,59

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di micro-credito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>							
Obiettivi							
<p>Incremento attività per sostegno delle famiglie e creazione sportello interculturale per gli immigrati; arginare il disagio delle varie forme di emergenza sociale; sostenere nuove forme di edilizia popolare.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	567.696,41	1.066.375,76	2.536.451,08	1.588.544,85	1.588.544,85	90.000,00	-37,37

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità							
<p>Attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>							
Obiettivi							
<p>Modernizzazione ed incremento competitività Ambito Sociale di Zona in attuazione del piano regionale delle politiche sociali. Potenziamento medicina del territorio e soprattutto alla medicina di base; predisposizione investimenti, locali, logistica per dotare il centro storico e altri quartieri di strutture tese all'obiettivo.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità							
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	94.996,19	174.553,82	572.798,00	466.941,00	174.693,00	174.693,00	-18,48
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>177.248,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	4.328.871,12	5.956.400,48	14.942.406,88	10.630.527,80	9.619.255,42	5.289.725,45	

Missione

13 Tutela della salute

Programmi

Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	151.079,15	124.773,12	151.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	-10,60

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	151.079,15	124.773,12	151.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	

Missione

14 Sviluppo economico e competitività

Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Promozione di servizi per le imprese e potenziamento dei segmenti locali pregiati di filiere produttive.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
40.104,90	40.000,00	40.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	-5,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore spese per l'informazione, la regolamentazione e il Sindaco supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
121.153,97	109.615,87	202.458,93	149.000,00	149.000,00	149.000,00	-26,40

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivi

Snellimento procedure burocratiche.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	161.258,87	149.615,87	242.458,93	187.000,00	187.000,00	187.000,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	104.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	+0,96
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.205.009,37	2.153.596,19	2.153.596,19	2.153.596,19	-2,33
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.623.414,38	2.131.972,74	246.140,00	675.140,00	-18,73
Totale							
	0,00	0,00	4.932.423,75	4.390.568,93	2.504.736,19	2.933.736,19	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	263.662,92	215.603,22	183.164,12	144.327,62	102.372,92	88.934,92	-21,20
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	782.658,43	897.324,63	945.412,80	995.461,43	576.159,14	122.253,24	+5,29
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.046.321,35	1.112.927,85	1.128.576,92	1.139.789,05	678.532,06	211.188,16	

Missione

60 Anticipazioni finanziarie

Programmi

Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	7.758.021,72	7.856.674,58	7.856.674,58	7.856.674,58	+1,27

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	7.758.021,72	7.856.674,58	7.856.674,58	7.856.674,58	

Missione							
----------	--	--	--	--	--	--	--

99 Servizi per conto terzi							
----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Programmi							
-----------	--	--	--	--	--	--	--

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
---	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.211.780,54	3.240.333,46	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.211.780,54	3.240.333,46	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, adottato con deliberazione di G.C. n. 5 del 4/02/2021, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

A seguito dell'inserimento del Piano dei fabbisogni di personale nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, gli stanziamenti del bilancio di previsione degli enti locali riguardanti la spesa di personale devono essere predisposti sulla base del DUP.

Come chiarito da ARCONET, con FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023, il PIAO è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'art. 8, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *"il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto"*;
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8, comma 2, il quale precisa che *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'art. 6 del D.L. n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni

di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

In tal senso, per quanto sopra, l'Amministrazione Comunale, giusta deliberazione di G.C. n. 78 dell'8/03/2023, ha adottato la programmazione triennale del fabbisogno di personale, fermo restando che lo stesso potrà essere oggetto di revisione in sede di approvazione definitiva nell'ambito del PIAO 2023-2025 purché coerente con la sostenibilità finanziaria dello stesso e compatibile con le risorse finanziarie disponibili.

Dotazione organica

Categoria	Profilo	nuova dotazione	Tempo pieno	Tempo parziale	posti coperti	posti vacanti	Tempo pieno	Tempo parziale
Dirigenti		7	7		5	2	2	
TOTALE		7	7	0	5	2	2	0
D	funzionario amm.vo-contabile	7	7		7			
	funzionario legale	2	2		2			
	specialista attività culturali	1	1		1			
	specialista attività turistiche	1	1		1			
	funzionario tecnico	9	9		7	2	2	
	istruttore direttivo informatico							
	funzionario di Polizia Locale	1	1		1			
	assistente sociale	7	1	6	7			
collaboratore a tempo determ. (art. 90 TUEL)	1		1	1				
TOTALE		29	22	7	27	2	2	0
C	agente polizia municipale	29	29		28	1	1	
	istruttore amm.vo contabile	22	22		22			
	istruttore tecnico/geometra	4	4		3	1	1	
	collaboratore a tempo determ. (art. 90 TUEL)	1		1		1		1
TOTALE		56	55	1	53	3	2	1
B3	collaboratore tecnico amm.vo	6	6		5	1	1	
TOTALE		6	6	0	5	1	1	0
B1	esecutore operativo	6	4	2	4	2		2
TOTALE		6	4	2	4	2	0	2
A	operatore polifunzionale	2	2		2			
TOTALE		2	2	0	2	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO		106	96	10	96	10	7	3

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita deliberazione di G.C. n. 54 del 24/02/2023, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*", la cui proposta approvata con deliberazione di Giunta Comunale viene allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

Al DUP vengono altresì materialmente allegati tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Si riportano quindi di seguito il dettaglio del programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e del programma biennale per l'acquisto di forniture e servizi 2023-2024, adottati giusta deliberazione di G.C. 81 dell'8/03/2023.

COMUNE DI GALLIPOLI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.351.374,53	8.945.000,00	2.150.000,00	22.446.374,53
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	971.247,50	100.000,00	100.000,00	1.171.247,50
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	1.286.000,00	0,00	0,00	1.286.000,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.608.622,03	9.045.000,00	2.250.000,00	24.903.622,03

Il referente del programma

arch. Gianluca SARACINO

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025						
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA						
(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)						
Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300001	82000090751202300039		2023	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
16	75	31		Manutenzione	Altro	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA IMPIANTI PUBBLICI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				300.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
				Manutenzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	100.000,00	100.000,00	100.000,00		300.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300002	82000090751202300007	H46E18000080006	2023	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
16	75	31		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTISTICO, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SANTA CHIARA
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				3.300.000,00		

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo	Tipologia	
			Ristrutturazione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00	3.100.000,00			3.300.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	200.000,00	3.100.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300003	82000090751202300031		2023	SARACINO GIANLUCA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
16	75	31		Completamento	Sport e spettacolo	COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				356.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Completamento			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	356.000,00				356.000,00

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	356.000,00	0,00	0,00	0,00	356.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300004			82000090751202300015		2023	SARACINO GIANLUCA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Ristrutturazione	Infrastrutture per la pesca	COPERTURA BOX MERCATO ITTICO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							250.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00				250.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300005			82000090751202300041	H44J22000360006	2024	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Manutenzione	Beni culturali	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE GALLERIA DEI DUE MARI P.ZZA IMBRIANI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							130.000,00	
Valore degli eventuali immobili			Scadenza temporale ultima per		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato	

di cui ala scheda C collegati all'intervento	l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	a seguito di modifica programma
			Manutenzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		130.000,00			130.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300006			82000090751202200040	H44H22000690006	2023	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Manutenzione	Sport e spettacolo	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUSEO CIVICO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							65.650,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	65.650,00				65.650,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					

Altra tipologia					
Totale	65.650,00	0,00	0,00	0,00	65.650,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300007			82000090751202300008	B49J18002720009	2023	DUMA ALESSANDRO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Nuova costruzione	Infrastrutture per la pesca	FEAMP 2014-2020 - AVVISO MISURA 1.43 GALLIPOLI PESCA - PROGETTO INFRASTRUTTURA PORTO PESCHERECCIO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							700.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	700.000,00				700.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300008			82000090751202300040		2023	SARACINO GIANLUCA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Manutenzione	Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BASOLATO CENTRO STORICO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							1.500.000,00	
Valore degli eventuali immobili			Scadenza temporale ultima per	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato		

di cui ala scheda C collegati all'intervento	l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	a seguito di modifica programma
			Manutenzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		1.300.000,00			1.300.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	200.000,00				200.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	200.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300009			82000090751202300042	H49D15000550001	2023	GUIDO LUIGI	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 3		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							154.227,58	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Ristrutturazione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	154.227,58				154.227,58
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					

Altra tipologia					
Totale	154.227,58	0,00	0,00	0,00	154.227,58

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300010			82000090751202100014		2023	GUIDO LUIGI	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE CENTRO URBANO - LOTTO V		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							300.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	300.000,00				300.000,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300011			82000090751202200029	H47H22000610001	2024	ORLANDINO LUCIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Ristrutturazione	Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO LUNGOMARE GALILEO GALILEI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							2.500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00		2.500.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00	2.500.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300012	82000090751202200039	H42F22000490006	2023	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.		Manutenzione	Sport e spettacolo	MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE RESTAURO CONSERVATIVO COPERTURA SOMMITALE IN LEGNO MUSEO CIVICO
16	75	31				
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				64.350,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
				Manutenzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	64.350,00				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					

Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---------------	------	------	------	------	------

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300013			82000090751202200030		2023	ZACCARIA FEDERICA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Ristrutturazione	Stradali	REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							350.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Ristrutturazione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio	350.000,00				350.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300014			82000090751202200032	H45E22000140006	2023	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	PNRR - M4C1 - INV. 1.1 - CUP H45E22000140006 - REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							2.079.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.079.000,00				2.079.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	2.079.000,00	0,00	0,00	0,00	2.079.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300015	82000090751202000011		2023	ORLANDINO LUCIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
16	75	31		Nuova costruzione		REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				380.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	80.000,00			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300016			82000090751202200034		2023	ORLANDINO LUCIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Nuova costruzione	Sport e spettacolo	REALIZZAZIONE IMPIANTO NATATORIO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							3.200.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Nuova costruzione				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.200.000,00				3.200.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300017			82000090751202200027		2023	DE LORENZIS MARIA TERESA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Restauro	Beni culturali	VALORIZZAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE MUSEO CIVICO E. BARBA E BIBLIOTECA COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							790.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
				Restauro				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	590.000,00	200.000,00			790.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	590.000,00	200.000,00	0,00	0,00	790.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300018	82000090751202200024		2023	ARGENTIERE KATYA	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia
16	75	31		Beni culturali	Restauro	RESTAURO E VALORIZZAZIONE CHIESA DI SAN PIETRO DEI SAMARI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				300.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
				Restauro		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00	100.000,00			300.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300019			82000090751202100016		2023	SARACINO GIANLUCA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Ristrutturazione	Difesa del suolo	RISTRUTTURAZIONE FRANGIFLUTTI IN LOCALITA' GIUDECCA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							358.586,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	358.586,00				358.586,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	358.586,00	0,00	0,00	0,00	358.586,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300020			82000090751201900023		2023	SARACINO GIANLUCA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Manutenzione	Difesa del suolo	INTERVENTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE BAIA VERDE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							250.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00				250.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300021	82000090751201900005		2023	DUMA ALESSANDRO	No	No
Codice Istat			Settore e sottosectore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.				
16	75	31	Localizzazione - codice NUTS	Manutenzione	Marittime lacuali e fluviali	POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - AZ. 6.6 - INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE AREE DI ATTRAZIONE NATURALE - RINATURALIZZAZIONE CANALE DEL FOSSO DEI SAMARI E FASCE PERIFLUVIALI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				993.560,95		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	793.560,95	200.000,00			993.560,95
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					

Totale	793.560,95	200.000,00	0,00	0,00	993.560,95
---------------	------------	------------	------	------	------------

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300022			82000090751202100021		2023	ARGENTIERE KATYA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SPOLETO - II LOTTO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							420.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	120.000,00			420.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	300.000,00	120.000,00	0,00	0,00	420.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300023			82000090751201900028	H4516000060001	2023	SARACINO GIANLUCA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE CORRELATO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA, COMUNE DI GALLIPOLI E ARCA SUD SALENTO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							1.100.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Ristrutturazione

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300024	82000090751201900032		2023	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
16	75	31		Ristrutturazione	Sport e spettacolo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO A. BIANCO - II STRALCIO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				500.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
				Ristrutturazione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	500.000,00				500.000,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					

Totale	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
---------------	------------	------	------	------	------------

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300025			82000090751202200035	H41B21005590001	2023	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	INTERVENTO SISTEMAZIONE ESTERNA EDIFICIO SCOLASTICO VIA GIORGIO DA GALLIPOLI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							465.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia			
				Ristrutturazione				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	350.000,00	115.000,00			465.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	350.000,00	115.000,00	0,00	0,00	465.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300026			82000090751202200036	H45I22000140004	2023	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE LOCULI COMUNALI - II LOTTO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							130.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia			
				Nuova costruzione				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	130.000,00				130.000,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300027	82000090751202100037	H48C22000450006	2023	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.		Recupero	Edilizia sociale e scolastica	RECUPERO FUNZIONALE EDIFICIO EX INAM
16	75	31				
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				2.000.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Recupero			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.000,00	1.500.000,00	450.000,00		2.000.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	50.000,00	1.500.000,00	450.000,00	0,00	2.000.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300028			82000090751202300038	H46F23000000004	2023	ZACCARIA FEDERICA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31			Difesa del suolo	CONSOLIDAMENTO RESIDUE PORZIONI CAVITA' IPOGEE IN VIA FIRENZE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							167.247,50	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio	167.247,50				167.247,50
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	167.247,50	0,00	0,00	0,00	167.247,50

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300029			82000090751201900031		2024	SARACINO GIANLUCA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Nuova costruzione	Stradali	SISTEMAZIONE AREA PER SPETTACOLI VIAGGIANTI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							300.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
---	--	--	--	--	--

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		100.000,00	200.000,00		300.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	100.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202300030	82000090751201900030		2024	SARACINO GIANLUCA	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia
16	75	31		Nuova costruzione	Difesa del suolo	RIGENERAZIONE LOCALITA' PADULA BIANCA CON REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				1.500.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
				Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		1.500.000,00			1.500.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00

Totale stima dei costi degli interventi
--

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
0,00	0,00	0	0,00	24.903.622,03	
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi			Totale apporto di capitale privato		
0,00			0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300001		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA IMPIANTI PUBBLICI			LEONE ADRIANO		300.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico		No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300002	H46E18000080006	ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTISTICO, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SANTA CHIARA			LEONE ADRIANO		3.300.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300003		COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE			SARACINO GIANLUCA		356.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Completamento d'opera	Media	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300004		COPERTURA BOX MERCATO ITTICO COMUNALE			SARACINO GIANLUCA		250.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300006	H44H22000690006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUSEO CIVICO			LEONE ADRIANO		65.650,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a

					Codice AUSA	denominazione	seguito di modifica programma
Valorizzazione beni vincolati	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300007	B49J18002720009	FEAMP 2014-2020 - AVVISO MISURA 1.43 GALLIPOLI PESCA - PROGETTO INFRASTRUTTURAZIONE PORTO PESCHERECCIO			DUMA ALESSANDRO		700.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300008		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BASOLATO CENTRO STORICO			SARACINO GIANLUCA		1.500.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300009	H49D15000550001	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 3			GUIDO LUIGI		154.227,58
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE CENTRO URBANO - LOTTO V			GUIDO LUIGI		300.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300012	H42F22000490006	MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE RESTAURO CONSERVATIVO COPERTURA SOMMITALE IN LEGNO MUSEO CIVICO			LEONE ADRIANO		64.350,00

Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300013		REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO			ZACCARIA FEDERICA		350.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Progetto esecutivo	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300014	H45E22000140006	PNRR - M4C1 - INV. 1.1 - CUP H45E22000140006 - REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE			LEONE ADRIANO		2.079.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300015		REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA			ORLANDINO LUCIANO		380.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità ambientale	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300016		REALIZZAZIONE IMPIANTO NATATORIO COMUNALE			ORLANDINO LUCIANO		3.200.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300017		VALORIZZAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE MUSEO CIVICO E. BARBA E BIBLIOTECA COMUNALE			DE LORENZIS MARIA TERESA		790.000,00

Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300018		RESTAURO E VALORIZZAZIONE CHIESA DI SAN PIETRO DEI SAMARI			ARGENTIERE KATYA		300.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Minima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300019		RISTRUTTURAZIONE FRANGIFLUTTI IN LOCALITA' GIUDECCA			SARACINO GIANLUCA		358.586,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità ambientale	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300020		INTERVENTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE BAIA VERDE			SARACINO GIANLUCA		250.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità ambientale	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300021		POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - AZ. 6.6 - INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE AREE DI ATTRAZIONE NATURALE - RINATURALIZZAZIONE CANALE DEL FOSSO DEI SAMARI E FASCE PERIFLUVIALI			DUMA ALESSANDRO		993.560,95
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità ambientale	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
-------------------------------	------------	------------------------	--	--	---------------------------------	-------------------	--------------------

82000090751202300022		RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SPOLETO - II LOTTO			ARGENTIERE KATYA		420.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300023	H4516000060001	INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE CORRELATO AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA, COMUNE DI GALLIPOLI E ARCA SUD SALENTO			SARACINO GIANLUCA		1.100.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	No	No	Progetto definitiva	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300024		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO A. BIANCO - II STRALCIO			LEONE ADRIANO		500.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300025	H41B21005590001	INTERVENTO SISTEMAZIONE ESTERNA EDIFICIO SCOLASTICO VIA GIORGIO DA GALLIPOLI			LEONE ADRIANO		465.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300026	H45I22000140004	REALIZZAZIONE LOCULI COMUNALI - II LOTTO			LEONE ADRIANO		130.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300027	H48C22000450006	RECUPERO FUNZIONALE EDIFICIO EX INAM			LEONE ADRIANO		2.000.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202300028	H46F23000000004	CONSOLIDAMENTO RESIDUE PORZIONI CAVITA' IPOGEE IN VIA FIRENZE			ZACCARIA FEDERICA		167.247,50
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Massima	No	No	Progetto definitiva	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

COMUNE DI GALLIPOLI

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2023/2024**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
(scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.585.756,21	1.725.000,00	3.310.756,21
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	4.037.000,00	3.410.351,94	7.447.351,94
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	5.622.756,21	5.135.351,94	10.758.108,15

**Il referente del programma
arch. Gianluca SARACINO**

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2023/2024**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300001	82000090751	2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No	16	
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	
Servizi	98380000-1	SERVIZIO MANTENIMENTO E CURA CUSTODIA CANI RANDAGI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	TIZIANA CATALDI	24	No
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
85.000,00	85.000,00	0,00	170.000,00
Importo	Tipologia		
0,00			
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento			
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	85.000,00	85.000,00	0,00	170.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.000,00	85.000,00	0,00	170.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300001	82000090751	2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No	16	
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	

Forniture		65310000-9		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUIGI BUSTI			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202300002	82000090751	2023			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2023		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	72200000-7	GESTIONE E MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO ED APPLICATIVO COMUNALE			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	LUIGI BUSTI	60	Si		
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
90.000,00	35.000,00	35.000,00	160.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	90.000,00	35.000,00	35.000,00	160.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	90.000,00	35.000,00	35.000,00	160.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202300002	82000090751	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No	16		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto		
Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	LUIGI BUSTI	12	Si	
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo
200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento				
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202300003	82000090751	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		

2023		H48H22001380006		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		71240000-2		FONDO CONCORSO PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE. RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA SANTA CHIARA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GIANLUCA SARACINO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300003		82000090751		2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		H43I22000200001		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Forniture				RELAMPING - CLIMATIZZAZIONE - FOTOVOLTAICO SEDE MUNICIPALE VIA PAVIA - AVVISO CSE 2022	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ADRIANO LEONE			8	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
238.599,14	0,00	0,00	238.599,14	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					

Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	238.599,14	0,00	0,00	238.599,14
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	238.599,14	0,00	0,00	238.599,14

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202300004	82000090751	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No	16		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi	55524000-9	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLE DELL'INFANZIA STATALE E PRIMARIA		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	PAOLA RENNA	36	Si	
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Tipologia
175.000,00	175.000,00	300.000,00	650.000,00	0,00
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento				
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	175.000,00	175.000,00	300.000,00	650.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	175.000,00	175.000,00	300.000,00	650.000,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300004		82000090751		2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		H43C22000990001		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Forniture				RELAMPING - CLIMATIZZAZIONE - FOTOVOLTAICO SCUOLA PIAZZA CARDUCCI - AVVISO CSE 2022	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ADRIANO LEONE			8	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
234.320,61	0,00	0,00	234.320,61	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	234.320,61	0,00	0,00	234.320,61
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	234.320,61	0,00	0,00	234.320,61

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300005		82000090751		2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				SERVIZIO DI CUSTODIA CON GUARDIANIA, TUMULAZIONE, ESTUMULAZIONE E GIARDINAGGIO DEL CIMITERO COMUNALE	

Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MARIA TERESA DE LORENZIS			72		Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia	
130.000,00	130.000,00	540.000,00	800.000,00	0,00		
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI					

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	130.000,00	130.000,00	540.000,00	800.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	130.000,00	130.000,00	540.000,00	800.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300005	82000090751	2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023	H43C22001000001	No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No	16	
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	
Forniture		RELAMPING - CLIMATIZZAZIONE - FOTOVOLTAICO SCUOLA VIA GIORGIO DA GALLIPOLI - AVVISO CSE 2022	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ADRIANO LEONE	8	No
Stima dei costi dell'acquisto			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
235.474,46	0,00	0,00	235.474,46
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento			
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	235.474,46	0,00	0,00	235.474,46

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	235.474,46	0,00	0,00	235.474,46

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300006		82000090751		2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		60130000-8		SERVIZIO SCUOLABUS ALUNNI SCUOLA DELL'OBBLIGO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	PAOLA RENNA		24		Si
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300007		82000090751		2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		H21B2000810001		No	

Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85310000-5		SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
140.000,00	200.000,00	0,00	340.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	140.000,00	200.000,00	0,00	340.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	140.000,00	200.000,00	0,00	340.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202300008	82000090751	2023			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2023		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	8500000-9	HOME CARE PREMIUM 2022-2025			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER			24	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.000,00	120.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	80.000,00	120.000,00	0,00	200.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.000,00	120.000,00	0,00	200.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202300009	82000090751	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No	16		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi		ELENA GROVES - REALIZZAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO PUBBLICO		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	GIANLUCA SARACINO		No	
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo
1.000.000,00	2.440.551,94	0,00	3.440.551,94	0,00
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento				
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	1.000.000,00	2.440.551,94	0,00	3.440.551,94
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000.000,00	2.440.551,94	0,00	3.440.551,94

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
-----------------------	--------------------------------	---

82000090751202300010		82000090751		2023	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		H47B22000550006		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		71240000-2		FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE - RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE G. GALILEI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	GIANLUCA SARACINO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
40.362,00	0,00	0,00	40.362,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	40.362,00	0,00	0,00	40.362,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.362,00	0,00	0,00	40.362,00

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300011		82000090751		2023	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		H44H22000060007		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85311300-5		SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE DA SVOLGERSI IN FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ZONA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER			24	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	

Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
165.000,00	165.000,00	0,00	330.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	165.000,00	165.000,00	0,00	330.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	165.000,00	165.000,00	0,00	330.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202300012	82000090751	2023			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2024		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	85311000-2	SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA DEI DIVERSAMENTE ABILI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ZONA			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER	10	No		
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00

Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300013		82000090751	2023	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		H21B20000810001	No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No	16	
Settore		CPV	Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85311200-4	SERVIZIO DI PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO DELLE SEZIONI PRIMAVERA CON SOMMINISTRAZIONE DI PASTO CALDO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER		24	No
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo
147.000,00	270.000,00	0,00	417.000,00	0,00
Tipologia				
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento				
Codice ausa	Denominazione		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	147.000,00	270.000,00	0,00	417.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	147.000,00	270.000,00	0,00	417.000,00

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300014		82000090751	2023	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		H21J22000420006	No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No	16	

Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85311200-4		SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI OVER 65 ANNI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ZONA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER			24	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
130.000,00	270.000,00	0,00	400.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	130.000,00	270.000,00	0,00	400.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	130.000,00	270.000,00	0,00	400.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202300015	82000090751	2023			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2023		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	85312400-3	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE - PIS			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
--	--	--	--	--

Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202300016	82000090751	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No	16		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi	90513100-7	SERVIZIO DI BIOSTABILIZZAZIONE RIFIUTI URBANI		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO	12	No	
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo
490.000,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento				
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	490.000,00	0,00	0,00	490.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	490.000,00	0,00	0,00	490.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
82000090751202300017	82000090751	2023

Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90513200-8		SERVIZIO SMALTIMENTO FRAZIONE ORGANICA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300018		82000090751		2023	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90513000-6		SERVIZIO DI TRATTAMENTO RIFIUTI (CDR)	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
310.000,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00	

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202300019	82000090751	2023	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
	No	16	
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	
Servizi	90512000-9	SERVIZIO TRASPORTO RIFIUTI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO	12	No
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
72.000,00	0,00	0,00	72.000,00
Importo		Tipologia	
0,00			
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento			
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00
---------------	------------------	-------------	-------------	------------------

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202300020	82000090751	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2024		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No	16		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi	66600000-6	APPALTO SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	EMANUELE BOELLIS	60	Si	
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo
0,00	19.800,00	79.200,00	99.000,00	0,00
Tipologia				
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento				
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	19.800,00	79.200,00	99.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	19.800,00	79.200,00	99.000,00

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202300021	82000090751	2023		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2023		No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No	16		
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi		APPALTO GESTIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE PROCEDIMENTI SANZIONATORI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA		

Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ALESSANDRO LEONE			48	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
450.000,00	450.000,00	900.000,00	1.800.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	450.000,00	450.000,00	900.000,00	1.800.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450.000,00	450.000,00	900.000,00	1.800.000,00

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
5.622.756,21	5.135.351,94	1.854.200,00	12.612.308,15	0,00	

Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	24.475.168,87			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	35.420.036,89	32.479.749,61	29.088.153,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.495.393,05	31.640.590,47	28.702.900,17
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>2.153.596,19</i>	<i>2.153.596,19</i>	<i>2.153.596,19</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	995.461,43	576.159,14	122.253,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-70.817,59	263.000,00	263.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	669.817,59	336.000,00	336.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>334.817,59</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	599.000,00	599.000,00	599.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.313.316,06	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	32.181.128,15	10.648.465,00	3.198.465,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	669.817,59	336.000,00	336.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	599.000,00	599.000,00	599.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	37.423.626,62	10.911.465,00	3.461.465,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00